



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 71 del 28 Dicembre 2012

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.11.2012, n. 742:

Fondo per la Non Autosufficienza anno 2011 – “Progetto per l’assistenza alle persone affette da S.L.A.” approvato con DGR n. 265 del 2.05.2012. Disposizioni attuative e approvazione del “PIANO ESECUTIVO”. Pag. 8

DELIBERAZIONE 19.11.2012, n. 766:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az. B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia B. Pag. 33

DELIBERAZIONE 19.11.2012, n. 767:

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di cui al Bando per l’attuazione della misura 3.1.3. “Incentivazione di attività turistiche” del PSR Abruzzo 2007/2013 - D.G.R. n. 572 del 10/09/2012..... Pag. 34

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 780:

Art. 29 – l.r. n. 7 /02 e ss. mm. ed integrazioni– Versamento risorse in favore Bilancio regionale e relativa destinazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento operatori del Dipartimento di Prevenzione. Pag. 40

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 796:

Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, art. 10 – Riconoscimento Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale. Pag. 43

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 800:

Costituzione di usufrutto a titolo gratuito di un autobus a trazione integrale di proprietà della Regione Abruzzo. Pag. 47

DELIBERAZIONE 03.12.2012, n. 812/P:

Programma della gestione liquidatoria degli Enti d’Ambito e direttive di attuazione per la costituzione dell’ERSI di cui alla L.R. del 12 aprile 2011 n. 9 – Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo..... Pag. 48

DELIBERAZIONE 10.12.2012, n. 855:

Deliberazione Giunta Regionale n. 393 del 25.06.2012. Allegato 1: “DGR n. 935 del

23.12.2011 “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche e integrazioni”. Modifiche e integrazioni art. 3, c. 1, lett. f). Pag. 75

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N.188 del 10/11/2011
DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DA13/274:

Modifica Autorizzazione Unica n. 188 del 10/11/2011. Società: Futura Service S.r.l. Via Sant’Amasio, 16/b 03039 Sora (FR). Pag. 77

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 12.12.2012, n. DH28/177:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Concessione del contributo e definizione dell’importo di contributo concesso per gli anni 2010 – 2011 e 2012 - Ditta PAOLUCCI Antonio – C.F. PLCNTN51M11G237T — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750313920. Pag. 77

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/752:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria e recinzione con pali in ferro e rete metallica – Tratturo Pescasseroli – Candela in Comune di Alfedena (AQ) - Ditta DI GIULIO Gelsomina. Pag. 80

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/753:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta : LIBERATORE Assunta , CIFANI Anna e CIFANI Leonardo. Pag. 81

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/754:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta: NICOTRA Mariano e NEGROMANTI Maria..... Pag. 82

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/755:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Pettorano Sul Gizio (AQ) - Ditta BAROZZI Concetta. Pag. 83

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/759:

LL.RR. 35/86 e 134/98 art. 5 “ Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di BUSSI SUL TIRINO (PE). Pag. 84

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/760:

LL.RR. 35/86 e 134/98 art. 5 “ Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di ROCCA PIA (AQ). Pag. 85

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/761:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, recinzione, pozzetto biologico e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in comune – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta ARCIERI Anna. Pag. 86

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/762:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, recinzione e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in comune – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta COLETTA Anita. Pag. 87

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/763:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, colture arboree e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta GIANSANTE Gianluca. Pag. 88

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/764:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di recinzione, fabbricato, colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MORELLI Nello. Pag. 89

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/765:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di recinzione, piante ornamentali, colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CAVALLO Enio. Pag. 90

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/766:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CRISANTE Liliana. Pag. 91

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/767:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta MUCCI Ignazio. Pag. 92

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/768:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree, recinzione e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in cemento – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SERRA Gabriele..... Pag. 94

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/769:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta MARINI Marco e Marcello. Pag. 95

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/770:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FINOCCHIO Tiziano Rocco..... Pag. 96

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/771:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FINOCCHIO Alessandra..... Pag. 97

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/772:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con condotta gas per allaccio utenza – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta Società Italiana per il Gas p:A.. Pag. 98

- **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 07.12.2012, n. DG21/142:

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione..... Pag. 99

DETERMINAZIONE 13.12.2012, n. DG21/143:

Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditors. Pag. 112

DETERMINAZIONE 13.12.2012, n. DG21/144:

“Servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi”. Contratto del 14 ottobre 2011. Ulteriore proroga del contratto sino al 28.02.2013. Pag. 120

- **DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DI9/77:

Programma Regionale di Consolidamento delle Passività a breve – Determinazione direttoriale n. DI/54 dell' 8.10.2009 - Approvazione della proposta di variazione su operazione già deliberata - Liquidazione fondi e trasferimento risorse al Soggetto Gestore M.C.C. - MedioCredi-

to Centrale S.p.A. Pag. 123

ATTI DELLO STATO

- CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 19 novembre 2012, relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della legge della Regione Abruzzo 13 gennaio 2012, n. 3 (Modifiche all'art. 35 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo – Legge finanziaria regionale 2009 – e altre disposizioni di adeguamento normativo)..... Pag. 126

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

L.R. n. 28/94 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata ed integrata con L.R. 106/1994 e L.R. 6/2000. Triennio 2008-2010. Pubblicazione Avviso..... Pag. 128

- COMUNE DI CARUNCHIO (CH)

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO DEL COLORE CON RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE E PIANO COLORE... Pag. 152

- ENEL DISTRIBUZIONE SPA

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

- Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di 0,300 km in località Polercia nel Comune di Cupello (CH), per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Auriti" della " Copag S.r.l." Rif. pratica Enel DNI/493612/CH. Pag. 152

- Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di 0,120 km in località Via Spalato nel Comune di Vasto (CH), per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Monaco" della " Cosvim Costruzioni S.r.l." Rif. pratica Enel DNI/180964/CH. Pag. 152

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.11.2012, n. 742:

Fondo per la Non Autosufficienza anno 2011 – “Progetto per l’assistenza alle persone affette da S.L.A.” approvato con DGR n. 265 del 2.05.2012. Disposizioni attuative e approvazione del “PIANO ESECUTIVO”.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il D.P.C.M. 14.02.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- la legge 27.12.2006, n. 296 che, all’art.1, comma 1264, al fine di assicurare l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della Solidarietà Sociale il “Fondo per le non autosufficienze”;
- l’elenco 1 dell’allegato 2 alla legge 13.12.2010, n.220 (Legge di stabilità 2011)”, che indica tra le finalità di cui all’art.1, comma 40, della medesima legge, gli “Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica per ricerca ed assistenza domiciliare dei malati, ai sensi dell’art.1, c. 1264, della legge 27.12.2006, n.296”;
- il D.P.C.M. 18.05.2011 recante “Ripartizione delle risorse finanziarie previste dall’art.1, comma 40, della Legge 13.12.2010, n.220”;
- l’accordo sottoscritto, ai sensi dell’art.9 del D.Lgs. 28.08.1997, n.281, in sede di Confe-

renza Unificata del 25.05.2011, che ha recepito il risultato dell’attività svolta dalla Consulta delle malattie neuromuscolari, istituita con decreto ministeriale del 7.02.2009;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con i Ministri della Salute, dell’Economia e delle Finanze e con il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia, del 27.10.2011, registrato alla Corte dei Conti in data 30.11.2011, con il quale si è tra l’altro disposto che le risorse previste dalle suddette norme sono assegnate al “Fondo per le non autosufficienze” e destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell’ambito dell’offerta integrata di servizi socio- sanitari in favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e che l’erogazione alle Regioni delle medesime risorse avviene a seguito della comunicazione, da parte delle stesse, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle modalità di attuazione degli interventi previsti a livello regionale;
- la nota del 7.11.2011, n. 977, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali*, nell’informare dell’accordo sottoscritto in sede di Conferenza Unificata sopra citata, comunicava alle Regioni la necessità che le stesse trasmettessero le modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1 dell’art.2 del citato Decreto, entro e non oltre il 21.11.2011, al fine di procedere all’erogazione delle somme spettanti a ciascuna Regione per l’annualità 2011;

Dato atto

- che con Nota *Prot. n. RA/235539-DL* del 16.11.2011, avente a oggetto Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica - Fondo unico per le non auto-sufficienze il Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ha disposto che tutte le attività di programmazione e di gestione delle risorse assegnate all’Abruzzo, con il citato Decreto, pari a € 2.340.000,00, rientrano, nelle more della

riorganizzazione della Direzione, nella competenza del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile" - DL27, della suddetta Direzione;

- che il sopracitato Servizio DL27 ha predisposto, in adempimento alla richiesta di cui alla richiamata nota del 7.11.2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, il "PROGETTO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE AFFETTE DA S.L.A.", per un importo pari a € 2.340.000,00, e ha provveduto a trasmetterlo al medesimo Ministero con nota prot. n. RA/239924/DL27 del 22.11.2011;

Vista la Nota prot. 2314. del 06-12-2011 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, ha comunicato di aver provveduto al trasferimento dell'annualità 2011 del Fondo per la Non Autosufficienza a favore della Regione Abruzzo, per un totale di € 2.340.000,00 sul conto tesoreria n. 31195;

Richiamata la propria deliberazione n.265 del 2.05.2012 con la quale si è:

- approvato il "PROGETTO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE AFFETTE DA S.L.A.";
- incaricato il Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile" a provvedere agli atti conseguenti, e in particolare alla predisposizione del Piano Esecutivo per il suddetto Progetto;

Considerato che il suddetto "PROGETTO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE AFFETTE DA S.L.A." prevede:

- il finanziamento di percorsi assistenziali domiciliari in favore delle persone affette da SLA mediante assegnazioni economiche alle medesime, erogate tramite gli Enti di Ambiente Sociale, di importo proporzionale allo stadio di gravità della malattia, accertato dalle Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM) delle Aziende USL, territorialmente competenti, su richiesta degli EAS;

- l'utilizzo, da parte delle suddette UVM, per la valutazione dello stadio di gravità della malattia di ciascuna persona affetta da SLA che presenti richiesta di contributo, di apposita "Scheda" predisposta dal *Centro Regionale per le malattie neuromuscolari*, Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti, riconosciuto con determinazione n. DG8/65 del 08.10.2003;
- l'attivazione di percorsi formativi per assistenti familiari e per familiari *caregiver*;
- il finanziamento di una ricerca sull'epidemiologia della SLA in Abruzzo;
- la pubblicizzazione e la promozione del Progetto e dei suoi risultati.

Preso atto che in adempimento delle disposizioni di cui alla sopra citata DGR del 2.05.2012 n.265:

- il *Centro Regionale per le malattie neuromuscolari* ha predisposto la «*SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)*», acquisita agli atti della competente struttura regionale con prot. RA 59/E - DL27 del 19.10.2012, con la quale sono definiti i criteri per la valutazione del grado di compromissione funzionale del malato;
- il Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile" ha predisposto il "*PIANO ESECUTIVO*" del "Progetto per l'assistenza alle persone affette da S.L.A." con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto

- di dover approvare il suddetto *PIANO ESECUTIVO* del "Progetto per l'assistenza alle persone affette da S.L.A.", il quale allegato come Allegato "1" alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare la «*SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA*

SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)» predisposta dal *Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti*, la quale, allegata come Allegato “2” alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dover determinare, quale compenso per l’elaborazione della sopra menzionata scheda, la somma di €5.000,00, comprensiva di ogni onere fiscale o di altra natura, in favore del suddetto *Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata di Chieti*;
- di dover approvare gli Allegati:
 - “3” (Criteri per la determinazione dell’importo dell’assegno di cura);
 - “4” (Quadro riassuntivo del piano locale per l’assistenza alle persone malate di SLA);
 - “5” (Modello di istanza di assegno di cura),

i quali allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dover disporre che le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) delle Aziende USL, territorialmente competenti, su richiesta degli Enti di Ambito Sociale, provvedano, con le modalità stabilite nel suddetto *PIANO ESECUTIVO*, alla valutazione del grado di compromissione funzionale di ciascun malato, utilizzando la citata «*SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)*»;
- di dover demandare al Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile” tutti gli atti successivi e conseguenti per l’attuazione del *PIANO ESECUTIVO* e della presente deliberazione.

Ritenuto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità di cui all’art. 1, comma

2, del D.L. 10/10/2012, n. 174;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e dal Dirigente del Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile.” in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- 1) di approvare il *PIANO ESECUTIVO* del “*PROGETTO PER L’ASSISTENZA ALLE PERSONE AFFETTE DA S.L.A.*”, che allegato come Allegato “1” alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la «*SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)*», predisposta dal *Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti*, la quale, allegata come Allegato “2” alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di determinare, quale compenso per l’elaborazione della suddetta scheda, la somma di €5.000,00, comprensiva di ogni onere fiscale o di altra natura, in favore del citato *Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata di Chieti*;
- 4) di approvare gli Allegati:
 - “3” (Criteri per la determinazione dell’importo dell’assegno di cura);
 - “4” (Quadro riassuntivo del piano locale per l’assistenza alle persone malate di SLA);
 - “5” (Modello di istanza di assegno di

cura),

i quali allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e *sostanziale*;

- 5) di disporre che le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) delle Aziende USL territorialmente competenti, su richiesta degli Enti di Ambito Sociale, provvedano, con le modalità stabilite nel suddetto *PIANO ESECUTIVO*, alla valutazione dello stadio di gravità della patologia SLA in ciascun malato, utilizzando la citata «*SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)*»;
- 6) di demandare al Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture.

Servizio Civile” tutti gli atti successivi e conseguenti per l’attuazione del suddetto *PIANO ESECUTIVO* e della presente deliberazione;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità di cui all’art. 1, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione sul *BURAT* e sui siti www.regione.abruzzo.it/FIL e www.osr.regione.abruzzo.it.

Seguono Allegati

ALLEGATO "1"

**“PROGETTO PER L’ASSISTENZA ALLE LE PERSONE AFFETTE DA SLA” approvato
con DGR 2.05.2012 n.265**

PIANO ESECUTIVO

ALLEGATO “1”

Sommario

1.	OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO	2
2.	AZIONE A) – ASSEGNAZIONI ECONOMICHE PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ	2
2.1	ASSEGNI DI CURA	2
2.2	DESTINATARI E PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	3
2.3	ATTIVAZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI	3
2.4	CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA	3
2.5	PIANI LOCALI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	4
2.5.1	Piano locale per l’assistenza alle persone malate di SLA	4
2.5.2	Ripartizione delle risorse disponibili	4
2.5.3	Liquidazione dei finanziamenti agli EAS.....	5
2.5.4	Economie di spesa	5
2.5.5	Accordo di fiducia	5
3.	AZIONE B) – PERCORSI FORMATIVI PER I FAMILIARI CAREGIVER E GLI ASSISTENTI FAMILIARI	6
4.	AZIONE C) – ATTIVITÀ DI RICERCA	6
5.	AZIONE D) – ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE	6

ALLEGATO "1"

1. OBIETTIVI E AZIONI DEL PIANO

Il presente Piano esecutivo dà attuazione agli indirizzi contenuti nel "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA" – approvato con DGR 2.05.2012 n.265 e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per un importo totale pari ad € 2.340.000,00 – mediante la realizzazione di azioni volte a favorire la permanenza dei malati nel proprio domicilio, attraverso l'implementazione di percorsi assistenziali, commisurati alla progressione della gravità del quadro sintomatologico.

Gli interventi sono realizzati tenendo anche conto delle soluzioni organizzative positivamente sperimentate attraverso i Piani Locali per la Non Autosufficienza, in applicazione degli *Atti di indirizzo applicativo*, che prevedono la sottoscrizione di protocolli di intesa tra gli Enti di Ambito Sociale (EAS) e le AUSL/Distretti Sanitari di Base (DSB), anche in merito al coordinamento con le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Le Azioni definite nel presente Piano, sono le seguenti:

- A) *ASSEGNAZIONI ECONOMICHE PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ*
- B) *PERCORSI FORMATIVI PER I FAMILIARI CAREGIVER E GLI ASSISTENTI FAMILIARI DELLE PERSONE MALATE DI SLA*
- C) *ATTIVITÀ DI RICERCA*
- D) *ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE*

Le suddette Azioni sono rivolte a:

- attivare e implementare percorsi assistenziali tarati sui bisogni dei malati nelle differenti fasi di evoluzione della malattia;
- riconoscere e valorizzare il lavoro di cura del familiare-caregiver e degli assistenti familiari;
- realizzare iniziative formative rivolte ai familiari-caregiver e agli assistenti familiari;
- incrementare le conoscenze sull'epidemiologia della Sclerosi Laterale Amiotrofica in Abruzzo;
- attuare iniziative mirate di comunicazione e di informazione sugli interventi e servizi previsti dal Progetto.

2. AZIONE A) – ASSEGNAZIONI ECONOMICHE PER IL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ**2.1 Assegni di cura**

Per la presente Azione sono disponibili risorse finanziarie pari a € 2.046.600,00, ripartiti come segue:

- L'importo complessivo di € 2.041.600,00 da erogare in due annualità, pari a € 1.020.800,00 per ciascuna annualità, per *assegni di cura* alle persone affette da SLA, che presentino istanza con le modalità di cui al punto 2.2.

Gli *assegni di cura* sono finalizzati a favorire la permanenza nel proprio domicilio dei malati di SLA, i quali possono scegliere di destinare l'importo:

- all'acquisto di prestazioni assistenziali da parte di assistenti familiari;
- al riconoscimento economico dell'impegno assistenziale del familiare caregiver.

ALLEGATO "1"

Gli assegni di cura sono erogati dalla Regione Abruzzo agli Enti d'Ambito Territoriale Sociale (EAS), entro i limiti delle risorse disponibili con le modalità e procedure indicate nel presente Piano.

- Il rimanente importo di € 5.000,00, comprensivo di ogni onere fiscale, o di altra natura, è erogato al *Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata di Chieti*, riconosciuto con Determinazione n. DG8/65 del 08.10.2003, quale compenso per l'elaborazione della «*SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)*» – Allegato "2" alla DGR di approvazione del presente Piano – finalizzata alla valutazione del grado di compromissione funzionale dei malati di SLA;

2.2 Destinatarie e presentazione delle istanze

Possono presentare istanza di accesso agli *assegni di cura* tutti i cittadini residenti nella Regione Abruzzo per i quali sia stata certificata la diagnosi definitiva di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), rilasciata da struttura pubblica competente.

L'istanza, corredata dalla suddetta certificazione di diagnosi definitiva di SLA, deve essere presentata all'EAS nel cui territorio è compreso il Comune di residenza della persona affetta da SLA, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente Piano sul BURAT, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna diretta. Fa fede la data del timbro postale di spedizione, oppure, in caso di consegna diretta, la data del timbro dell'Ufficio ricevente.

L'istanza deve essere formulata, dal diretto interessato o da chi ne cura gli interessi, utilizzando il "*Modello di istanza di assegno di cura*" - Allegato "5" di cui alla DGR di approvazione del presente Piano.

2.3 Attivazione dei percorsi assistenziali.

L'entità degli assegni di cura è commisurata al "*livello di intensità assistenziale*" di cui necessita il malato di SLA, correlato al "*punteggio globale*" del "*grado di compromissione funzionale*", come definiti nella suddetta "*Scheda per la valutazione dello stadio di malattia nei pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)*", elaborata dal Centro regionale per le malattie neuromuscolari-Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata di Chieti.

La valutazione del *grado di compromissione funzionale* dei malati che hanno presentato istanza di accesso agli assegni di cura è effettuata dalla UVM competente per territorio.

A tal fine, entro 20 (venti) giorni dal termine di presentazione delle istanze di cui al punto 2.2, gli EAS attivano le UVM competenti per territorio, trasmettendo alle medesime le istanze corredate dalla relativa documentazione.

Applicando i criteri di valutazione stabiliti nella citata "*Scheda per la valutazione dello stadio di malattia*", l'UVM definisce per ciascun malato il *punteggio globale* – espresso in cifre e in lettere con un numero da 0 (zero) a 72 (settantadue) – indicante il *grado della compromissione funzionale* del malato.

Le UVM trasmettono agli EAS richiedenti la suddetta documentazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'invio delle istanze presentate.

2.4 Criteri per la quantificazione degli assegni di cura

Gli assegni di cura vengono erogati ai malati per i quali, in applicazione della suddetta "*Scheda per la valutazione dello stadio di malattia*", il *punteggio globale* del *grado di compromissione funzionale*, risulti uguale o superiore a 10 (dieci).

A ciascun *livello di intensità assistenziale* di cui necessita il malato di SLA, corrisponde un diverso importo dell'assegno, determinato mediante parametri di ponderazione crescenti al crescere dell'intensità assistenziale,

ALLEGATO "1"

come indicato nella Tabella 1), all'Allegato "3" (*Criteri per la determinazione dell'importo dell'assegno di cura*), di cui alla deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente Piano.

Per ciascun livello, l'entità dell'assegno risulta dalla ripartizione dell'importo delle risorse complessive disponibili per ciascuna annualità, pari a € 1.020.800,00, tra tutte le istanze ammesse, ponderando con i suddetti parametri il numero delle istanze afferenti a ciascun *livello di intensità assistenziale*.

Il calcolo dell'entità degli assegni di cura è effettuato dalla struttura regionale competente, applicando le formule riportate in calce alla suddetta Tabella 1), all'Allegato "3" (*Criteri per la determinazione dell'importo dell'assegno di cura*), con le modalità di cui al punto 2.5.2.

2.5 Piani locali e ripartizione delle risorse

2.5.1 Piano locale per l'assistenza alle persone malate di SLA

Entro 30 (trenta) giorni dalla acquisizione della documentazione contenente i *punteggi globali di compromissione funzionale* dei malati che hanno presentato istanza di accesso agli assegni di cura, trasmessa dalle UVM ai sensi del punto 2.3, gli EAS devono predisporre e inviare alla Regione Abruzzo - Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale, Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile", Via Raffaello n.137- Pescara, il *piano locale per l'assistenza ai malati di SLA*, approvato con atto formale dall'organo deliberativo dell'EAS, relativo a tutte le istanze regolarmente pervenute per le quali le competenti UVM abbiano attribuito un *punteggio globale della compromissione funzionale* superiore o uguale a 10.

Al *piano* va allegato un "Quadro Riassuntivo" delle istanze ammissibili a contributo, conforme al modello Allegato "4" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente Piano Esecutivo. Per ciascuna istanza, che va indicata con un codice identificativo del richiedente, dovranno essere indicati il *punteggio globale della compromissione funzionale* come definito dalle UVM, e il *livello di intensità assistenziale* con il correlato parametro per la quantificazione del contributo per ciascun malato, in base alla Tabella 1) dell'Allegato "3". Le istanze dovranno essere ordinate secondo i *punteggi globali di compromissione funzionale* dei malati, dal più alto al meno alto.

Al *piano locale* va altresì allegato il relativo atto di approvazione da parte dell'organo deliberativo dell'EAS.

Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza di ciascun semestre di attuazione del piano, gli EAS inviano alla competente struttura un rapporto sugli interventi effettuati, corredato dal rendiconto delle spese sostenute, indicando la presenza di eventuali modifiche sopravvenute (es.: nuove richieste – passaggio a stadiazione successiva – decesso).

2.5.2 Ripartizione delle risorse disponibili.

La competente struttura della Direzione Regionale "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", successivamente alla acquisizione di tutti i *piani locali per l'assistenza ai malati di SLA*, provvede:

- a) alla verifica e alla validazione dei *piani locali*;
- b) alla quantificazione, in applicazione del punto 2.4, degli importi annuali degli assegni di cura per ciascun livello di intensità assistenziale, applicando i "Criteri per il calcolo degli importi annuali degli assegni di cura per ciascun livello di intensità assistenziale" indicati nell'Allegato "3" alla deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente Piano;
- c) alla ripartizione e assegnazione della quota di finanziamento annuale spettante a ciascun EAS, con le modalità già individuate al precedente punto b).

ALLEGATO "1"

2.5.3 Liquidazione dei finanziamenti agli EAS

La liquidazione dei fondi agli EAS è disposta con le seguenti modalità:

- a) *per la prima annualità*: l'80%, dell'importo assegnato, è erogato in acconto con lo stesso provvedimento di cui al punto 2.5.2, e il rimanente 20% è erogato a saldo, a seguito della presentazione e positiva verifica del rapporto sugli interventi effettuati nel primo semestre;
- b) *per la seconda annualità*: l'80% dell'importo assegnato è erogato in acconto a seguito di presentazione e positiva verifica del rapporto sugli interventi effettuati nel secondo semestre della prima annualità, e il rimanente 20% è erogato a saldo, a seguito di presentazione e positiva verifica del rapporto sugli interventi effettuati nel primo semestre della seconda annualità.

2.5.4 Economie di spesa

In caso di economie residue o sopravvenute gli EAS possono integrare gli assegni di cura già finanziati o finanziarne nuovi, previa verifica dell'ammissibilità e autorizzazione della struttura regionale competente, con le seguenti modalità:

- a) integrazioni in aumento degli assegni di cura relativi alle istanze regolarmente presentate da malati per i quali l'PUVM, a seguito di nuova valutazione, verifica l'aggravamento della patologia e assegna un *punteggio globale* di *compromissione funzionale* corrispondente a un *livello di intensità assistenziale* più elevato;
- b) finanziamento di nuove istanze pervenute successivamente al termine di cui al punto 2.2 previa valutazione a seguito dell'iter di cui al punto 2.3.

Nel caso in cui, a seguito della verifica di ciascun rapporto semestrale di cui al punto 2.5.1 siano comunque rilevate economie di spesa, queste sono compensate a valere sulle erogazioni successive.

Le risultanti economie di budget sono utilizzate, per le stesse finalità, sulla base di apposito provvedimento della struttura regionale competente, in favore degli EAS che hanno rilevato nel rapporto semestrale la presenza di richieste di assegno di cura sopravvenute.

2.5.5 Accordo di fiducia

L'impegno a utilizzare l'assegno di cura, al fine di fruire dell'assistenza di un familiare caregiver o di prestazioni assistenziali fornite da un assistente familiare, deve essere formalizzato attraverso apposito "accordo di fiducia" sottoscritto dal malato ammesso a contributo, o dalla persona che ne tutela gli interessi, e dall'EAS, prima dell'avvio della effettiva erogazione dell'assegno di cura.

Nell'accordo devono essere contenuti:

- la scelta tra l'utilizzo dell'assistenza da parte di *familiare caregiver* o di *assistente familiare*, indicando i relativi nominativi, e, nel primo caso, una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 che il caregiver è un familiare che si occupa della persona affetta da SLA, con l'impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione;
- le prestazioni assistenziali che il *familiare caregiver* o l'*assistente familiare* devono assicurare;
- la durata dell'accordo;
- le modalità e i tempi della verifica sul rispetto degli impegni all'assistenza.

La mancanza di sottoscrizione del suddetto accordo è causa di decadenza dal contributo.

L'atto di impegno deve contenere i dati identificativi e i recapiti, compreso telefono/fax ed email del sottoscrittore, e deve essere corredato da fotocopia di un documento di identità del medesimo, in corso di validità.

ALLEGATO "1"

L'EAS è tenuto a monitorare almeno trimestralmente il rispetto dell'accordo sottoscritto e, in caso di ricorso ad assistenti familiari esterni, ad acquisire copia dei versamenti contributivi effettuati.

3. AZIONE B) – PERCORSI FORMATIVI PER I FAMILIARI CAREGIVER E GLI ASSISTENTI FAMILIARI

Al fine di garantire prestazioni di assistenza domiciliare rispondenti alle esigenze dei pazienti e delle famiglie, la struttura regionale competente provvede, successivamente all'avvio della attuazione dei *piani locali per l'assistenza ai malati di SLA*, alla attivazione di specifici percorsi formativi in materia di "Assistenza domiciliare ai malati di SLA", indirizzati prioritariamente ai familiari *caregiver* e agli assistenti familiari dei malati destinatari dell'Azione A) i quali abbiano sottoscritto l'atto di impegno di cui al punto 2.5.5. Gli EAS si impegnano ad individuare e a comunicare alla struttura regionale competente, i nominativi dei familiari *caregiver* e degli assistenti familiari interessati a partecipare all'attività formativa.

I corsi dovranno fornire una preparazione di base di carattere teorico e pratico per la corretta erogazione delle prestazioni assistenziali connesse alla gestione delle principali aree di bisogno dei malati di SLA. In particolare dovranno essere sviluppati i temi connessi all'assistenza domiciliare nei seguenti ambiti: area motoria, area nutrizionale, area respiratoria, area comunicazionale, area relazionale nel rapporto tra il malato e i familiari. Ciascun percorso deve essere strutturato in un modulo di formazione teorica a didattica frontale impartita unitariamente a tutti gli iscritti, e in moduli di addestramento pratico, relativi agli aspetti operativi dell'assistenza domiciliare a malati di SLA.

La realizzazione dei percorsi, per i quali sono disponibili risorse complessive pari a € 250.000,00, è affidata mediante procedura ad evidenza pubblica.

A tutti i provvedimenti necessari provvede la struttura regionale competente.

Qualora si verificassero economie di spesa, le medesime, con atto della struttura regionale competente, sono utilizzate per le finalità della Azione A) di cui al punto 2 del presente Piano.

4. AZIONE C) – ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Progetto, in considerazione della carenza in Abruzzo di dati sulla rilevanza e la distribuzione della Sclerosi Laterale Amiotrofica, destina la somma di € 23.400,00 pari all'1% delle risorse complessivamente disponibili, alla ricerca epidemiologica sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, al fine di rilevare i dati sulla incidenza della SLA nella regione e sulla sua distribuzione territoriale, nonché per la elaborazione di uno strumento informatico in grado di monitorare costantemente la patologia.

Il soggetto attuatore della ricerca, che deve essere in possesso di specifica qualificazione nel settore, è individuato mediante procedure a evidenza pubblica dalla struttura regionale competente.

5. AZIONE D) – ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE

Al fine di assicurare la pubblicizzazione e la promozione degli obiettivi e delle finalità del "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA" saranno realizzati:

- iniziative di comunicazione tramite i principali media locali e un *evento di lancio*, in cui sarà dato ampio risalto agli obiettivi perseguiti dal medesimo progetto e agli interventi previsti e saranno dettagliatamente fornite le informazioni sulle modalità di accesso agli assegni di cura;
- eventi di presentazione della ricerca e dei risultati del Progetto.

ALLEGATO "1"

L'azione è finanziata con un importo pari a € 20.000,00. Il soggetto attuatore delle suddette attività è individuato mediante procedure a evidenza pubblica dalla struttura regionale competente.

ALLEGATO "2"

ALLEGATO "2"**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)**

il presente Allegato "2", è costituito dalla «*SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)* – Autori: *Dott.ssa Margherita Capasso, Dott. Antonio Di Muzio, Prof. Marco Onofri* – *Clinica Neurologica, Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti* ».

OSPEDALE CLINICIZZATO SS ANNUNZIATA
ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI
Clinica Neurologica
Centro Regionale Malattie Neuromuscolari
Via dei Vestini, 66100 CHIETI
Tel. 0871-358530/85; Fax 0871-562019

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO
DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)**

Dott.ssa Margherita Capasso, Dott. Antonio Di Muzio, Prof. Marco Onofri

*Clinica Neurologica, Centro Regionale Malattie Neuromuscolari,
Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti*

U.O. CLINICA NEUROLOGICA
DIRETTORE Prof. M. ONOFRI
OSPEDALE CLINICIZZATO
S.S. Annunziata - Via dei Vestini, 5
66100 CHIETI

PREMESSA

Il Centro Regionale Malattie Neuromuscolari è stato incaricato di predisporre una scheda per la valutazione dello stadio di malattia della persona affetta SLA, da utilizzare quale strumento attuativo di progetti personalizzati di assistenza domiciliare, secondo il modello della presa in carico globale, e nello stabilire l'erogazione e l'importo di un Assegno di Cura.

FONTI E METODOLOGIA

Nella costruzione della scheda di valutazione proposta si è fatto riferimento a metodi e sistemi di valutazione pre-esistenti riconsiderati alla luce dell'esperienza clinica diretta del Centro e della conoscenza della realtà assistenziale locale per come emerge nella pratica clinica. Si è esplorata la possibilità di utilizzare: 1) la scala di valutazione funzionale, specifica e validata per la SLA, *Amyotrophic Lateral Sclerosis Functional Rating Scale Revised* (Cederbaum et. al, 1999); 2) la *Instrumental activities of daily living scale* (IADL; Lawton and Brody; 1969); 3) le schede di stadiazione della malattia elaborate da un gruppo di esperti e contenute nel *Rapporto della Consulta sulle Malattie Neuromuscolari*, Ministero della salute, anno 2010. Quest'ultimo modello, con alcune modifiche, era già stato adottato nella circolare emanata, in data 20 novembre 2008, dalla Regione Lombardia (Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale), rivolta ai Servizi di Medicina Legale delle ASL e alla Direzione Regionale INPS, e contenente "*indicazioni operative per la valutazione delle malattie dei motoneuroni e in particolare della Sclerosi Laterale Amiotrofica nell'ambito dell'invalidità civile e dello stato di handicap*". Le schede proposte dalla Consulta sono state inoltre prese a riferimento dalla maggior parte delle Regioni che già hanno deliberato circa i criteri applicativi dei programmi attuativi regionali del fondo per la non autosufficienza.

Tanto la ALSFRS-R che la scheda di stadiazione della Consulta, strumenti specificamente costruiti per definire la gravità clinica nel paziente affetto da SLA, si basano sull'analisi della compromissione per ciascuna delle aree funzionali principali: respirazione, nutrizione, comunicazione, motricità.

La scala ALSFRS-R è costituita da 12 items, che esplorano, assegnando un punteggio da 4 a 0 in base al grado crescente di compromissione funzionale, le seguenti voci: linguaggio, salivazione, deglutizione, scrivere a mano, tagliare cibi e usare utensili, vestirsi e

igiene, girarsi nel letto e aggiustare le coperte, camminare, salire le scale, dispnea, ortopnea, insufficienza respiratoria. Il punteggio complessivo massimo è di 48/48. Tale scheda funzionale è ampiamente ed efficacemente utilizzata nella pratica e nella ricerca clinica per monitorizzare la progressione di malattia nel singolo paziente e nel valutare la risposta alle terapie sperimentali in gruppi di pazienti. Tuttavia, non è immediato né agevole ricavarne una suddivisione in stadi di gravità.

Le tabelle elaborate dalla consulta sono invece già costruite in modo da individuare, per ciascuna area funzionale, quattro stadi, denominati da Livello 1 a Livello 4 (nella tabella finalizzata alla determinazione dell'invalidità civile) oppure da A a D (nella tabella finalizzata alla programmazione della presa in carico domiciliare). In entrambe le tabelle, tra loro leggermente dissimili e più o meno particolareggiate nella analisi dei deficit funzionali, gli stadi con andamento ingravescente corrispondono ad altrettante colonne ordinate da sinistra a destra. Alcune versioni della tabella considerano, oltre a motricità, respirazione, nutrizione e comunicazione, anche l'ambito delle funzioni sfinteriche. La determinazione dello stadio globale di malattia, sulla base dello stadio caratterizzante ogni singola area funzionale, può essere ottenuta utilizzando differenti criteri. Nella versione originale proposta dalla Consulta ai fini della determinazione del grado di invalidità civile, lo stadio globale di malattia per il singolo paziente è definito dalla funzione maggiormente compromessa, in altre parole dalla colonna identificata più a destra nell'ambito della sua specifica valutazione. Ad esempio, un paziente che si presenti in stadio B per le aree funzionali respirazione, alimentazione, comunicazione, ma che presenti perdita della capacità di deambulare (stadio D per l'area motricità), viene ad avere uno stadio globale di malattia D. Inoltre è suggerito che la compromissione di due o più funzioni principali che insistano in una colonna di livello inferiore (ad esempio B), nella valutazione complessiva, dovranno essere considerate come appartenenti alla colonna successiva (nel caso esemplificato la colonna C), atteso il maggiore peso invalidante che si riscontra in tale fattispecie. Un criterio diverso è stato invece utilizzato dalla Regione Liguria, che, pur adottando con minime modifiche la scheda della consulta, ha poi introdotto l'assegnazione di un punteggio numerico ad ogni singolo stadio di ogni singola funzione, pesandolo sulla rilevanza che la compromissione in una definita funzione viene ad avere nel grado complessivo di gravità della malattia e dello stato di dipendenza della persona.

U.O. CLINICA NEUROLOGICA
DIRETTORE Prof. M. ONOFRI
OSPEDALE CLINICIZZATO
S.S. Annunziata - Via dei Vestini, 5
66100 CHIETI

Onde pervenire ad un modello di scheda di stadiazione rispondente il più possibile alla realtà funzionale e ai bisogni assistenziali dei singoli pazienti abbiamo applicato alla popolazione dei pazienti afferenti al nostro Centro dal territorio regionale (costituito attualmente da 56 persone) le due versioni della Scheda della Consulta, con i relativi criteri applicativi, e il modello proposto dalla Regione Liguria. Calando i modelli proposti nella realtà dei singoli pazienti e, volendo, anche per la limitatezza delle risorse economiche a disposizione, stimare in modo più puntuale il grado di compromissione globale e le necessità di assistenza, si è scelto infine di adottare, con alcune modifiche, il modello proposto dalla Regione Liguria. Riguardo all'area funzionale delle funzioni sfinteriche, di regola non compromesse in quanto tali nella SLA, ma comunque condizionate dai gravi impedimenti motori dei pazienti, si è scelto di non considerarla come area separata ma di valutarne l'impatto sulla disabilità nell'ambito dell'area della motricità.

RISULTATI

La tabella di stadiazione e i criteri per la sua applicazione sono riportati in appendice al presente documento. In breve, la tabella prende in esame quattro aree funzionali principali (respirazione, nutrizione, comunicazione, motricità) e, nell'ambito di alcune delle aree funzionali principali, alcune aree secondarie e, in particolare:

- 1) per la nutrizione: a) deglutizione; b) alimentarsi
- 2) per la comunicazione: a) scrittura; b) parola
- 3) per la motricità: a) deambulazione/spostamenti; b) passaggi posturali; c) vestirsi/lavarsi/cura di sé/toilette

Per ogni area funzionale principale o secondaria è individuato un livello di compromissione funzionale, riportato in colonne ordinate da sinistra a destra nel senso della maggiore gravità: Colonna A/ deficit medio, Colonna B/deficit medio-grave, Colonna C/deficit grave, Colonna D/deficit completo. Ad ogni item di ciascuno dei quattro livelli di compromissione è stato assegnato un punteggio numerico. La somma dei singoli punteggi fornisce una valutazione del livello di intensità assistenziale richiesta in base al grado di compromissione globale: 1) bassa intensità assistenziale; 2) media intensità assistenziale; 3) medio-alta intensità assistenziale; 4) alta intensità assistenziale.

U.O. CLINICA NEUROLOGICA
DIRETTORE Prof. M. ONOFRI
OSPEDALE CLINICIZZATO
S. S. Annunziata - Via dei Vestini, 5
66100 CHIETI

STADIAZIONE NELLA POPOLAZIONE DEI PAZIENTI SEGUITI PRESSO IL CENTRO REGIONALE MALATTIE NEUROMUSCOLARI DI CHIETI

Il Centro segue attualmente 56 pazienti residenti in Regione e 9 pazienti provenienti da altre regioni (8 dal Molise, 1 dalle Marche).

Non esistono dati epidemiologici per l'Abruzzo su incidenza e prevalenza della SLA. Comunque, la prevalenza ricavata da indagini svolte in altre popolazioni si attesta su valori medi di 6-8/100.000 abitanti. La prevalenza attesa per l'intera regione Abruzzo (popolazione residente: 1.342.366) è quindi compresa tra 81 e 107 casi di SLA. Il Centro segue quindi tra il 52% e il 69% dei casi attesi per prevalenza in regione.

In particolare, abbiamo stimato che il Centro segua attualmente l'88-100% dei pazienti attesi nella ASL Lanciano-Vasto-Chieti, il 58-79% dei pazienti attesi nella ASL di Pescara, il 24-32% dei pazienti della ASL di Teramo, e il 20-26% dei pazienti attesi nella ASL dell'Aquila.

Dei 56 pazienti seguiti dal Centro, 18 sono tracheostomizzati e, tranne uno, anche portatori di gastrostomia endoscopica per la nutrizione enterale.

Applicando i criteri per la stadiazione di malattia adottati nella scheda da noi elaborata, al momento i 56 pazienti seguiti dal nostro Centro in Regione sono così distribuiti:

1) bassa intensità assistenziale	6 pazienti (11%)
2) media intensità assistenziale	9 pazienti (16%)
3) medio-alta intensità assistenziale	14 pazienti (25%)
4) alta intensità assistenziale	27 pazienti (48%)

In proiezione, adottando i dati epidemiologici disponibili su altre popolazioni e assumendo un'analoga distribuzione per gravità nei pazienti abruzzesi non seguiti presso il nostro Centro si può dedurre che i pazienti affetti da SLA residenti in Abruzzo siano in numero compreso fra 81 e 107 di cui: 9-12 a bassa intensità assistenziale; 13-17 a media intensità assistenziale; 20-27 a medio-alta intensità assistenziale; 39-51 ad alta intensità assistenziale.

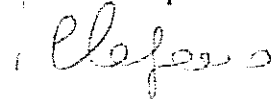
U.O. CLINICA NEUROLOGICA
 DIRETTORE Prof. M. ONOFRI
 OSPEDALE CLINICIZZATO
 P.O. Annunziata - Via dei Vestini, 5
 66100 CHIETI

BIBLIOGRAFIA

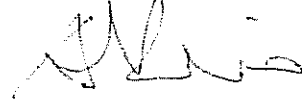
1. Deliberazione Regione Abruzzo n. 265 del 2 maggio 2012, Allegato A "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA"
2. Amyotrophic Lateral Sclerosis Functional Rating Scale Revised (Cederbaum et. al, Journal of the Neurological Sciences 1999; 169:13-21)
3. Instrumental activities of daily living scale (IADL; Lawton and Brody; Gerontologist 1969; 9:179-186);
4. Rapporto della Consulta sulle Malattie Neuromuscolari, Ministero della salute, anno 2010.
5. Circolare Regione Lombardia 20 novembre 2008, Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale
6. Deliberazione Regione Liguria n. 719 del 15/06/12 "Linee operative "Interventi in tema di Sclerosi Laterale Amiotrofica: riconoscimento della dote di cura" Liguria

Chieti, 15 ottobre 2012

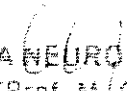
Dott.ssa M. Capasso



Dott. A. Di Muzio



Prof. M. Onofri


U.O. CLINICA NEUROLOGICA
DIRETTORE Prof. M. ONOFRI
OSPEDALE CLINICIZZATO
S.S. Annunziata - Via del Vestino, 5
66100 CHIETI

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)
A cura del Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Clinica Neurologica, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPROMISSIONE FUNZIONALE NEI PAZIENTI AFFETTI DA SLA					
FUNZIONI		STADIO A	STADIO B	STADIO C	STADIO D
Principale	Secondaria				
RESPIRAZIONE		Dispnea in attività fisiche moderate (es. deambulare, fare il bagno, vestirsi) PUNTI: 4	Dispnea in attività fisiche minimali e/o necessità di ventilazione meccanica non invasiva (VMNI) intermittente o notturna PUNTI: 8	Dispnea a riposo e necessità di VMNI intermittente o notturna PUNTI: 15	Dipendenza assoluta dal ventilatore (tracheotomia o VMNI \geq 18 ore/die) PUNTI: 20
NUTRIZIONE	Deglutizione	Disfagia occasionale PUNTI: 2	Necessità di modificazioni di consistenza della dieta PUNTI: 4	Necessità di nutrizione enterale supplementare PUNTI: 10	Alimentazione solo enterale o parenterale PUNTI: 15
	Alimentarsi	Si alimenta da solo, necessità di aiuto saltuario nella preparazione dei cibi PUNTI: 1	Necessità di aiuto saltuario per alimentarsi e nella preparazione dei cibi PUNTI: 2	Necessità di aiuto nella preparazione dei cibi e nell'alimentarsi PUNTI: 6	Dipendenza nell'alimentazione per un pasto completo PUNTI: 8
	NOTA: Assegnare il punteggio più alto tra quelli conseguiti alle voci <i>deglutizione</i> e <i>alimentarsi</i>				
COMUNICAZIONE	Scrittura	Rallentata e/o imprecisa ma comprensibile PUNTI: 0	Rallentata e/o imprecisa, talora difficilmente comprensibile PUNTI: 2	Perdita della capacità di scrivere a mano, con mantenimento della firma PUNTI: 3	Perdita della capacità di scrivere su tastiera PUNTI: 6
	Parola	Disturbo lieve con linguaggio comprensibile PUNTI: 0	Linguaggio talora poco comprensibile PUNTI: 2	Linguaggio per lo più incomprensibile PUNTI: 4	Perdita della capacità di comunicare verbalmente PUNTI: 6
	NOTA: Computare sia il punteggio conseguito alla voce <i>scrittura</i> che alla voce <i>parola</i>				

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)
A cura del Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Clinica Neurologica, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPROMISSIONE FUNZIONALE NEI PAZIENTI AFFETTI DA SLA					
FUNZIONI		STADIO A	STADIO B	STADIO C	STADIO D
Principale	Secondaria				
MOTRICITÀ	Deambulazione/spostamenti	Autonoma, ma rallentata e con minor resistenza; difficoltà in ambiente esterno e nell'utilizzo dei mezzi pubblici PUNTI: 1	Necessità di sorveglianza per rischio di caduta o necessità di ausili per deambulare; aiuto in esterno o nell'utilizzo dei mezzi pubblici PUNTI: 3	Deambulazione possibile con ausili solo in ambienti senza barriere; impossibilità ad usare mezzi pubblici PUNTI: 4	Deambulazione impossibile o possibile solo per pochi passi e non funzionale agli spostamenti; dipendenza da una persona per spostarsi PUNTI: 6
	Passaggi posturali	Autonomo ma rallentato PUNTI: 0	Autonomo ma con difficoltà PUNTI: 1	Necessità di aiuto o rischio di caduta PUNTI: 3	Dipendenza da una persona per la maggior parte dei passaggi PUNTI: 5
	NOTA: Assegnare il punteggio più alto tra quelli conseguiti alle voci <i>deambulazione/spostamenti</i> e <i>passaggi posturali</i>				
	Vestirsi/lavarsi/cura di sé/toilette	Autonomo, ma con difficoltà PUNTI: 1	Necessità di assistenza occasionale o costante solo per specifiche attività PUNTI: 2	Necessità di assistenza per la maggior parte delle attività PUNTI: 4	Dipendenza totale da una persona PUNTI: 6

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STADIO DI MALATTIA NEI PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)
A cura del Centro Regionale Malattie Neuromuscolari, Clinica Neurologica, Ospedale Clinicizzato SS Annunziata, Chieti

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI INTENSITÀ ASSISTENZIALE RICHIESTO IN BASE ALLA COMPROMISSIONE FUNZIONALE GLOBALE	
COMPROMISSIONE FUNZIONALE: PUNTEGGIO GLOBALE	INTENSITÀ ASSISTENZIALE
0-9	Bassa
10-18	Media
19-24	Medio-alta
≥ 25	Alta

U.O. CLINICA NEUROLOGICA
DIRETTORE Prof. M. ONOFRI
OSPEDALE CLINICIZZATO
S.S. Annunziata - Via dei Vestini, 5
66100 CHIETI

ALLEGATO "3"

Criteria per la determinazione dell'importo dell'assegno di cura.**Tabella 1 – Parametri per la determinazione dell'importo dell'assegnazione economica.**

Compromissione funzionale: punteggio globale	Livelli di intensità assistenziale	Parametro per la determinazione dell'importo dell'assegno di cura
0-9	Bassa (A)	0,00
10-18	Media (B)	0,40
19-24	Medio-alta (C)	0,60
≥ 25	Alta (D)	1,00

Criteria per il calcolo degli importi annuali degli assegni di cura per ciascun livello di intensità assistenziale

Indicando con:

€B l'importo annuale spettante a ciascun malato con livello di intensità assistenziale B;
 €C l'importo annuale spettante a ciascun malato con livello di intensità assistenziale C;
 €D l'importo annuale spettante a ciascun malato con livello di intensità assistenziale D;

NB il numero totale (tutti gli EAS) di malati con livello di intensità assistenziale B;
 NC il numero totale (tutti gli EAS) di malati con livello di intensità assistenziale C;
 ND il numero totale (tutti gli EAS) di malati con livello di intensità assistenziale D;

e applicando a ciascun livello di intensità assistenziale i parametri di cui alla Tabella 1) il corrispondente importo annuale dell'assegno di cura risulta dalle seguenti formule:

$$\mathbf{€D} = \frac{\mathbf{€ 1.020.800,00}^*}{(0,40 \times \mathbf{NB}) + (0,60 \times \mathbf{NC}) + \mathbf{ND}}$$

$$\mathbf{€C} = \mathbf{€D} \times 0,60$$

$$\mathbf{€B} = \mathbf{€D} \times 0,40$$

Criteria per il calcolo della quota di finanziamento spettante a ciascun EAS

Indicando rispettivamente con: ND_n, NC_n e NB_n il numero dei malati rispettivamente con livello di intensità assistenziale D, C e B presenti nel piano locale dell'EAS "n", e con €D, €C, €B gli importi annuali degli assegni di cura destinati rispettivamente ai malati con livello di intensità assistenziale D, C e B, la quota €n del finanziamento complessivo per ciascuna annualità spettante all'EAS "n" è data dalla seguente formula:

$$\mathbf{€n} = (\mathbf{NDn} \times \mathbf{€D}) + (\mathbf{NCn} \times \mathbf{€C}) + (\mathbf{NBn} \times \mathbf{€B})$$

* Importo complessivo disponibile per ciascuna annualità.

ALLEGATO "4"

ALLEGATO "4"**Quadro riassuntivo del piano locale per l'assistenza alle persone malate di SLA**

EAS n. __ -			
<i>Piano locale per l'assistenza ai malati di SLA (approvato con delibera n. del</i>)			
Quadro riassuntivo			
CODICE IDENTIFICATIVO DEL RICHIEDENTE ¹	Punteggio globale della compromissione funzionale (dal più alto al meno alto)	Livelli di intensità assistenziale	Parametri per la quantificazione dell'assegno di cura
		D	1,00
		D	1,00
	
		C	0,60
		C	0,60
	
		B	0,40
		B	0,40
	
		A	0,00
		A	0,00
	
Numero dei malati con livello di intensità assistenziale D			
Numero dei malati con livello di intensità assistenziale C			
Numero dei malati con livello di intensità assistenziale B			
Numero dei malati con livello di intensità assistenziale A			

¹ Il codice identificativo del richiedente è formato dal numero dell'EAS (01, 02, 03... 35) e dal numero progressivo dell'istanza, separati da un trattino (01-01, 01-02 ...; 35-01, 35-02 ...).

ALLEGATO "5"

ALLEGATO "5": MODELLO DI ISTANZA DI ASSEGNO DI CURA

All' Ente di Ambito Sociale n.....

Via/piazza.....n....

Città Prov.....CAP.....

DA COMPILARE SE LA DOMANDA È PRESENTATA DAL DIRETTO INTERESSATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

residente a _____ provincia. ____ via/piazza _____

n° _____ tel. _____ fax _____ email _____

Codice fiscale _____

Medico di Medicina Generale: _____ tel. _____

chiede

l'assegnazione di assegno di cura di cui al *PLANO ESECUTIVO* del "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA" della Regione Abruzzo**DA COMPILARE SE LA DOMANDA NON È PRESENTATA DAL DIRETTO INTERESSATO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

residente a _____ Prov. ____ via/piazza _____ n°

_____ tel. _____ fax _____ email _____

Codice fiscale _____

in qualità di:

- familiare;
- tutore;
- amministratore di sostegno;
- altro (specificare)

chiede

l'assegnazione di assegno di cura di cui al *PLANO ESECUTIVO* del "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA" della Regione Abruzzo**a favore di:** Sig./Sig.ra _____ nato/a il _____ a _____

residente a _____ Prov. ____ via/piazza _____ n°

_____ tel. _____ fax _____ email _____

Codice fiscale _____

Medico di Medicina Generale: _____ tel. _____

ALLEGATO "5"

A tal fine:

- Consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro ai sensi dell'art.76, D.Lgs. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla presente dichiarazione ai sensi dell'art. 75 del suddetto D.Lgs.
- Informato, ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali volontariamente forniti, necessari per l'istruttoria della pratica, sono trattati, anche facendo uso di elaboratori, al solo fine di consentire l'attività di valutazione; i dati saranno comunicati solo all'interessato o ad altri soggetti di cui all'art. 84 del citato D.Lgs. 196/2003, oltre che ad altri enti pubblici per fini connessi e compatibili con le finalità della presente domanda, ma non saranno diffusi. Il soggetto può esercitare i diritti di conoscere, integrare e aggiornare i dati personali oltre che opporsi al trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ufficio di segreteria del Ente di Ambito sociale.

Allega alla presente domanda:

- certificazione di diagnosi definitiva di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) rilasciata da _____;

CHIEDE CHE

eventuali comunicazioni siano inviate al seguente recapito:

Sig./Sig.ra _____

Via / piazza _____

Comune _____ CAP _____

Tel _____ Fax _____ email _____

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Consapevole delle modalità e finalità del trattamento, ai sensi degli art. 81 e 82 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., presto il consenso al trattamento dei dati personali, anche sensibili per le finalità di cui al *PIANO ESECUTIVO* del "Progetto per l'assistenza alle persone affette da SLA" della Regione Abruzzo.

Data __ / __ / _____

Firma _____

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.11.2012, n. 766:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az. B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia B.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s.m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s. m. i.;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) e con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009 ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 Abruzzo;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e la D.G.R. n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

Preso atto che il PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo prevede nella Misura 321 "Ser-

vizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", l'azione B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT):

- Tipologia A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide,
- Tipologia B: sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali) per l'acquisto di terminali utente, in quelle aree rurali molto marginali dove condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli interventi infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il periodo di programmazione;

Vista la D.G.R. n.156 del 7 marzo 2011 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az.B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia A", con la quale, tra l'altro è stata individuata la Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" quale soggetto responsabile dell'attuazione della misura 321 Azione B), Tipologia A;

Preso atto della Determina Direttoriale n. DH/49/11 del 16 marzo 2011 "Delibera di Giunta Regionale n.156 del 7 marzo 2011 – PSR 2007/2013 Regione Abruzzo. Misura 321 az. B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione. Affidamento incarico alla Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale", con la quale, tra l'altro è stata individuata la Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" quale soggetto responsabile dell'attuazione della misura 321 Azione B), Tipologia A;

Considerato che le due Tipologie di Intervento:

- Tipologia A: realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide;
- Tipologia B: sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali) per l'acquisto di terminali utente, in quel-

le aree rurali molto marginali dove condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli interventi infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il periodo di programmazione;

sono tra di loro complementari, si propone, per ragioni di ottimale coordinamento e coerenza tra gli interventi inerenti le reti tecnologiche di informazione e comunicazione, di individuare ed affidare alla Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" anche l'attuazione della Tipologia B az. B) della misura 321 del PSR 2007/2013;

Tenuto conto che le attività previste sono complessivamente finanziate per l'ammontare di Euro 301.666,00 (trecentounomilaseicentosesantasei/00) a valere sui fondi del Programma FEASR di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo 2007-2013;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione della misura 321 Az. B) Tipologia B, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e attuative emanate dalla Commissione Europea, dalle linee guida emanate dal MIPAAF, dall'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 dell'Abruzzo e dell'Organismo pagatore AGEA affinché sia assicurata l'eleggibilità della spesa al FEASR;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e il Direttore della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informativo Regionale hanno espresso per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. n. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse:

- di individuare ed affidare alla Direzione della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" anche l'attuazione della Tipologia B az. B) della misura 321 del PSR 2007/2013;

- di stabilire che le attività previste sono complessivamente finanziate per l'ammontare di Euro 301.666,00 (trecentounomilaseicentosesantasei/00) a valere sui fondi del Programma FEASR di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo 2007-2013;
- di stabilire che l'attuazione della misura 321 Az. B), Tipologia B, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e attuative emanate dalla Commissione Europea, dalle linee guida emanate dal MIPAAF, dall'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 dell'Abruzzo e dell'Organismo pagatore AGEA affinché sia assicurata l'eleggibilità della spesa al FEASR;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.11.2012, n. 767:

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di cui al Bando per l'attuazione della misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013 - D.G.R. n. 572 del 10/09/2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m. i. ;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la deliberazione n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 10/09/2012 con cui sono stati approvati, tra l'altro, il Bando per l'attuazione della misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013 e riconosciuti due itinerari turistici: le Strade del Vino e Le Strade dell'Olio di cui agli Allegati I) e II);

Ritenuto di accogliere e condividere la proposta formulata espressamente dal Componente la Giunta Regionale preposto a Politiche Agricole, Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, rag. Mauro Febbo, di integrare gli Allegati I) e II), di cui alla DGR 572 del 10/09/2012, aggiungendo i Comuni evidenziati in grassetto e riconoscendo loro alta vocazione vinicola ed oleicola;

Ritenuto pertanto di integrare gli Allegati I) e II), di cui alla DGR 572 del 10/09/2012, con l'inserimento dei Comuni evidenziati in grassetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ravvisata la necessità di prorogare i termini per la presentazione delle domande di aiuto del Bando per l'attuazione della misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013, approvato con DGR 572 del 10/09/2012, di quarantacinque giorni continuativi a partire dal 20 novembre 2012 compreso;

Ritenuto di autorizzare il Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e

Ricerca ad adottare tutti gli atti ed adempimenti necessari all'attuazione del bando di cui trattasi;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Credito, Sviluppo locale Diversificazione e Ricerca (di seguito Servizio Credito) e del Direttore della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, per quanto di rispettiva competenza, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) DI INTEGRARE E RICONOSCERE gli itinerari di cui agli Allegati I) e II) inserendo i Comuni evidenziati in grassetto che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) DI APPROVARE le integrazioni apportate agli Allegati I) e II) relative agli itinerari turistici riconosciuti, per l'attuazione della misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013;
- 3) DI PROROGARE i termini per la presentazione delle domande di aiuto del Bando per l'attuazione della misura 3.1.3. "Incentivazione di attività turistiche" del PSR Abruzzo 2007/2013, approvato con DGR 572 del 10/09/2012, di quarantacinque giorni continuativi a partire dal 20 novembre 2012 compreso;
- 4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Abruzzo*;

Seguono Allegati

Allegato I

STRADE DEL VINO DELLA REGIONE ABRUZZO

Le Strade del Vino d'Abruzzo sono sei itinerari enoturistici che guidano il visitatore nei luoghi più affascinanti dell'Abruzzo vitivinicolo, tra cantine e vigneti, alla scoperta dei tesori artistici e dei paesaggi. Una Strada del Vino rappresenta un sistema strutturato di offerta turistica rurale che abbraccia un intero territorio, in cui gli elementi di attrazione sono costituiti in primo luogo dal vino, poi dal cibo, dal paesaggio, ma soprattutto dalla cordialità ed ospitalità della gente. Il turismo enogastronomico è legato profondamente al territorio e rappresenta un momento di sviluppo economico, di alternative produttive ed occupazionali, di valorizzazione complessiva delle aree collinari interne che diversamente sarebbero destinate ad un lento declino. Le Strade del Vino d'Abruzzo è un progetto predisposto dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo e finanziato con fondi comunitari nell'ambito del Programma Operativo Monofondo 1994/96 - Sottoprogramma I - Misura 1.6. Esso ha consentito la costituzione di un sistema di segnaletica stradale ed aziendale, nonché numerose attività promozionali di supporto.

STRADA DEL VINO CONTROGUERRA

La strada prende il nome dal vino che vi si produce, il DOC Controguerra. La denominazione è stata istituita nel 1996, riunisce alcune tipologie di vino: Montepulciano e Trebbiano d'Abruzzo, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Merlot ed il vitigno autoctono Passerina.

I Comuni ricompresi in questo territorio sono i seguenti: Alba Adriatica, Martinsicuro, Colonnella, Controguerra, Nereto, Ancarano, Corropoli, Torano Nuovo.

STRADA DEL VINO COLLINE DEL DUCATO

La strada prende il nome dall'antico Ducato di Atri, parte e si sviluppa lungo strade e territori situati tra i fiumi Tordino e Vomano. Vi si trovano i vitigni Montepulciano e Trebbiano ma anche Moscato, Chardonnay e vitigno autoctono Passerina. I Comuni che comprendono questo territorio sono i seguenti: Giulianova, Mosciano Sant'Angelo, Morro d'Oro, Notaresco, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Atri, Silvi.

STRADA DEL VINO COLLINE APRUTINE

La Strada è inserita nella fascia collinare che costeggia la sinistra del fiume Pescara ed il suo territorio è noto anche per la produzione olivicola. Esso comprende i Comuni di Montesilvano, Città Sant'Angelo, Elice, Cappelle sul Tavo, Collecervino, Picciano, Penne, Loreto Aprutino, Pianella, Cepagatti, Rosciano, Nocciano.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 767 dal 19 NOV. 2012
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)
2 NOV. 2012



La presente copia è conforme all'originale e si compone di n° 2

Per Agr.
Giulia Di Cesare

2 pecciade
1



STRADA DEL VINO TREMONTI E VALLE PELIGNA

La Strada del Vino Tremonti e Valle Peligna percorre la fascia collinare alla destra del fiume Pescara e risale fino alle gole di Tremonti e alla Valle Peligna. Lungo il tragitto si incontrano coltivazioni di Montepulciano (un tempo chiamato Torre de' Passeri), di Moscato bianco e vitigni a bacca bianca quali Bombino, Trebbiano e Malvasia. I Comuni del territorio sono nell'ordine: Manoppello, Alanno, Scafa, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Piano d'Orta, Bolognano, Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria, Tocco da Casauria, Bussi sul Tirino, Ofena, **Capecstrano**, Popoli, Vittorito, Raiano, Corfinio, Pratola Peligna, Prezza.

STRADA DEL VINO COLLINE TEATINE

La Strada si snoda tra i territori compresi tra il fiume Alento ed il fiume Moro risalendo dal mare fino alle pendici della Maiella. Comprende i seguenti Comuni: Francavilla al Mare, Tollo, Miglianico, Ripa Teatina, Villamagna, Vacri, Fara Filiorum Petri, San Martino sulla Marrucina, Guardiagrele, Orsogna, Arielli, Poggiofiorito, Crecchio, Ortona.

STRADA DEL VINO TRATTURO DEL RE

Prende il nome dalla via più importante percorsa dai pastori abruzzesi fin dall'antichità e dedicata a Federico II.

Le colline che si affacciano sul Sangro sono coltivate prevalentemente con uve Montepulciano, Trebbiano e Sangiovese, mentre più a sud sono stati introdotti Pinot, Chardonnay, Moscato e Malvasia. Sono compresi nelle aree i seguenti Comuni: Lanciano, Frisa, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, **Santa Maria Imbaro**, **Mozzagrogn**, **Paglieta**, **Perano**, **Archi**, Atessa, **Tornareccio**, Bomba, Torino di Sangro, **Villalfonsina**, Casalbordino, **Pollutri**, Scerni, **Monteodorisio**, **Furci**, **Cupello**, Vasto.

Allegato II

STRADE DELL'OLIO DELLA REGIONE ABRUZZO

Le Strade dell'Olio sono tracciati olivicoli, gastronomici e turistici che attraversano un certo numero di comuni in cui si producono olio d'oliva e prodotti tipici D.O.P..

La produzione olivicola regionale deriva dalle seguenti varietà suddivise per territori:

DRITTA nell'area vestina;

GENTILE DI CHIETI tipica della provincia di Chieti;

TOCCOLANA dell'area del comune di Tocco da Casauria e Castiglione a Casauria;

CASTIGLIONESE presente nel comune di Castiglione Messer Raimondo e zone limitrofe;

INTOSSO presente a Casoli, Palombaro, Archi e Roccascalegna;

CUCCO presente nei vecchi oliveti della collina litoranea, soprattutto nei comuni di Francavilla al Mare, Montesilvano e Bucchianico;

GHIANDARO presente negli oliveti di Chieti;

NEBBIO presente lungo la fascia collinare litoranea tra Ortona e Vasto;

LECCINO introdotta in tutta la regione;

FRANTOIO presente in particolar modo in provincia di Teramo.

I territori dei Comuni attraversati dalle Strade dell'Olio sono, nell'ordine, i seguenti:

STRADA DELL'OLIO TEATINO - Casalcontrada, Bucchianico, San Giovanni Teatino, Torrevecchia Teatina, Francavilla al Mare, Ripa Teatina, Villamagna, Miglianico, Ari, Giuliano Teatino, Canosa Sannita, Arielli,

STRADA DELL'OLIO FRENTANO - Fossacesia, Rocca San Giovanni, Treglio, Lanciano, Castel Frentano, Casoli, Palombaro, Archi, Roccascalegna, Atesa, Bomba.

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **7.6.7** del **19 NOV. 2012**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garlani)

Benvenuto

12 NOV. 2012

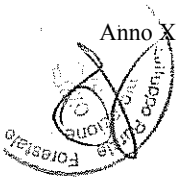


La presente copia è
conforme all'originale

e si compone di n° *2* pagine

Per. Agr.

Giulia Di Cesare



STRADA DELL'OLIO VASTESE – **Casalanguida, Gissi, Scerni, Pollutri, Vasto, San Salvo, Lentella, Fresagrandinaria.**

STRADA DELL'OLIO DELLA VALLE ROVETO - Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto.

STRADA DELL'OLIO DELLA VALLE PELIGNA - Introdacqua, Raiano, Vittorito, Castelvecchio Calvisio.

STRADA DELL'OLIO VESTINO – **Spoltore, Moscufo, Pianella, Nocciano, Rosciano.**

STRADA DELL'OLIO TOCCOLANO - Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria, Pescosansonesco.

STRADA DELL'OLIO APRUTINO - Montesilvano, Città Sant'Angelo, Loreto Aprutino, Penne, Castiglione Messer Raimondo, Vicoli, Catignano.

STRADA DELL'OLIO DELLA VAL VIBRATA - Martinsicuro, Corropoli, Tortoreto, Mosciano Sant'Angelo, **Bellante**, Sant'Omero, Campli.

STRADA DELL'OLIO DELLA VAL VOMANO – Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, **Castellalto**, Notaresco, Atri.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 780:

Art. 29 – l.r. n. 7 /02 e ss. mm. ed integrazioni– Versamento risorse in favore Bilancio regionale e relativa destinazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento operatori del Dipartimento di Prevenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. r. n. 7 del 10/05/2002 (legge finanziaria regionale 2002) in particolare l'articolo 29 – comma 5 – che stabilisce che: “Le somme di cui al comma 4 sono destinate per l'80% all'area dipartimentale TSAL delle ASL; il restante 20% è trasferito dalle ASL alla Regione che lo destina ad iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori delle aree TSAL. La somma così ripartita incrementa il budget economico riservato all'area TSAL derivante dal fondo sanitario regionale”;

Vista la l.r. n.15 del 26/04/2004 (legge finanziaria regionale 2004) in particolare l'art. 99 di modifica dell'art. 29 intitolato “prevenzione e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro della AUSL”;

Vista la L.R. n. 20 del 23/06/2006 con oggetto “Misure per il settore Sanità relative al funzionamento delle strutture sanitarie ed all'utilizzo appropriato dei regimi assistenziali del macrolivello ospedaliero e territoriale e per la loro regolazione” , in particolare l'art. 6 che tra l'altro sostituisce il testo del punto 5 del comma 1 dell'art. 99 della L.R. n. 15/2004 come segue: “Le somme di cui al punto 4 sono destinate per l'80% al Servizio del Dipartimento di Prevenzione che le ha prodotte; il restante 20% è trasferito alla Regione che lo destina ad iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori della prevenzione . La somma così ripartita incrementa il budget economico riservato al Dipartimento di Prevenzione derivante dal Fondo Sanitario Regionale”;

Vista la Determinazione n. DG/11 del 15/03/2012 con oggetto “Programma operativo per l'esercizio finanziario 2012. Assegnazione

risorse ai dirigenti dei Servizi della Direzione Politiche della Salute per l'esercizio finanziario 2012 – Deliberazione di Giunta regionale n. 113 del 27/02/2012”;

Visto in particolare l'allegato 1 alla stessa concernente il prospetto delle risorse finanziarie assegnate per l'anno 2012 al Servizio Prevenzione Collettiva, tra le quali è ricompresa la somma di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) sul cap. 45001 U.P.B. 04.05.001 – codice SIO-PE 04.02.01.4215 del corrente esercizio finanziario;

Considerata la Determinazione n. DG20/40 del 3/09/2012 con la quale il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute ha disposto l'accertamento della somma complessiva di € 161.784,68 sul capitolo 45001/01 della UPB 04.05.001 dello Stato di Previsione dell'entrata del Bilancio corrente;

Rilevato che il Servizio Prevenzione Collettiva ha attivato i Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL al fine di formulare delle proposte formative;

Tenuto conto dell'allegato A alla presente deliberazione nel quale sono rappresentati gli attuali bisogni formativi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;

Atteso che la somma di € 161.784,68 prevista sul capitolo n. 45001 della UPB 04.05.001 dello Stato di Previsione dell'entrata del Bilancio corrente va destinata alle finalità stabilite dalla legge regionale n. 7/02, e ss.mm.ii. ad iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori del Dipartimento di prevenzione tenendo conto dei bisogni formativi come in dettaglio riportati nell'allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto infine di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva l'approvazione del singolo progetto formativo con relativo preventivo di spesa ed individuazione della relativa AUSL organizzatrice;

Vista la L.R. 77/99 ss.mm. ed integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. n. 174 del 10/10/2012;

Considerato che l'onere economico previsto dal presente atto trova copertura finanziaria sul capitolo 82381 UPB 12.02.003 (correlato cap. E. 45001 UPB 04.05.001) del bilancio corrente;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

A VOTI UNANIMI,
espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente
trascritte e approvate

- di destinare le risorse di €161.784,68 previste sul capitolo n. 45001 della UPB 04.05.001 dello Stato di Previsione dell'entrata del Bilancio corrente alle finalità

di formazione degli operatori del Dipartimento di Prevenzione come in dettaglio riportate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente atto;

- di demandare a Determinazione del Servizio Prevenzione Collettiva l'approvazione del singolo progetto formativo con contestuale definizione del relativo preventivo analitico di spesa ed individuazione della AUSL organizzatrice dell'intervento, fino alla concorrenza della quota derivante dalle sanzioni irrogate dai Servizi medici TSAL, IESP;
- di rinviare a successiva Determinazione del Servizio Prevenzione l'assunzione del relativo impegno contabile sul correlato capitolo di spesa n. 82381 U.P.B. 12.02.003;
- di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Segue Allegato

ALL. A

Considerato che gli indirizzi formativi già riportati per l'anno 2012 mantengono la loro validità, si propongono per l'anno 2013 tre eventi a carattere trasversale per i Servizi PSAL e IESP del Dipartimento di Prevenzione aventi per oggetto:

La comunicazione del rischio

La accresciuta sensibilità delle comunità ai problemi di salute collettiva richiede che gli operatori del dipartimento di prevenzione posseggano adeguate conoscenze riguardo la diffusione di informazioni sui rischi per la salute ai cittadini sempre più investiti da notizie distorte, confuse, fuorvianti e sovente contrarie ai principi della evidenza scientifica

Le prestazioni del Dipartimento di Prevenzione

A seguito delle variazioni normative e organizzative degli ultimi anni appare opportuno ridefinire le priorità delle prestazioni del Dipartimento di Prevenzione, nonché le procedure inerenti le sanzioni amministrative e penali

La semplificazione amministrativa

Numerosi e recenti interventi legislativi mirano a semplificare i rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione anche riguardo molte attività del Dipartimento di Prevenzione; è necessario prendere atto di tutte queste importanti variazioni normative anche per aggiornare le procedure del Dipartimento

I Servizi Lo PSAL hanno inoltre necessità di organizzare un Convegno sulla applicazione della nuova normativa riguardo le verifiche periodiche degli impianti.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 796:

Legge Regionale 29 novembre 1999, n. 122, art. 10 – Riconoscimento Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*A VOTI UNANIMI ED ESPRESSI NELLE
FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **di riconoscere**, ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 29 novembre 1999, n. 122, le seguenti 4 (quattro) strutture quali Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale:
 - CEA PAOLO BARRASSO, con sede in Via Pansa n. 3, Sulmona (AQ);

- CEA CENTRO RISORSE DELLA PROVINCIA DI CHIETI, con sede in Via Silvio Spaventa n. 6, Borrello (CH);
 - CEA IL SALVIANO E/E' VITA, con sede presso la Casa del Pellegrino, all'interno della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano, Avezzano (AQ);
 - CEA GOLE DI SAN VENANZIO, con sede in Viale Tratturo, Raiano (AQ);
- 2) di **non riconoscere** la seguente struttura, in quanto non rispondente ai requisiti richiesti:
 - CEA ALTA VALLE DEL SAGITTARIO, con sede a Villalago (AQ);
 - 3) di **disporre** la pubblicazione per estratto sul *BURAT* e sul sito www.regione.abruzzo.it del presente atto e dell'**Allegato 1**;
 - 4) di **demandare** al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile il compito di porre in essere i successivi connessi adempimenti.

Segue Allegato

Allegato 1

*Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia*
COMITATO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Titolo III L.R. n. 122/1999

Oggetto: Verbale della riunione del Comitato Regionale per l'educazione ambientale tenutosi il giorno 30 ottobre 2012.

Il giorno 30 del mese di ottobre dell'anno 2012 (duemiladodici), alle ore 10,00 (dieci) presso gli uffici della Regione Abruzzo siti in Pescara, Via Passolanciano n. 75 si è riunito, in seconda convocazione, posto che la prima fissata per le ore 08,30 è andata deserta, il Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale (C.R.E.A.), convocato con nota prot. n. 7710/AG/DIR del 16 ottobre 2012 dal Direttore Regionale dell'area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, arch. Antonio Sorgi, con il seguente ordine del giorno:

1. esame domande di riconoscimento da parte dei Centri di Educazione Ambientale;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i sig.ri:

- Dario Ciamponi – componente rappresentante regionale al tavolo tecnico permanente Stato-Regioni in materia INFEA (Informazione Formazione Educazione Ambientale);
- Annabella Pace – componente rappresentante dell'Ufficio Parchi e Riserve della Regione Abruzzo;
- Filomena Ricci – componente esperto;
- Patrizio Schiazza – componente esperto.

Presiede il Comitato il dott. Dario Ciamponi, con delega del Presidente del C.R.E.A. arch. Antonio Sorgi, impossibilitato a partecipare alla riunione come comunicato con nota prot. n. 7934/AG/DIR del 25 ottobre 2012.

Verificata la regolare costituzione del Comitato ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 122/1999, si dichiarano aperti i lavori e si procede alla lettura dei punti all'ordine del giorno.

... OMISSIS

1. Valutazione delle istanze presentate dai Centri di Educazione Ambientale.

Si passa, quindi all'esame delle domande pervenute e, alla luce della L.R. n. 122/1999, il Comitato sulla base della documentazione trasmessa dai richiedenti il riconoscimento, dagli esiti dell'istruttoria condotta dal competente Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, nonché dai sopralluoghi effettuati sulle strutture, decide di esaminare, in ordine casuale, i singoli casi.

Nello specifico:

1) Centro di educazione ambientale "PAOLO BARRASSO" con sede in Via Pansa, 3 a Sulmona (AQ), presso il Polo Universitario. Il sig. Schiazza, prima che abbia inizio l'esame della

Allegato 1



*Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia*
COMITATO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Titolo III L.R. n. 122/1999

domanda, dichiara a riguardo di astenersi nell'esprimere qualsiasi giudizio in quanto collaboratore del sindaco di Sulmona.

La domanda di riconoscimento è stata avanzata, nei termini, dal Comune di Sulmona.

Il Comitato prende visione della documentazione trasmessa e prende atto dell'istruttoria predisposta dall'ufficio realizzata tenendo conto anche del sopralluogo effettuato in data 2 ottobre 2012 e, dopo accurato esame, ritenendo che sia le attività documentate dal richiedente il riconoscimento che la struttura, ancorché condivisa con l'Università, siano rispettose delle disposizioni di legge esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO**.

2) Centro di educazione ambientale "IL SALVIANO E/E' VITA" con sede presso la Casa del Pellegrino, all'interno della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano. La domanda di riconoscimento è stata avanzata dal Comune di Avezzano unitamente all'Associazione Ambiente e/è Vita, quale gestore della suddetta Riserva, e presentata nei termini. Il sig. Schiazza, prima che abbia inizio l'esame della domanda, dichiara a riguardo di astenersi nell'esprimere qualsiasi giudizio in quanto segretario regionale dell'Associazione citata.

Il Comitato prende atto della documentazione trasmessa dal richiedente il riconoscimento, dell'istruttoria predisposta dall'ufficio comprendente anche l'esito del sopralluogo tenutosi il 02 ottobre 2012 e ritenendo rispettate tutte le condizioni previste dalla L.R. n. 122/99, esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO**.

3) Centro di educazione ambientale "CENTRO RISORSE DELLA PROVINCIA DI CHIETI" con sede a Borrello (CH) presso il Centro visite della Riserva Regionale Cascate del Verde "Vetrina della Riserva". La domanda di riconoscimento è stata avanzata dalla Provincia di Chieti e presentata nei termini. Il Comitato prende atto della documentazione trasmessa dal richiedente il riconoscimento, dell'istruttoria predisposta dall'ufficio comprendente anche l'esito del sopralluogo tenutosi il 06 settembre 2012 e ritenendo rispettate tutte le condizioni previste dalla L.R. n. 122/99, esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO**.

4) Centro di educazione ambientale "ALTA VALLE DEL SAGITTARIO" con sede a Villalago (AQ) e per il quale la domanda di riconoscimento è stata avanzata dal Comune di Villalago unitamente alla Riserva Regionale del Lago di San Domenico e del Lago Pio. Il sig. Schiazza, prima che abbia inizio l'esame della domanda, dichiara a riguardo di astenersi nell'esprimere qualsiasi giudizio in quanto segretario regionale dell'Associazione ambientalista affidataria della gestione della Riserva.

Il Comitato preso atto della documentazione trasmessa, dell'istruttoria predisposta dal competente ufficio e dell'esito del sopralluogo effettuato in data 23 agosto 2012, ritiene che non siano presenti tutte le condizioni previste dalla legge per l'ottenimento del riconoscimento. Dall'esame della documentazione, infatti, emerge l'intenzionalità di costituire un C.E.A. e la discontinuità delle attività nel biennio 2010-2011 che, sintetizzabili nella gestione di uno sportello informativo e pochi incontri di educazione ambientale presso le scuole di Villalago, sono da ritenersi, quindi, per il momento, sporadiche e non continuative. Il Comitato ritiene, quindi, che

Allegato 1



*Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia*
COMITATO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Titolo III L.R. n. 122/1999

non sia rispettato il requisito della continuità delle attività realizzate nel biennio precedente previsto negli elementi di dettaglio approvati dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 1386 del 28.12.2007 nel rispetto del disposto dell'art. 10, 2° comma, della L.R. 122/99. Per questo motivo esprime PARERE NEGATIVO AL RICONOSCIMENTO.

5) Centro di educazione ambientale "GOLE DI SAN VENANZIO" con sede a Raiano (AQ) presso i locali della Riserva Regionale Naturale Gole di San Venanzio. La domanda di riconoscimento è stata presentata nei termini dal Comune di Raiano e dalla Riserva in parola unitamente all'Associazione Ambiente e Vita Abruzzo Onlus. Il sig. Schiazza, prima che abbia inizio l'esame della domanda, dichiara a riguardo di astenersi nell'esprimere qualsiasi giudizio in quanto Presidente dell'associazione. Il Comitato prende atto della documentazione trasmessa dal richiedente il riconoscimento, dell'istruttoria predisposta dall'ufficio comprendente anche l'esito del sopralluogo tenutosi il 23 agosto 2012 e ritenendo rispettate tutte le condizioni previste dalla L.R. n. 122/99, esprime PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO.

Per brevità dei tempi, il Comitato all'unanimità decide di sostituire la sottoscrizione del verbale con l'esplicita approvazione per posta elettronica della versione definitiva dello stesso trasmessa dal competente ufficio regionale.

Alle ore 12,00 esauriti i punti all'ordine del giorno e non essendo sorti ulteriori elementi di confronto, il Presidente delegato dichiara conclusa la riunione del C.R.E.A.

Pescara, lì 30.10.2012

Il Presidente delegato
Dott. Dario Ciamponi

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.11.2012, n. 800:

Costituzione di usufrutto a titolo gratuito di un autobus a trazione integrale di proprietà della Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

Che, con D.G.R. n. 8381 del 5 dicembre 1991, la Regione Abruzzo deliberava di costituire a favore dell'A.R.P.A. S.p.A. l'usufrutto a titolo gratuito sull'autobus a trazione integrale UNIMOG 1550/L/37 autotelaio WDB4371201W168637 posti 21+1+1, targato AQ 296474, di proprietà regionale da adibire all'esercizio del servizio pubblico di linea interurbana, sulla relazione S.Eufemia a Maiella-Caramanico, per consentire il collegamento provvisorio dei centri rimasti isolati a seguito del noto gravissimo dissesto (allegato n°1);

che, a seguito della citata deliberazione, l'atto di usufrutto a titolo gratuito è stato stipulato tra la Regione Abruzzo e l'A.R.P.A. s.p.a. in L'Aquila in data 22 aprile 1992 con durata fino al 31 dicembre 2010 (allegato n°2);

Considerato che a seguito della scadenza dell'usufrutto, il mezzo, seppur funzionante, non ha più titolo giuridico per poter circolare;

Dato atto della necessità, in vista dell'approssimarsi della stagione invernale e visto il recente evento franoso che ha interessato il territorio di Caramanico Terme, di consentire la messa in esercizio del mezzo a trazione integrale UNIMOG 1550/L/37 particolarmente adatto a garantire i servizi in condizioni estreme e nei percorsi di montagna delle aree interne;

Ritenuto di reiterare l'affidamento della gestione dell'autobus in oggetto alla Società A.R.P.A. S.p.A. e di dover disciplinare, mediante la stipula di un'apposita convenzione, i rapporti tra la Regione Abruzzo e la stessa Società derivanti dall'affidamento dello speciale automezzo per le finalità sopra illustrate;

Dato atto che il mezzo all'occorrenza verrà adibito sulla relazione S.Eufemia a Maiella-Caramanico, di cui la società A.R.P.A. s.p.a. è concessionaria ma potrà, alla bisogna, previa autorizzazione regionale, essere utilizzata anche sulle ulteriori linee di t.p.l. della medesima società;

Dato atto che l'usufrutto a titolo gratuito costituisce valido titolo di immatricolazione di autobus ai sensi delle leggi vigenti;

Visto lo schema tipo di contratto di usufrutto a titolo gratuito allegato con il n. 3 alla presente deliberazione avente ad oggetto il mezzo a trazione integrale UNIMOG 1550/L/37;

Ritenuto di approvare lo schema di usufrutto a titolo gratuito di cui sopra e di autorizzare la Dott.ssa Maria Antonietta Picardi nella sua qualità di Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica a firmare il contratto di usufrutto a titolo gratuito in rappresentanza della Regione Abruzzo e a compiere tutti gli adempimenti successivi e necessari alla messa in esercizio degli stessi;

Vista la L.R. 77/99 e succ.mod. ed integrazioni;

Dato atto che risulta acquisito il relativo parere di legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di costituire a favore dell'A.R.P.A. s.p.a. l'usufrutto a titolo gratuito sull'autobus a trazione integrale UNIMOG 1550/L/37 autotelaio WDB4371201W168637 posti 21+1+1, targato AQ 296474, di proprietà regionale, che viste le caratteristiche è particolarmente adatto a garantire i servizi in condizioni e-

strema e nei percorsi di montagna delle aree interne anche visto il recente evento franoso che ha interessato il Comune di Caramanico Terme;

2. di approvare lo schema di contratto (allegato n°3) di usufrutto a titolo gratuito tra la Regione Abruzzo (proprietario) e la Società A.R.P.A. S.p.A. (usufruttuario) inerente il mezzo a trazione integrale UNIMOG 1550/L/37;
3. di autorizzare la Dott.ssa Maria Antonietta Picardi nella sua qualità di Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica a firmare il contratto di usufrutto a titolo gratuito in rappresentanza della Regione Abruzzo e a compiere tutti gli adempimenti successivi e necessari alla messa in esercizio degli stessi;
4. di dare atto che il contratto dovrà essere rogato sotto forma di scrittura privata autenticata nelle firme da notaio ai fini della sottoposizione alla formalità della registrazione e della trascrizione al competente Pubblico Registro;
5. di notificare il presente provvedimento alla società A.R.P.A. s.p.a., al Componente la Giunta, al Direttore Regionale della Direzione Trasporti, Mobilità, Infrastrutture e Logistica loro sedi;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul *BURA* della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.12.2012, n. 812/P:

Programma della gestione liquidatoria degli Enti d'Ambito e direttive di attuazione per la costituzione dell'ERSI di cui alla L.R. del 12 aprile 2011 n. 9 – Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.

152 Norme in materia ambientale ed in particolare gli artt. 141 comma 2, 142, comma 2, e 147, comma 2, rispettivamente sulla definizione del Servizio Idrico Integrato e sulle funzioni e i compiti delle Regioni.

Visto l'art. 2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Legge finanziaria 2010" che ha previsto la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale, di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, ed ha stabilito che le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Visto l'art.13, comma 2, del Decreto Legge n.216 del 29 dicembre 2011, convertito in Legge 24 Febbraio 2012 n.14 che ha prorogato il termine di cui all'*articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191* al 31 dicembre 2012.

Vista la Legge Regionale. N 2 del 13 gennaio 1997 "Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla Legge 36/ 94" come modificata dalla Legge Regionale del 12 aprile 2011, n. 9 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo" che al co. 5 dell'art. 1 stabilisce la delimitazione di un Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR) coincidente con l'intero territorio regionale ed al successivo comma 6 la costituzione dell'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ERSI).

Visto l'art. 1 della LR del 12.04.2011 n. 9, commi:

- 9. Sono organi dell'ERSI il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore generale, il Revisore dei Conti. Il Presidente dell'ERSI è il Componente della Giunta regionale competente per materia, il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente dell'ERSI, dai Presidenti delle Province o da loro delegati e da quattro Sindaci indicati dall'ANCI, sentite per Provincia le ASSI competenti. Tutte le cariche del Consiglio di Amministrazione sono gratuite. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, il Consiglio di amministrazione ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria

dell'Ente. Il Revisore dei Conti, in prima attuazione, è individuato tra i dirigenti di ruolo, dipendenti dalla Regione Abruzzo, in possesso dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalla legge. La retribuzione dell'incarico di revisore è pari al cinquanta per cento della corrispondente tariffa professionale.

- 19. L'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi. Sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. 13 gennaio 1997, n. 2 nei quali succede l'ERSI, salvaguardando le competenze e le professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi. Per la costituzione dell'ERSI, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale viene nominato un Commissario Unico Straordinario. Il Commissario opera in base alla delibera di indirizzo della Giunta regionale e si avvale, per lo svolgimento dei compiti assegnati e per far fronte alle necessità organizzative e di supporto delle strutture, delle risorse umane e finanziarie di ciascun Ente d'Ambito soppresso. Per far fronte ai propri compiti, il Commissario assume i necessari provvedimenti per assicurare la continuità ed il regolare svolgimento dell'attività di competenza dell'ERSI, tra le quali le attività connesse al controllo analogo sui soggetti gestori, con riguardo in particolare al rafforzamento delle funzioni di controllo tese alla realizzazione degli investimenti, alla verifica dei bilanci e dei dati contabili dei gestori del Servizio
- 20 il Commissario Unico Straordinario dispone, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dei sei Enti d'Ambito commissariati, ovvero esercita i poteri che in base alle leggi ed agli Statuti vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge spettano all'Assemblea dei Soci, al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente degli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997 e che in particolare provvede, disciplinandone le modalità, all'aggiornamento ed

all'approvazione del Piano d'Ambito dell'ATUR, previo parere obbligatorio delle ASSI.. omissis....

- 21. La durata dell'incarico commissariale è fissata in centottanta giorni e decorre dalla notifica del provvedimento di nomina. L'incarico termina al momento in cui l'ERSI è pienamente operativo con l'insediamento degli organi ed il conferimento dell'incarico di direttore generale di cui al comma 9. Il Commissario viene scelto tra i dirigenti regionali oppure tra i funzionari regionali in servizio al momento del conferimento della nomina, che hanno maturato esperienza specifica nelle attività afferenti alla gestione delle risorse idriche.
- 23 Al solo fine della liquidazione dei sei Enti d'Ambito esistenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, con Decreto del Presidente della Giunta regionale vengono nominati uno o più Commissari. Qualora l'ERSI non sia operativo nel termine di cui all'art. 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche, al solo fine di garantire la continuità delle funzioni svolte dagli Enti d'Ambito soppressi, la Giunta regionale adotta i necessari provvedimenti amministrativi, sentita la Commissione del Consiglio regionale competente, che si esprime in via definitiva entro i ventuno (21) giorni successivi alla richiesta della Giunta regionale. Il parere si intende reso in senso favorevole qualora la Commissione consiliare non si pronunci nel termine perentorio su indicato.

Vista la delibera di Giunta Regionale n.601 del 1 settembre 2011, "Delibera di indirizzo ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. del 12 aprile 2011 n.9 – Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo".

Richiamati:

- i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 15 giugno 2011 di nomina del Commissario Unico Straordinario, n. 130 del 17/12/11, n. 59 del 28/06/2012 e n. DPGR n. 79 del 02/10/2012 di proroga;
- i Decreti del Presidente della Giunta Regio-

nale n. 134 del 21/12/11 di nomina dei Commissari Liquidatori, n. 8 del 30/01/12 di modifica del DPGR n. 134/2011 e revoca del Commissario Liquidatore dell'ATO Aquilano e n. 9 del 30/01/12 di nomina del Commissario Liquidatore dell'ATO Aquilano.

Visto il paragrafo 3 delle Linee di indirizzo riportate nell'Allegato 1 della DGR n.601 del 1 settembre 2011 che stabilisce i compiti e le competenze dei Commissari liquidatori.

Dato atto che sulla base delle disposizioni di cui al paragrafo 3 delle Linee di indirizzo di cui al punto precedente:

- le Relazioni sul personale sono state trasmesse dai Commissari liquidatori rispettivamente in data 29/02/12 (RA/45242) e 14/06/2012 (RA/139324) dall'Ente d'Ambito Aquilano, il 21/01/12 (protocollata con n. Prot. RA/264530 del 23 novembre 2012) e 31/05/2012 (RA/125929) dall'Ente d'Ambito Marsicano, il 19/03/12 (RA/61380) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, il 19/03/12 (RA/61380) e 29/05/2012 (RA/126740) dall'Ente d'Ambito Pescara, il 19/03/12 (RA/61380) e 18/05/2012 (RA/115174) dall'Ente d'Ambito Teramo, il 19/03/12 (RA/61380) e 3/5/2012 (RA/101082) dall'Ente d'Ambito Chieti e le stesse sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque;
- le Relazioni sullo stato patrimoniale e sulla situazione creditoria e debitoria degli Enti d'Ambito, sono state trasmesse, e sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque, dai Commissari liquidatori in data, rispettivamente: 27/08/12 (RA/191502) dall'Ente d'Ambito Aquilano, 17/07/12 (RA/166341) dall'Ente d'Ambito Marsicano, 17/07/12 (RA/166278) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, 07/08/12 (RA/183578) dall'Ente d'Ambito Pescara, 17/07/12 (RA/166191) dall'Ente d'Ambito Teramo, 17/07/12 (RA/166210) dall'Ente d'Ambito Chieti;
- le integrazioni alle Relazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse, e sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque, dai Commissari liquidatori in data, rispettiva-

mente: 19/11/12 (RA/258397) dall'Ente d'Ambito Aquilano, 6/11/2012 (RA/247287) e 22/11/12 (RA/263349) dall'Ente d'Ambito Marsicano, 9/11/12 (RA/250860) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, 22/11/12 (RA/262486) dall'Ente d'Ambito Pescara, 6/11/12 (RA/247298) e 12/11/12 (RA/251943) dall'Ente d'Ambito Teramo, 22/11/12 (RA/263148) e 23/11/2012 (RA/264591) dall'Ente d'Ambito Chieti;

Considerato che sulla scorta di tali documenti è stato elaborato l'Allegato 1 RESOCONTO SINTETICO DELLE RELAZIONI DEI COMMISSARI LIQUIDATORI che forma parte integrante della presente deliberazione.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 co. 21 della LR 9/2011, l'ERSI non è ancora operativo.

Considerato l'art. 1 co. 23 della Legge 9/2011, che prevede che qualora l'ERSI non sia operativo nel termine (*fissato dal DL 216/2011 al 31.12.2012*) di cui all'art. 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche, al solo fine di garantire la continuità delle funzioni svolte dagli Enti d'Ambito soppressi, la Giunta regionale adotta i necessari provvedimenti amministrativi, sentita la Commissione del Consiglio regionale competente, che si esprime in via definitiva entro i ventuno (21) giorni successivi alla richiesta della Giunta regionale. Il parere si intende reso in senso favorevole qualora la Commissione consiliare non si pronunci nel termine perentorio su indicato.

Richiamati i seguenti paragrafi della DGR 601/2011:

- paragrafo 2 GESTIONE COMMISSARIALE ed i sottoparagrafi 2.1 Start up dell'ERSI, 2.2 Piano d'ambito, 2.3 Scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e modalità di affidamento del SII, 2.4 Aggiornamento della Convenzione ed affidamento del servizio idrico integrato, 2.5 Controllo analogo, 2.6 Dotazioni infrastrutturali, 2.7 Aspetti organizzativi;
- paragrafo 3 LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI D'AMBITO dove tra l'altro è previsto: "che entro dieci giorni dalla presentazione del Programma della gestione liquidatoria al

competente Servizio regionale, la Giunta Regionale lo approva, impartisce al CUS le direttive per la sua attuazione e dispone il trasferimento all'ERSI del patrimonio residuo. Al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta Regionale che sancisce lo scioglimento degli Enti d'Ambito. L'approvazione del Programma e le direttive sono notificate al CUS a cura della Direzione cui è preposto il Componente della Giunta competente per materia".

Considerato che nelle Relazioni rimesse dai Liquidatori si legge che:

- è necessario trasferire i rapporti giuridici ed economici, attivi e passivi, dai disciolti Enti d'ambito all'ERSI, prendendo atto dell'elenco dei residui attivi e passivi, delle posizioni debitorie e creditorie in essere, dei contratti per i quali si è deciso il mantenimento dell'obbligazione giuridica insorta oltre ai saldi contabili e monetari rinvenuti dalla contabilità finanziaria e dal sistema di tesoreria, con contestuale chiusura delle contabilità speciali presso la Banca d'Italia, intestate agli Enti d'Ambito, e del conto di tesoreria consortile intrattenuto con la specifica Banca;
- si deve procedere all'approvazione di un rendiconto di gestione per la frazione d'anno interessata oltre a redigere, in via contestuale, i verbali straordinari di cassa tra i rappresentanti dei due enti (Ente d'Ambito ed ERSI);
- è necessario che l'ERSI venga formalmente costituito, preliminarmente alle operazioni di cui ai punti precedenti, con apertura delle posizioni fiscali e contributive presso gli organismi competenti, oltre a dotarsi dello Statuto previsto dalla già richiamata legislazione regionale ed il riconoscimento della personalità giuridica.
- in merito ai rapporti giuridici attivi e passivi oggetto della presente relazione è presumibile che gli stessi vengano trasferiti così come riportati con il solo aggiornamento contabile degli stessi al momento di passaggio al nuovo Ente Regionale.

Preso atto che:

- le spese di funzionamento che i 6 Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato devono versare agli Enti d'Ambito ammontano complessivamente secondo le previsioni dei Piani d'Ambito e quanto rilevato dai Liquidatori a €2.840.212,00;
- i crediti complessivi rilevati dai Liquidatori nei 6 Enti d'Ambito ammontano a € 97.176.840, mentre i debiti compresi, quelli derivanti dai contenziosi giudiziali in corso, ammontano a €110.081.269,00;
- i principali debitori degli Enti d'Ambito, fatta eccezione per i contributi pubblici per il finanziamento delle infrastrutture idriche versati dalla Regione, sono i Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato e che le posizioni debitorie riguardano:
 - spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito,
 - rimborso delle rate di mutuo esistenti,
 - rimborso del canone d'uso;
- i debiti dei Soggetti Gestori riguardano in particolare il mancato rimborso dei mutui e il cofinanziamento degli interventi APQ con conseguenze sull'andamento e la conclusione degli interventi finanziati;
- con alcuni Soggetti Gestori sono in corso procedure transattive soprattutto per recuperare i rimborsi dei mutui accessi dagli Enti d'Ambito per la realizzazione degli interventi in APQ, oltre che per il mancato cofinanziamento degli stessi interventi e per le spese di funzionamento;
- che complessivamente presso gli Enti d'Ambito il personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato è pari a 13 unità e che presso gli stessi è presente anche personale non di ruolo.

Considerato che i lavori per la realizzazione delle opere sono in avanzato stato di realizzazione e che il trasferimento all'ERSI delle funzioni di stazione appaltante nonché la voltura dei relativi mutui potrebbe comportare complessità procedurali con possibili ulteriori ritardi nella conclusione dei lavori.

Considerato che il mantenimento di molti dei

rapporti contrattuali in essere dipende dal mantenimento in vita delle attuali sedi degli Enti d'Ambito ovvero dalla decisione di dislocare le attività del nascente ERSI presso altra struttura.

Considerato che dalle modalità, termini e condizioni con cui verrà costituito il nuovo Ente Regionale per il Servizio Idrico integrato dipende la scelta di ciò che è o meno funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI medesimo.

Considerato che l'art. 1 co. 30 della LR 9/2011 prevede che *"Quanto non previsto nella presente legge è disciplinato con legge organica regionale di settore da adottarsi nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge"* le presenti direttive rimarranno in vigore fino all'entrata in vigore della nuova legge organica sul SII.

Considerato che fino all'approvazione della legge organica di settore prevista dalla LR 9/2011 di riforma del Servizio Idrico Integrato, occorre stabilire le regole generali di funzionamento dell'ERSI, tra i quali la legale rappresentanza, anche in giudizio, le forme di partecipazione e di controllo, ecc..

Considerato che l'ERSI, fino all'approvazione della Legge organica, per quanto non specificamente previsto dallo Statuto, viene regolato dalle norme e dai regolamenti in tema di personale, acquisizione di beni, servizi, lavori della Regione Abruzzo.

Considerato che lo Statuto provvisorio dell'ERSI sarà approvato dalla Giunta Regionale ai sensi del co. 23 dell'art. 1 LR 9/2011;

Considerato che affinché l'ERSI quale nuovo soggetto giuridico possa operare, in ossequio alla vigente normativa, è necessario che disponga, presso i competenti uffici, delle posizioni contributive, previdenziali e fiscali.

Considerato che la scelta su quali rapporti siano funzionali alla prosecuzione delle attività dell'ERSI debba riservarsi al Consiglio di Amministrazione dell'ERSI che ai sensi dell'art. 1 comma 9 della LR 9/2011 ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente come sarà meglio definito nello Statuto.

Ritenuto che dalla costituzione dell'ERSI le

spese di funzionamento dovute dei Soggetti Gestori, di cui all'art. 1, co. 24, della LR 9/2011 come previste nei Piani d'Ambito sono versate direttamente all'ERSI.

Ritenuto che tutti i costi gestionali sono trasferiti all'ERSI dal momento del trasferimento delle spese di funzionamento a carico dei sei Soggetti Gestori.

Considerato, ai sensi delle previsioni della LR 9/2011 e successive modificazioni, che il mandato del Commissario Unico Straordinario prosegue, senza soluzione di continuità fino alla piena operatività dell'ERSI, ai sensi dell'art. 1, co. 21, della LR 9/2011, rimanendo salve le modalità di nomina del Commissario Unico Straordinario di cui all'art. 1 co. 19 della LR 9/2011;

Ritenuto di impartire al Commissario Unico Straordinario le seguenti direttive:

- provvedere agli adempimenti propedeutici all'insediamento degli organi (Consiglio di Amministrazione) previa individuazione da parte dell'ANCI di 2 componenti,
- redigere, in attesa dell'approvazione della legge organica, lo Statuto provvisorio dell'ERSI, che sarà successivamente approvato dalla Giunta Regionale,
- aprire le posizioni presso INPS, Agenzia dell'Entrate, Tesoreria, ecc. e provvedere agli adempimenti per il trasferimento del personale dipendente,
- aggiornare il rendiconto di gestione al 31/12/2012,
- aggiornare la contabilità analitica degli interventi finanziati dalla Regione (APQ, legge regionale 70/2001, etc.) per la realizzazione di opere, impianti e infrastrutture idriche.

Ritenuto - visto il co. 19 dell'art. 1 LR. 9/2011 che sancisce che sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. 13 gennaio 1997, n. 2 nei quali succede l'ERSI, salvaguardando le competenze e le professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi - che:

- i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso gli Enti d'Ambito sono assegnati all'ERSI secondo le norme di legge applicabili alle "cessioni del contratto di lavoro" ai sensi dell'art. 31 del dlgs 165/2001, a far data dal 15 maggio 2013;
- i dipendenti assegnati costituiranno la prima dotazione organica dell'ERSI, fermo restando che una dotazione organica più strutturata sarà adottata non appena saranno definiti, anche sulla base delle esperienze sul campo, i fabbisogni effettivi;
- i rapporti contrattuali con i dipendenti a tempo determinato, tra cui i Direttori incaricati ai sensi dell'articolo 110 TUEL, per assicurare continuità di azione all'ERSI sono fatti salvi fino alla loro scadenza;
- per ragioni connesse all'acquisita specializzazione e alla continuità di azione del nuovo Ente, di riconoscere la possibilità all'ERSI di

avvalersi dei medesimi soggetti esterni presenti negli Enti d'Ambito, senza aggravii per la spesa complessiva di personale;

- i collaboratori, i consulenti, e i dipendenti a tempo determinato complessivamente definibili "esterni", cesseranno dall'incarico con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione che potrà avviare le necessarie selezioni di personale a tempo determinato data la provvisorietà dell'ERSI previa definizione della dotazione provvisoria dell'Ente legata alle esigenze di funzionamento ed alle competenze dell'Ente.
- il trasferimento di sede di lavoro del personale a tempo indeterminato rimane condizionato alla legge organica che dovrà regolare tale aspetto.

Ritenuto che le attività per la costituzione dell'ERSI dovranno svolgersi nei seguenti tempi:

- redazione dello Statuto provvisorio entro il	1.03.2013
- chiusura rendiconto di gestione al 31/12/2012, entro il	31.03.2013
- approvazione dello Statuto provvisorio entro il	15.04.2013
- aggiornamento della contabilità analitica per APQ ed interventi entro il	30.04.2013
- apertura delle posizioni presso INPS, Agenzia dell'Entrate, Tesoreria, ecc. entro il	30.04.2013
- adempimenti propedeutici all'insediamento degli organi entro il	15.05.2013
- adempimenti per il trasferimento del personale dipendente entro il	15.05.2013

Visti gli esiti delle attività dei liquidatori di cui all'Allegato 1 RESOCONTO SINTETICO DELLE RELAZIONI DEI COMMISSARI LIQUIDATORI che forma parte integrante della presente deliberazione, che evidenzia la necessità di dismettere i rapporti in essere e la chiusura delle posizioni non trasferibili all'ERSI.

Ritenuto:

- di avviare le gestioni liquidatorie dei rapporti pendenti non funzionali all'ERSI per procedere alla loro dismissione e conclusione e di affidarli a commissari scelti tra il personale dell'ERSI al fine di evitare maggiori costi;
- che le gestioni liquidatorie decorreranno dal trasferimento del personale, attualmente

presso gli Enti d'Ambito, all'ERSI;

- che le gestioni liquidatorie, non disponendo di struttura, si avvarranno degli uffici e del personale dell'ERSI;
- di affidare la gestione dei rapporti pendenti agli attuali Direttori ovvero al personale in funzione apicale degli Enti d'Ambito al fine di assicurare l'immediatezza di azione in ragione dell'approfondita conoscenza delle attività e dei procedimenti in essere;
- di affidare, pertanto, salvo accettazione, le gestioni liquidatorie a:
 - Dr. Angelo Bonanni Direttore dell'Ente d'Ambito 1 Aquilano

- Ing. Corrado Rossi Direttore dell'Ente d'Ambito 2 Marsicano
- Ing. Corrado Rossi Dirigente tecnico dell'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro
- Dr. Fabrizio Bernardini Segretario generale dell'Ente d'Ambito 4 Pescara
- Ing. Pasquale Calvarese Direttore dell'Ente d'Ambito 5 Teramo
- Dr. Fabrizio Bernardini Segretario generale dell'Ente d'Ambito 6 Chieti
- che in caso di mancata accettazione da parte di uno più degli incaricati si procederà con nuova nomina
- che gli incaricati delle gestioni liquidatorie, disporranno, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la gestione dei rapporti giuridici pendenti compresa la rappresentanza legale e giudiziale dell'Ente d'Ambito;
- che gli incaricati nell'ambito della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito non potranno assumere nuovi rapporti giuridici che comportino nuovi oneri a carico dell'Ente d'Ambito o dell'ERSI se non previa autorizzazione formale da parte dell'ERSI, salvo il caso in cui tali nuovi rapporti si rendano necessari per la conclusione dei rapporti giuridici pendenti non funzionali all'ERSI;
- che fino alla loro conclusione, o comunque, fino al trasferimento degli appalti in corso e dei relativi mutui al Soggetto Gestore, la realizzazione delle opere di cui all'Accordo di Programma Quadro e delle altre opere finanziate dalla Regione, ovvero con contributi pubblici, continuino ad essere gestiti dalle gestioni liquidatorie;
- che con la progressiva chiusura dei rapporti in essere, i residui attivi o passivi derivanti dai singoli rapporti confluiranno nel bilancio dell'ERSI;
- che gli incaricati delle gestioni liquidatorie dovranno trasmettere all'ERSI e alla competente Direzione regionale Relazioni semestrali sui rapporti giuridici pendenti non funzionali alla gestione dell'ERSI e su quelli

chiusi indicando le poste attive e passive da trasferire all'ERSI;

- di stabilire che, ai sensi dell'Allegato alla DGR 601/2011 paragrafo 3 LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI D'AMBITO - dove è previsto tra l'altro che al trasferimento del patrimonio residuo si provvede con decreto del Presidente della Giunta Regionale che sancisce lo scioglimento degli Enti d'Ambito - la chiusura di tutti i rapporti giuridici in gestione liquidatoria e lo scioglimento dell'Ente d'Ambito verrà approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Ritenuto che i compensi dei Commissari per le attività svolte siano definiti dall'ERSI nel rispetto dei limiti di cui al Dlgs 165/2001 e successive modifiche.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti.

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione delle Acque, con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99.

Dato atto che la presente deliberazione non comportando riflessi finanziari a carico del Bilancio regionale non viene sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DL 10 ottobre 2012 n. 174.

Dato atto del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione.

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di stabilire che:

- all'ERSI, fino all'approvazione della Legge organica di cui al co. 30 art. 1 della LR 9/2011, per quanto non specificamente previsto dallo Statuto provvisorio dell'ERSI si applicano le norme e i regolamenti in tema di personale, acquisizio-

- ne di beni, servizi, lavori della Regione Abruzzo;
- lo Statuto provvisorio dell'ERSI sarà approvato dalla Giunta Regionale ai sensi del co. 23 dell'art. 1 LR 9/2011;
 - la scelta di quali rapporti siano funzionali alla prosecuzione delle attività dell'ERSI è riservata al Consiglio di Amministrazione dell'ERSI che ai sensi dell'art. 1 comma 9 della LR 9/2011 ha poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente;
 - dalla costituzione dell'ERSI le spese di funzionamento dovute dai Soggetti gestori, di cui all'art. 1, co. 24, della LR 9/2011, come previste nei Piani d'Ambito sono versate con le modalità di cui al medesimo co. 24 direttamente all'ERSI;
 - tutti i costi gestionali sono trasferiti all'ERSI dal momento del trasferimento delle spese di funzionamento dovute dai sei Soggetti Gestori;
2. di stabilire, ai sensi delle previsioni della LR 9/2011 e successive modificazioni, che il mandato del Commissario Unico Straordinario prosegue, senza soluzione di continuità fino alla piena operatività dell'ERSI, ai sensi dell'art. 1, co. 21, della LR 9/2011, rimanendo salve le modalità di nomina del Commissario Unico Straordinario di cui all'art. 1 co. 19 della LR 9/2011;
3. di impartire al Commissario Unico Straordinario le seguenti direttive:
- provvedere agli adempimenti propedeutici all'insediamento degli organi (Consiglio di Amministrazione) previa individuazione da parte dell'ANCI di 2 componenti,
 - redigere, in attesa dell'approvazione della legge organica, lo Statuto provvisorio dell'ERSI, che sarà successivamente approvato dalla Giunta Regionale,
 - aprire le posizioni presso INPS, Agenzia dell'Entrate, Tesoreria, ecc. e provvedere agli adempimenti per il trasferimento del personale dipendente,
 - aggiornare il rendiconto di gestione al 31/12/2012,
 - aggiornare la contabilità analitica degli interventi finanziati dalla Regione (APQ, legge regionale 70/2001, etc.) per la realizzazione di opere, impianti e infrastrutture idriche.
4. di stabilire - visto il co. 19 dell'art. 1 LR. 9/2011 che sancisce che sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. 13 gennaio 1997, n. 2 nei quali succede l'ERSI, salvaguardando le competenze e le professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi - che:
- i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso gli Enti d'Ambito sono assegnati all'ERSI secondo le norme di legge applicabili alle "cessioni del contratto di lavoro" ai sensi dell'art. 31 del dlgs 165/2001, a far data dal 15 maggio 2013 o comunque una volta perfezionati tutti i relativi atti e adempimenti propedeutici a tale passaggio;
 - i dipendenti assegnati costituiranno la prima dotazione organica dell'ERSI fermo restando che, ai sensi della DGR 601/2011, una dotazione organica più strutturata sarà adottata non appena saranno definiti, anche sulla base delle esperienze sul campo, i fabbisogni effettivi;
 - i rapporti contrattuali con i dipendenti a tempo determinato, tra cui i Direttori incaricati ai sensi dell'articolo 110 TUEL, per assicurare continuità di azione all'ERSI sono fatti salvi fino alla loro scadenza, e comunque non oltre la conclusione delle attività del Commissario Unico Straordinario che avverrà con la nomina del Direttore generale dell'ERSI ai sensi del co. 21 dell'art. 1 della LR 9/2011;
 - per ragioni connesse all'acquisita specializzazione e alla continuità di azione del nuovo Ente, si riconosce la possibilità

all'ERSI di avvalersi dei medesimi soggetti esterni presenti negli Enti d'Ambito, senza aggravii per la spesa complessiva di personale;

- i collaboratori, i consulenti, e i dipendenti a tempo determinato, non di ruolo, cesseranno dall'incarico con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione che potrà avviare le necessarie selezioni di personale a tempo determinato, data la provvisorietà dell'ERSI, previa defini-

zione della dotazione provvisoria dell'Ente legata alle esigenze di funzionamento ed alle competenze dell'Ente.

- il trasferimento di sede di lavoro del personale a tempo indeterminato rimane condizionato alla legge organica che dovrà regolare tale aspetto.

5. di stabilire che le attività per la costituzione dell'ERSI dovranno svolgersi nei seguenti tempi:

- elaborazione dello Statuto provvisorio entro il	1.03.2013
- chiusura rendiconto di gestione al 31/12/2012, entro il	31.03.2013
- approvazione dello Statuto provvisorio entro il	15.04.2013
- aggiornamento della contabilità analitica per APQ ed interventi entro il	30.04.2013
- apertura delle posizioni presso INPS, Agenzia dell'Entrate, Tesoreria, ecc. entro il	30.04.2013
- adempimenti propedeutici all'insediamento degli organi entro il	15.05.2013
- adempimenti per il trasferimento del personale dipendente entro il	15.05.2013

6. di stabilire che i rapporti in essere e la chiusura delle posizioni non trasferibili all'ERSI di cui all'Allegato 1 RESOCONTO SINTETICO DELLE RELAZIONI DEI COMMISSARI LIQUIDATORI siano dismessi con le seguenti modalità:

- la dismissione e conclusione è affidata a commissari scelti tra il personale dell'ERSI al fine di evitare maggiori costi e;
- le gestioni liquidatorie decorrono dal trasferimento del personale, attualmente presso gli Enti d'Ambito, all'ERSI e le stesse, non disponendo di struttura, si avvalgono degli uffici e del personale dell'ERSI;
- di affidare la gestione dei rapporti pendenti agli attuali Direttori degli Enti d'Ambito ovvero al personale in funzione apicale evitando ulteriori oneri, salvo accettazione da parte dell'incaricato, e salvo la possibilità per l'ERSI di valutare tali attività, nel pieno rispetto del Dlgs 165/2001, nell'ambito della attività riorganizzazione del proprio personale;

- di affidare, pertanto, salvo accettazione, le gestioni liquidatorie a:

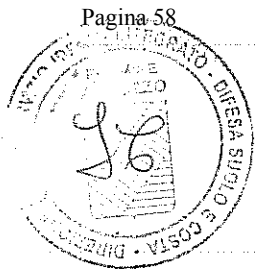
- Dr. Angelo Bonanni Direttore dell'Ente d'Ambito 1 Aquilano
- Ing. Corrado Rossi Direttore dell'Ente d'Ambito 2 Marsicano
- Ing. Corrado Rossi Dirigente tecnico dell'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro
- Dr. Fabrizio Bernardini Segretario generale dell'Ente d'Ambito 4 Pescara
- Ing. Pasquale Calvarese Direttore dell'Ente d'Ambito 5 Teramano
- Dr. Fabrizio Bernardini Segretario generale dell'Ente d'Ambito 6 Chietino

- di procedere in caso di mancata accettazione da parte di uno più degli incaricati ad una nuova nomina;

- gli incaricati delle gestioni liquidatorie, disporranno, per l'esecuzione del proprio incarico, di tutti i poteri necessari per la

- gestione dei rapporti giuridici pendenti compresa la rappresentanza legale e giudiziale dell'Ente d'Ambito;
- gli incaricati nell'ambito della gestione liquidatoria dell'Ente d'Ambito non potranno assumere nuovi rapporti giuridici che comportino nuovi oneri a carico dell'Ente d'Ambito o dell'ERSI se non previa autorizzazione formale da parte dell'ERSI, salvo il caso in cui tali nuovi rapporti si rendano necessari per la conclusione dei rapporti giuridici pendenti non funzionali all'ERSI;
 - che fino alla loro conclusione, o comunque, fino al trasferimento degli appalti in corso e dei relativi mutui al Soggetto Gestore, la realizzazione delle opere di cui all'Accordo di Programma Quadro e delle altre opere finanziate dalla Regione, ovvero con contributi pubblici, continuino ad essere gestiti dalle gestioni liquidatorie;
 - che con la progressiva chiusura dei rapporti in essere, i residui attivi o passivi derivanti dai singoli rapporti confluiranno nel bilancio dell'ERSI;
 - che gli incaricati delle gestioni liquidatorie dovranno trasmettere all'ERSI e alla competente Direzione regionale Relazioni semestrali sui rapporti giuridici pendenti non funzionali alla gestione dell'ERSI e su quelli chiusi indicando le poste attive e passive da trasferire all'ERSI;
7. di stabilire che i compensi dei Commissari per le attività svolte siano definiti dall'ERSI nel rispetto dei limiti di cui al Dlgs 165/2001 e successive modifiche.
8. di stabilire che, ai sensi dell'Allegato alla DGR 601/2011 paragrafo 3 LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI D'AMBITO - dove è previsto tra l'altro che al trasferimento del patrimonio residuo si provvede con decreto del Presidente della Giunta Regionale che sancisce lo scioglimento degli Enti d'Ambito - la chiusura di tutti i rapporti giuridici in gestione liquidatoria e lo scioglimento dell'Ente d'Ambito verrà approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale;
9. di inviare la presente deliberazione alla Commissione del Consiglio regionale competente perché si esprima ai sensi dell'art. co. 23 della LR 9/2011 nel termine ivi previsto;
10. di stabilire che in attesa del parere proseguono le attività del Commissario Unico Straordinario di cui al co. 19, dell'art. 1 della LR 9/2011;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comportando riflessi finanziari a carico del Bilancio regionale non viene sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DL 10 ottobre 2012 n. 174;
13. di pubblicare la presente Deliberazione sul *B.U.R.A.* e sul sito Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo alla sezione Ambiente e Territorio.

Seguono Allegati



GIUNTA REGIONALE

Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale: Programma della gestione liquidatoria degli Enti d'Ambito e direttive di attuazione per la costituzione dell'ERSI di cui alla L.R. del 12 aprile 2011 n. 9 – Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo.

RESOCONTO SINTETICO DELLE RELAZIONI DEI COMMISSARI LIQUIDATORI

Sulla scorta delle Relazioni¹ rimesse dai Commissari liquidatori si resocontano sinteticamente gli esiti delle attività ricognitorie in merito agli obblighi previsti dalla D.G.R. 601/2011. Le rilevazioni dei Liquidatori (poste attive e passive) fanno riferimento al Rendiconto dell'Esercizio Finanziario del Singolo al 31/12/2011 redatto dal singolo Ente d'Ambito.

Il resoconto è articolato mantenendo la stessa sequenza delle relazioni presentate dai liquidatori.

Il Programma della gestione liquidatoria, allegato alla Relazioni di cui sopra, contiene:

1. i singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio;
2. la ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, in particolare rileva le situazioni debitorie nei confronti di Istituti di Credito, Enti pubblici, fornitori, imprese appaltatrici, personale dipendente nonché quelli derivanti da condanne giurisdizionali o da lodi arbitrali, indicando anche elementi atti a valutare gli eventuali contenziosi;
3. le modalità di trasferimento del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo sulla base della natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine, se previsto, la qualifica ed il livello retributivo - funzionale, il trattamento giuridico ed economico;
4. la proposta di dismissione dei rapporti contrattuali e di ogni altro rapporto che non risulti funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI;
5. le modalità di trasferimento all'ERSI dell'attivo e del passivo, del personale nonché delle strutture organizzative per ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, al netto delle spese di procedura.

1. singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio

¹ Le Relazioni sul personale sono state trasmesse dai Commissari liquidatori rispettivamente in data 29/02/12 (RA/45242) e 14/06/2012 (RA/139324) dall'Ente d'Ambito Aquilano, il 21/01/12 (protocollata con n. Prot. RA/264530 del 23 novembre 2012) e 31/05/2012 (RA/125929) dall'Ente d'Ambito Marsicano, il 19/03/12 (RA/61380) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, il 19/03/12 (RA/61380) e 29/05/2012 (RA/126740) dall'Ente d'Ambito Pescara, il 19/03/12 (RA/61380) e 18/05/2012 (RA/115174) dall'Ente d'Ambito Teramano, il 19/03/12 (RA/61380) e 3/5/2012 (RA/101082) dall'Ente d'Ambito Chietino e le stesse sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque.

Le Relazioni sullo stato patrimoniale e sulla situazione creditoria e debitoria degli Enti d'Ambito, sono state trasmesse, e sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque, dai Commissari liquidatori in data, rispettivamente: 27/08/12 (RA/191502) dall'Ente d'Ambito Aquilano, 17/07/12 (RA/166341) dall'Ente d'Ambito Marsicano, il 17/07/12 (RA/166278) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, il 07/08/12 (RA/183578) dall'Ente d'Ambito Pescara, il 17/07/12 (RA/166191) dall'Ente d'Ambito Teramano, il 17/07/12 (RA/166210) dall'Ente d'Ambito Chietino.

Le integrazioni alla Relazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse, e sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque, dai Commissari liquidatori in data, rispettivamente: 19/11/12 (RA/258397) dall'Ente d'Ambito Aquilano, 6/11/2012 (RA/247287) e 22/11/12 (RA/263349) dall'Ente d'Ambito Marsicano, 9/11/12 (RA/250860) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, 22/11/12 (RA/262486) dall'Ente d'Ambito Pescara, 6/11/12 (RA/247298) e 12/11/12 (RA/251943) dall'Ente d'Ambito Teramano, 22/11/12 (RA/263148) e 23/11/2012 (RA/264591) dall'Ente d'Ambito Chietino.

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 8...1...2...4... del...3...D.I.C...2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani



Dai dati forniti dai Commissari liquidatori emerge: i Beni materiali sono costituiti solo da beni mobili in quanto nessun Ente d'Ambito² possiede beni immobili.

I beni mobili sono stati suddivisi, nei rispettivi inventari, come:

- a. beni materiali (arredi, attrezzature e veicoli ecc..)
- b. beni immateriali (licenze, software, programmi gestionali, etc...).

Tutti i Commissari Liquidatori hanno ritenuto di non dare valore contabile agli stessi in considerazione che tali beni non potranno trovare utilizzazione con la costituzione dell'ERSI.

2. ricognizione dei rapporti giuridici pendenti

Sono stati rilevati i seguenti rapporti giuridici:

- a. Crediti
- b. Debiti
- c. Opere appaltate
- d. Personale

Dai dati forniti dai Commissari liquidatori emerge:

a. CREDITI

I Crediti degli Enti d'Ambito sono rappresentati essenzialmente dalle seguenti voci:

- **Crediti nei confronti del Gestore** – Si riferiscono ai crediti derivanti dal Canone di Concessione o Gestione. Detto Canone varia per ogni Ambito Territoriale Ottimale (di seguito ATO³) e l'importo annuale è quello previsto in Piano d'Ambito (art. 149 Dlgs 152/2006) variano da ATO ad ATO anche le voci che compongono il canone variano.

In via generale il Canone di Concessione è composto da:

- o spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito,
- o rimborso delle rate di mutuo esistenti,
- o rimborso del canone d'uso.

In alcuni casi, tra i Crediti nei confronti del Gestore vengono inseriti anche le quote di cofinanziamento degli interventi APQ⁴, così come riportato nei vari Piani d'Ambito. In alcune relazioni, in particolare quelle che hanno seguito il criterio della "Contabilità Pubblica" i crediti verso il Gestore ed Crediti verso i Comuni e altri Enti sono stati considerati nella stessa voce.

- **Crediti nei confronti dei Comuni** – Si riferiscono ai crediti previsti dalla L.R. n.2/1997 in particolare riferiti al versamento del Fondo di Dotazione Annuale dell'Ente d'Ambito (art. 8 comma 2), al versamento delle somme relative alle spese di funzionamento degli organi (art.10 comma 2) e, laddove sussiste ancora una gestione in economia/diretta, al versamento della quota parte di competenza per le spese di funzionamento degli uffici. In alcuni casi si riferiscono anche a crediti derivanti dal versamento di somme necessarie alla realizzazione di lavori.
- **Crediti nei confronti della Regione** – Si riferiscono ai crediti, a specifica destinazione, derivanti dal versamento da parte della Regione Abruzzo delle somme necessarie al finanziamento

² Consorzio di Enti Locali previsto dalla LR 2/1997, costituito ai sensi dell'art. 25 della L.142/1990.

³ Si tratta dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui è ripartito il territorio regionale ai sensi della LR 2/1997.

⁴ Gli Accordi di Programma Quadro sottoscritti con il Governo sul Ciclo Idrico Integrato

pubblico di opere di cui all'Accordo di Programma Quadro sulle Risorse Idriche, Docup, L.R. 70/2001, etc. così come previste nei rispettivi Piani d'Ambito e per la parte non ancora erogata;

- **Altri Crediti** – Si riferiscono a crediti di diversa natura contabilizzati dai Commissari Liquidatori nei vari Enti d'Ambito. Essi sono ad esempio Crediti nei confronti di Altri Enti (diversi da gestori, Comuni, Regione), Servizi Conto Terzi, Crediti nei confronti di altri soggetti finanziatori (banche, Cassa DD.PP, Consorzi, ecc..) per la parte residua necessaria al cofinanziamento di interventi all'Accordo di Programma Quadro sulle Risorse Idriche, Docup, L.R. 70/2001, etc ..., Servizi di Tesoreria;

Si riportano in tabella i valori di cui alle relazioni dei Commissari Liquidatori riferiti al 31.12.2011:

PROSPETTO SINTETICO CREDITI

Ente d'Ambito	Crediti vs Gestore	Crediti vs Comuni	Crediti vs Regione	Altri crediti	Disponibilità liquide
ATO AQUILANO	6.275.166,34	0	22.653.143,05	4.600,00	2.775.963,90
ATO MARSICANO	1.400.611,36	716.145,92	3.038.554,60	1.228.462,31	36.582,70
ATO PELIGNO ALTO SANGRO	2.170.460,04 ⁵		5.367.616,23	732.863,00	0
ATO PESCARESE	2.812.339,56	1.721.165,16	7.429.558,38	4.882.219,61	121.587,61
ATO TERAMANO	9.110.062,78 ⁶		277.568,36	2.582,28	240.874,66
ATO CHIETINO	6.304.397,09		13.478.906,56	199.213,56	1.696.195,75

Le situazioni Creditorie per singolo Ente d'Ambito nei confronti dei Soggetti Gestori, Enti Pubblici, Istituti di Credito, Altri Crediti (comprese le disponibilità liquide) ammontano a:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| a. Ente d'Ambito Aquilano | € 31.708.873,29 |
| b. Ente d'Ambito Marsicano | € 6.420.356,89 |
| c. Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro | € 8.270.939,27 |
| d. Ente d'Ambito Pescaraese | € 16.966.870,32 |
| e. Ente d'Ambito Teramano | € 12.131.088,08 |
| f. Ente d'Ambito Chietino | € 21.678.712,96 |

per un TOTALE complessivo di € 97.176.840,81.

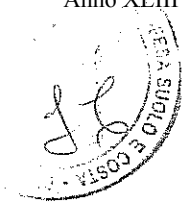
b. DEBITI:

I debiti rilevati sono:

- **Debiti per Mutui Passivi** – debiti relativi ai mutui contratti con diversi istituti di credito (Cassa DD.PP, Banche, etc...) per il cofinanziamento delle opere APQ, Docup, L.R. 70/2001, etc.;
- **Debito per Spese Correnti/Servizi** – debiti (spese) riconducibili a organi istituzionali, segreteria generale, personale ed organizzazione, gestione economica e finanziaria, programmazione, controllo di gestione, uffici ed altri servizi, spese correnti;
- **Debiti per Spese in Conto Capitale** – spese per il Servizio Idrico Integrato e le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente. In particolare al loro interno vengono riportate

⁵ Il liquidatore non ha distinto i due crediti

⁶ Il liquidatore non ha distinto i due crediti



le somme riconducibili in entrata ai trasferimenti vincolati della Regione Abruzzo per la realizzazione degli interventi APQ, L.R.70/2001, Docup, etc.;

- **Debiti derivanti da partite di giro** - Si riferiscono a spese relative a ritenute previdenziali e assistenziali al personale e spese per servizio conto terzi;
- **Debiti di Funzionamento dell'Ente d'Ambito** – spese riconducibili al funzionamento dell'Ente d'Ambito⁷;
- **Debiti verso Comuni per rimborso Canone d'Uso** – spese riconducibili all'ex canone d'uso ove in Piano d'Ambito dette somme dovevano essere corrisposte ai Comuni del relativo ATO;
- **Debiti verso imprese appaltatrici, professionisti ed esproprio** – debiti che gli Enti d'Ambito hanno nei confronti di professionisti, imprese riferibili alla progettazione e alla realizzazione delle opere appaltate, espropri, acquisizioni di aree oltre a tutte le spese funzionali al collaudo.

Si riportano in tabella i valori di cui alle relazioni dei Commissari Liquidatori riferiti al 31.12.2011:

PROSPETTO DEBITI

Ente d'Ambito	debiti mutui passivi	debiti per spese correnti/servizi	debiti per spese in conto capitale	debiti derivanti da partite di giro	debiti di funzionamento dell'Ente	debiti verso Comuni per rimborso canone d'uso	debiti vs imprese appaltatrici professionisti ed espropri	debiti scaturenti da contenzioso ⁸
ATO AQUILANO		4.897.768,96	25.578.531,63	61.043,34				336.950,78
ATO MARSICANO	2.956.865,86				185.356,19		745.920,35	831.763,00
ATO PELIGNO ALTO SANGRO	3.040.774,44	232.106,62	7.528.652,70					3.320,00
ATO PESCARESE	6.324.589,70				632.332,52	249.975,87	1.739.759,84	17.135.201,38
ATO TERAMANO		8.183.940,92	2.942.154,36	41,71				439.827,43
ATO CHIETINO	7.652.282,76		18.087.781,27		41.351,44			252.975,93

Le situazioni debitorie per singolo Ente d'Ambito nei confronti di Istituti di Credito, Enti pubblici, fornitori, imprese appaltatrici, professionisti, altri oneri per un totale di:

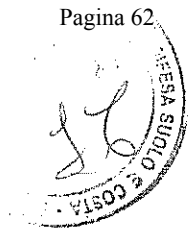
1. Ente d'Ambito Aquilano € 30.537.343,93
2. Ente d'Ambito Marsicano € 3.888.142,40
3. Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro € 10.801.533,76
4. Ente d'Ambito Pescara € 8.946.657,93
5. Ente d'Ambito Teramo € 11.126.136,99
6. Ente d'Ambito Chieti € 25.781.415,47

per un totale complessivo di € 91.081.230,48.

A tali voci vanno aggiunti:

⁷ Alcuni Commissari Liquidatori hanno ricompreso questa voce all'interno della voce Debiti per Spese Correnti /Servizi

⁸ Il dato riguarda la stima del valore delle cause passive in caso di massima soccombenza. Si precisa che nel caso dell'Ente Pescara sono stati compresi anche gli onorari conteggiati dai singoli avvocati e l'ammontare dei contenziosi attivi.



- **Debiti scaturenti dai contenziosi** – passività riconducibili agli attuali contenziosi in corso nei rispettivi ATO. La stima è stata fatta secondo il criterio della massima soccombenza:

1. Ente d'Ambito Aquilano € 336.950,78⁹
2. Ente d'Ambito Marsicano € 831.763,00
3. Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro € 3.320,20¹⁰
4. Ente d'Ambito Pescara € 17.135.201,38
5. Ente d'Ambito Teramano € 439.827,43¹¹
6. Ente d'Ambito Chietino € 252.975,93

TOTALE CONTENZIOSO € 19.000.038,52

Alla luce dei dati suesposti la posizione debitoria complessiva, stimata, dei sei Enti d'Ambito ammonta a € 110.081.269,00

c. OPERE APPALTATE

In questa voce sono stati riportati i valori delle opere appaltate dall'Ente d'Ambito, in particolare per gli APQ è stato rilevato quanto segue:

Ente	Totale investimenti	Finanziamento Regione	Cofinanziamento del SII	
			Mutui Ente d'Ambito	Cofinanziamento Gestore
ATO AQUILANO ^{12 13}	4.455.647,54	2.558.842,42	-	1.896.805,12
ATO MARSICANO ¹⁴	14.776.944,35	8.978.166,61	3.968.041,34	1.830.839,40
ATO PELIGNO ALTO SANGRO ¹⁵	17.929.046,04	12.865.976,53	4.888.666,72	274.765,07
ATO PESCARA ¹⁶	38.352.504,23	23.312.454,55	7.964.986,84	7.095.062,84 ¹⁷
ATO TERAMANO ¹⁸	25.316.308,41	12.069.597,11		13.246.712,30
ATO CHIETINO ¹⁹	40.890.375,84	27.476.372,27	10.209.426,27	274.765,07
TOTALE	141.720.826,41	87.261.409,49	27.031.121,17	24.618.949,80

In allegato si rimettono i prospetti illustrativi predisposti dai Commissari liquidatori.

⁹ Nella Relazione del 9 novembre 2012 sono elencate spese legali pari a € 20.000,00

¹⁰ Nella Relazione del 9 novembre 2012 sono elencate spese legali pari a € 6.296,00

¹¹ Nella Relazione del 9 novembre 2012 sono elencate spese legali pari a € 28.663,73

¹² Non sono compresi gli APQ in gestione del Commissario Delegato OPCM 3504/2006, ma solo quelli di cui al Bilancio dell'Ente d'Ambito.

¹³ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 19/11/12 (RA/258397)

¹⁴ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 22/11/12 (RA/263349)

¹⁵ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 9/11/12 (RA/250860)

¹⁶ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 22/11/12 (RA/262486)

¹⁷ E' ricompreso anche il cofinanziamento del Commissario Delegato OPCM 3504/2006

¹⁸ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 6/11/12 (RA/247298)

¹⁹ Dato ripreso dalla Relazione del 17/07/12 (RA/166210)



d. PERSONALE

Il personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato, con CCNL Regione ed Autonomie Locali, è esplicitato nella tabella sottostante:

PERSONALE DI RUOLO

Ente	Inquadramento contrattuale	Totale
Ente d'Ambito 1 Aquilano		
	A	1
	Dirigente	1
Totale		2
Ente d'Ambito 2 Marsicano		
	D 1	1
	D 3	1
Totale		2
Ente d'Ambito 4 Pescara		
	B 3	2
	C 1	2
	D 3	1
Totale		5
Ente d'Ambito 5 Teramo		
	C 4	1
	C 5	1
	D 3	1
Totale		3
Ente d'Ambito 6 Chieti	B3	1
Totale		1
Totale complessivo		13

Il costo complessivo annuo dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a € 645.263,09.

L'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro non ha personale di ruolo.

I liquidatori hanno inoltre rilevato personale, non di ruolo, con rapporto di lavoro diverso dal tempo indeterminato.

PERSONALE NON DI RUOLO

Ente	Qualifica	Totale
Ente d'Ambito 1 Aquilano	Responsabile ufficio ragioneria	1
	Dirigente con funzioni di Direttore	1
Ente d'Ambito 2 Marsicano	Istruttore contabile	1
	Istruttore tecnico	1
	Segretario verbalizzante	1
Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro	Funzionario tecnico	1



	Impiegato esecutivo ²⁰	1
	Responsabile ufficio ragioneria	1
	Revisore dei conti ²¹	1
	Segretario verbalizzante ²²	1
Ente d'Ambito 4 Pescara	Dirigente con funzioni di Direttore	3
Ente d'Ambito 5 Teramano	Dirigente con funzioni di Direttore	1
	Segretario	1
Ente d'Ambito 6 Chietino	Collaboratore Tecnico	1
	Collaboratore contabile	1
	Collaboratore Tecnico	1
	Dirigente Tecnico	1
	Revisore dei conti ²³	1
	Segretario	1
Totale complessivo		21

Il costo complessivo del personale non di ruolo è pari a € 552.221,01²⁴.

Nell'Ente d'Ambito 3 non figura il Direttore, in quanto il Direttore dell'Ente d'Ambito 2 svolge le funzioni di Dirigente tecnico dell'Ente d'Ambito 3 senza emolumenti ma con un rimborso spese massimo di € 200,00 mensili.

3. le modalità di trasferimento del personale dipendente di ruolo sulla base della natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine, se previsto, la qualifica ed il livello retributivo - funzionale, il trattamento giuridico ed economico;

Fatta eccezione per l'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro che non ha personale di ruolo, le 13 unità lavorative, con contratto a tempo indeterminato, transiteranno nell'ERSI ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001.

4. la proposta di dismissione dei rapporti contrattuali e di ogni altro rapporto che non risulti funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI;

I liquidatori hanno rimesso il quadro dei rapporti contrattuali in essere che si sostanziano in:

- contratti di locazione sede;
- assistenza software;
- assicurazioni.

²⁰ Si tratta di un dipendente del gestore SACA SpA il cui costo è ricompreso nelle spese di funzionamento dell'Ente a carico di SACA SpA. Tale costo non è ricompreso nel totale costi del personale non di ruolo.

²¹ Il costo del revisore contabile (che va dai 2.516,00 euro ai 4.000,00 euro anno) non è stato riportato nel costo totale in quanto in alcuni Enti è stato rendicontato in altra voce di costo.

²² Il Segretario verbalizzante dell'Ente d'Ambito 3, coincide con il Segretario dell'Ente d'Ambito 2, non percepisce emolumenti a carico dell'Ente d'Ambito 3.

²³ Il costo del revisore contabile (che va dai 2.516,00 euro ai 4.000,00 euro anno) non è stato riportato nel costo totale in quanto in alcuni Enti è stato rendicontato in altra voce di costo.

²⁴ Il costo non comprende i revisori dei conti, 1 impiegato esecutivo ed il segretario verbalizzante dell'Ente d'Ambito 3.



In due Enti (Aquilano e Marsicano) le utenze (energia, riscaldamento, pulizie, ecc..) e il contratto di locazione sono intestati direttamente al Gestore che dovrà provvedere alla relativa disdetta.

I liquidatori evidenziano anche che:

- il mantenimento dei rapporti contrattuali in essere dipende dal mantenimento in vita della attuale sede ovvero dalla decisione di dislocare le attività del nascente ERSI presso altra struttura;
- risulta difficile stabilire al momento cosa risulti o meno funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI, non conoscendo i termini e le condizioni di costituzione del nuovo Ente.
- i rapporti contrattuali attualmente in essere possono essere cessati senza particolari aggravii di spese per l'Ente d'Ambito.

5. le modalità di trasferimento all'ERSI dell'attivo e del passivo, del personale nonché delle strutture organizzative per ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, al netto delle spese di procedura.

Le conclusioni cui pervengono i liquidatori nelle proprie Relazione sono analoghe ed evidenziano quanto di seguito riportato.

Il trasferimento dei rapporti attivi e passivi dovrà avvenire nel rispetto di quanto contenuto nella L.R. n. 9/2011, attraverso il provvedimento del Presidente della Giunta Regionale richiamato nella D.G.R. n. 601 del 1.9.2011 Punto n. 3.

Si ritiene opportuno che tale provvedimento venga notificato a tutti i soggetti che sono parte dei rapporti giuridici pendenti.

In tale sede si potrà procedere a trasferire i rapporti giuridici ed economici, attivi e passivi, dal disciolto ente d'ambito all'ERSI, prendendo atto dell'elenco dei residui attivi e passivi, delle posizioni debitorie e creditorie in essere, dei contratti per i quali si è deciso il mantenimento dell'obbligazione giuridica insorta oltre ai saldi contabili e monetari rinvenienti dalla contabilità finanziaria e dal sistema di tesoreria, con contestuale chiusura delle contabilità speciali presso la Banca d'Italia, intestate al singolo Ente d'Ambito, e del conto di tesoreria dell'Ente intrattenuto con specifica banca.

In merito ai rapporti giuridici attivi e passivi oggetto della presente relazione è presumibile che gli stessi vengano trasferiti così come riportati con il solo aggiornamento contabile degli stessi al momento di passaggio al nuovo Ente Regionale.

Si rammenta la necessità che, preliminarmente a queste operazioni, l'ERSI venga formalmente costituito, con apertura delle posizioni fiscali e contributive presso gli organismi competenti, oltre ad approvare lo Statuto previsto dalla già richiamata legislazione regionale.

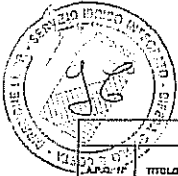
Si ritiene inoltre che si dovrà procedere all'approvazione di un rendiconto di gestione per la frazione d'anno interessata oltre a redigere, in via contestuale, i verbali straordinari di cassa tra i rappresentanti dei due enti già emerso nelle recenti riunioni tra la Direzione Regionale e i Commissari Liquidatori, sulla necessità che preliminarmente a queste operazioni l'ERSI venga formalmente costituita e dotato dello Statuto previsto dalla già richiamata legislazione.

Dalle Relazioni trasmesse si riportano inoltre le seguenti annotazioni:

- "Inoltre si ritiene che tutti i beni mobili materiali ed immateriali, riportati nell'allegato n. 1 debbano essere presi in consegna dal nuovo Ente, che potrà decidere se utilizzarli in proprio o dismetterli" (relazione Commissario Ente d'Ambito Aquilano).
- "Si ritiene opportuno che tale provvedimento (ndr Decreto del presidente della Giunta) venga notificato a tutti i soggetti che sono parte dei rapporti giuridici pendenti". (Relazione Commissario Ente d'Ambito Aquilano).
- "Riguardo, infine, alla gestione liquidatoria occorrerà ulteriormente, da parte del nuovo Ente, recuperare le somme che Comuni ed Ente Gestore devono a tutt'oggi all'Ato 3". (Relazione Commissario Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro).



- "In merito ai rapporti giuridici attivi e passivi oggetto della presente relazione è presumibile che gli stessi vengano trasferiti così come riportati con il solo aggiornamento contabile degli stessi al momento di passaggio al nuovo Ente Regionale, così come presumibilmente dovrà avvenire per la convenzione con l'attuale soggetto gestore, ACA spa e del relativo nuovo piano d'ambito approvato nel mese di Aprile 2012 in corso di delibera commissariale. Riguardo, infine, alla gestione liquidatoria non essendoci rapporti da dismettere e considerato che si è avanzata anche un'ipotesi transattiva con lo stesso soggetto gestore per i crediti vantati da questo ente, si ritiene che si debba solamente procedere alla chiusura della contabilità, con i conseguenti adempimenti di rito, nelle more della più ampia e articolata organizzazione dell'E.R.S.I." (Relazione Commissario Ente d'Ambito Pescara Questa frase riferita alla SASI si trova anche nella Relazione Commissario Ente d'Ambito e Chietino".
- "Lo scrivente liquidatore ritiene particolarmente difficile, alla data odierna, stabilire cosa risulti o meno funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI, non conoscendo i termini e le condizioni di costituzione del nuovo Ente. Comunque il sottoscritto ritiene che tutti i rapporti contrattuali attualmente in essere posso essere cessati senza particolari aggravii di spese per l'Ente d'Ambito Teramano, per alcuni, come ad esempio il contratto di locazione della sede aziendale, è stata acquisita lettera di assenso per la risoluzione anticipata senza ulteriori oneri o come la risoluzione del contratto del segretario dell'Ente che avverrà automaticamente alla soppressione dell'Ente d'Ambito Teramano". (Relazione Commissario Ente d'Ambito Teramano).



ATO 1 AQUILANO

INTERVENTI A.P.O. - Situazione al 25/05/2012

ANNO	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione (Comune)	Costo Intervento €	Finanziamento regione sulla S.A.	Avanz.	spese in G.A.	Costo Intervento (da caricare) €	Preparato affidato per committenza Lavori Anno 2007	Preparato affidato per committenza Lavori Anno 2008	Preparato affidato per committenza Lavori Anno 2009	Preparato affidato per committenza Lavori Anno 2010	Preparato affidato per committenza Lavori Anno 2011	Preparato affidato per committenza Lavori Anno 2012	Totale pagamenti per stipendi mensurati al 31/05/2012	Totale pagamenti a carico Regione Abruzzo al 31/05/2012	Totale pagamenti a carico ATO al 31/05/2012	Assorbimento in percentuale sul costo autorizzato	Direzione Appaltatore Delegata (ARTICOLO)	Fase D'Avanzate	Importo aggiudicazione e ritenuta d'asta	Durata Lavori			
3-01	IMPIANTO E RICERCA PISCINE SA SIVERO ATO 01/02/03	Comunato AQUILANO	2.478.593,12	1.487.209,87	0,00	891.597,25	1.782.079,03	0,00	0,00	620.082,02	483.955,12	260.715,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.340.892,59	804.387,55	538.215,01	54,08%	ATO	collocati	Importo aggiudicazione lavori € 1.340.892,59	300 gg
3-02	IMPIANTO DI DEPURAZIONE D'ACQUE	LACINA	1.738.635,18	858.819,70	0,00	863.000,16	1.738.635,18	1.618.419,91	2.270,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.623.630,55	898.819,70	722.061,55	90,91%	OSA	Lavori autorizzati	Importo aggiudicazione lavori € 1.738.635,18	300 gg
3-05	INERLAND - Terroni	LACINA	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	40,00%	ATO	Lavori autorizzati	Importo aggiudicazione lavori € 150.000,00	300 gg
3-09	IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DEMETALCO	A. DEMETALCO	28.019,24	22.811,54	0,00	15.207,70	28.019,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	OSA	Lavori autorizzati	Importo aggiudicazione lavori € 28.019,24	80 gg
			4.215.247,54	2.558.841,11	0,00	1.854.605,11	3.770.723,45	1.618.419,91	2.270,74	620.082,02	528.955,12	260.715,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.924.522,54	1.763.207,25	1.260.276,56	67,91%				

TOTALE INTERVENTI 4.215.247,54

ATO 2 MAR SICANO

INTERVENTI A.P.O. ATO2 MARSICANO - Situazione al 25/06/2012

A.P.O. n°	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione (Comune)	Costo Intervento €	Finanziamento Regione €	Finanziamento A.P.O. (Autos. ATO) cassa S.O.P.P.F. €	Contribuzione €	Costo Intervento (da contratto) €	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2004	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2005	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2006	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2007	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2008	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2009	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2010	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2011	Pagamenti effettuati per avvezzamento lavori Anno 2012	Totale pagamenti per singolo intervento al 25/06/2012	Totale pagamenti a carico Regione Abruzzo al 25/06/2012	Totale pagamenti a carico ATO al 25/06/2012	Avanzamento in percentuale sul costo dell'intervento	Stazione Appaltante e Delegata all'ATTO	Fase D'Appalto	Importo aggiudicazione del lavoro (data)	Durata Lavori
3-05	Realizzazione di collettori fognari zona Dal Via Perini Avezzano	Avezzano	1.291.142,00	774.835,20	516.450,80		1.042.482,69	0,00	62.700,00	694.290,81	249.599,27	202.239,27	14.000,00	31.276,47	0,00	68.000,00	1.214.270,61	728.532,37	485.868,24	84,04%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 12-09-2005 alla Ditta CO.GE.AI srl di Rocca D'Evandro (CS)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 1.042.482,69 a seguito del ribasso d'asta pari al 25,287%	260 giorni
3-03	Realizzazione impianto di depurazione e collettore fognario nel comune di Tagliacozzo	Tagliacozzo	1.540.271,00	929.832,00	610.748,40		1.540.631,55	0,00	217.002,43	338.209,88	453.735,10	212.144,10	5.000,00	4.035,52	0,00	0,00	1.287.927,21	772.750,23	515.170,08	63,13%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 06-05-2005 alla Società Ing. Luigi Mar. di Poggiu' Miletto (RI)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 1.048.921,55 a seguito del ribasso d'asta pari al 23,050%	210 giorni
3-06	Realizzazione collettore fognari, adeguamento e potenziamento impianto depurazione nel comune di Capracosta	Capracosta	714.825,00	484.811,00	309.874,00		513.243,97	0,00	318.733,40	1.508,69	12.157,44	247.825,07	50,00	0,00	0,00	121,00	581.599,60	349.959,76	232.838,04	75,04%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 25-09-2005 alla ditta Arvidio snc di Rocca e Angelo Pizzilli di Pescocostanzo (RI)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 313.243,97 a seguito del ribasso d'asta pari al 23,350%	400 giorni
3-08	Realizzazione collettore intercomunale Avellanone-Civitoli 1° Strada	Alvino-Avezzano	1.549.271,00	929.832,00	610.748,40		844.931,32	0,00	492.157,80	232.539,32	74.047,13	338.543,67	11.107,02	3.103,09	3.678,69	0,00	1.125.728,26	675.437,32	450.291,84	72,66%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 16-05-2005 alla ditta Eda Rüdelli e Figli srl di Avezzano (AQ)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 644.931,32 a seguito del ribasso d'asta pari al 25,111%	12 mesi
3-01	Realizzazione impianto di depurazione e collettore fognario nel comune di San Benedetto del Mare	San Benedetto del Mare	1.291.142,00	774.835,20	516.450,80		834.230,68	0,00	58.819,93	122.194,50	481.141,50	222.799,74	0,00	102.768,70	16.000,00	27.000,00	1.006.420,49	605.652,28	403.268,20	78,10%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 21-09-2005 alla ditta Pronto Intervento Snc di Barbara Franzese con sede a Lancia Terme (CS)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 834.230,68 a seguito del ribasso d'asta pari al 22,840%	335 giorni
3-09	Realizzazione impianto di depurazione e collettore fognario nel comune di Civitella	Civitella	774.825,00	484.811,00	309.874,00		495.851,80	4.899,00	39.823,65	136.993,41	0,00	0,00	450,00	160.278,00	8.000,00	0,00	350.830,30	213.978,23	142.852,18	48,64%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-06-2005 alla Ditta ALDIATROCI srl di Fano (PG)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 498.891,80 a seguito del ribasso d'asta pari al 22,917%	280 giorni
3-08	Colettori del Lacco nel Mare e Gola del Mare per collegamento al depuratore con adeguamento e potenziamento del depuratore	Lacco nel Mare-Gola del Mare	604.840,00	482.784,00	321.256,00		631.338,97	0,00	308.284,04	78.127,13	349.872,00	27.741,03	8.812,69	18.274,91	0,00	0,00	783.062,00	471.037,24	314.024,02	97,57%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 20-06-2005 alla Ditta IREZIA srl di Frosinone (FR)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 631.338,97 a seguito del ribasso d'asta pari al 23,335%	280 giorni
3-02	Realizzazione impianto di depurazione e collettore fognario nel comune di Santa Maria	Santa Maria	819.748,00	371.848,00	247.899,20		421.560,39	0,00	54.818,03	1.200,04	299.244,83	184.898,47	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	524.888,27	314.880,68	209.887,31	84,71%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 07-06-2005 alla Ditta Frezza Walter Costruzioni srl di L'Aquila	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 421.560,39 a seguito del ribasso d'asta pari al 21,200%	12 mesi
3-07	Completamento depuratore e collettori fognari Civitella Roveto	Civitella Roveto	480.834,00	294.293,40	190.252,60		308.588,40	0,00	152.484,50	78.796,28	0,00	0,00	81.847,40	42.268,80	1.048,15	0,00	288.417,69	231.862,61	154.575,00	78,76%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 29-05-2005 alla Ditta Tullio Edil Calcestruzzi srl di Baisano (AQ)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 308.588,40 a seguito del ribasso d'asta pari al 25,380%	300 giorni
3-03	Mappatura, ricerca e recupero perdite con riparazione delle reti fognarie (Recupero Paride)	Intero ATO	1.788.103,07	1.065.082,14		7.810.181,00 (Autos. ATO cassa S.O.P.P.F. con app)	1.870.091,40	0,00	100.540,13	358.502,84	608.251,50	120.087,72	348.205,90	117.404,78	0,00	0,00	1.830.162,81	1.028.109,63	732.073,12	40,44%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 09-03-2006 alla Ditta Marzio Giovanni srl di Colchester (CO)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 1.070.091,40 a seguito del ribasso d'asta pari al 24,210%	20 mesi
	Mappatura, ricerca e recupero perdite con riparazione delle reti fognarie (Michele)	Intero ATO	1.743.991,43	1.047.054,86		€ 20.830,40 (cofinanziamento proveniente da contributo S.M. Santa Maria)	2.390.974,83	0,00	0,00	23.654,00	3.811,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.565,47	16.839,24	11.028,19	53,17%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 17-11-2005 alla ATI Severini Trent Italia spa, Ibricon srl, Dewi srl, Ingema srl con Marzabotto Capogruppo IFA srl di Perugia	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 2.389.974,83 a seguito del ribasso d'asta pari al 12,990%	30 mesi
DI-03	Potenziamento impianto depurazione nel comune di Bisegna	Bisegna	51.648,00	30.997,60			22.680,00	0,00	0,00	23.654,00	3.811,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.565,47	16.839,24	11.028,19	53,17%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-07-2000 all'impresa Emile e Paolo Baccicola e c. sas di Tagliacozzo (AQ)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 22.888,00 a seguito del ribasso d'asta pari al 28,690%	120 giorni
DLgs 112/99	Realizzazione collettori fognari nel comune di Castelfranco	Castelfranco	280.000,00	290.000,00			214.780,14	0,00	0,00	228.422,46	2.210,00	2.827,89	3.108,98	0,00	0,00	10.000,00	253.609,33	152.218,60	101.479,73	80,61%	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-07-2000 alla Ditta Edil Rüdelli e Figli srl di Avezzano (AQ)	Importo di aggiudicazione del lavoro pari a € 214.780,14 a seguito del ribasso d'asta pari al 3,70%	150 giorni
3-04	Realizzazione 2° lotto impianto di depurazione centralizzato nel comune di Avezzano (Intervento a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano)	Avezzano	774.825,00	484.811,21	309.874,14			0,00	0,00	0,00	34.894,64	0,00	118.179,90	0,00	0,00	0,00	152.274,54	81.264,72	60.909,82	89,14%	CSIA			
TOTALI			14.775.944,35	8.978.188,61	3.068.041,34	1.830.830,48	8.637.741,88	4.899,00	1.982.870,36	2.163.345,45	3.634.754,23	1.538.839,62	755.923,03	335.034,41	39.616,53	87.121,00	8.834.717,33	6.728.830,40	2.819.266,93	64,82%				

ATO 3 PELIGNO ALTO SANGRO

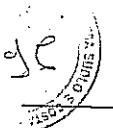
ALL. 7



INTERVENTI A.P.O. - Situazione al 25/06/2012

A.P.O. n°	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione (Comune)	Costo Intervento €	Finanziamento Regione €	Finanziamento (Mutuo Banca CARISPA) €	Contribuzioni DADA €	Costo Intervento (da contratto) €	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2004	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2005	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2007	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2008	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2009	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2010	Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2011
3-10	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEP. DI CASTEL DI SANGRO E COLLETTAMENTO ALFEDENA	CASTEL DI SANGRO, ALFEDENA	2.285.030,20	1.599.041,14	685.669,06		1.643.761,51	103.033,37	270.564,04	602.332,86	455.963,10	21.246,13	0,00	420,54
3-11	POTENZIAMENTO DEPURATORE DI SCANHO E COLLETTAMENTO LDC. DI PASSO GIOI, GIOVIA E LE PRATE	SCANHO	3.000.000,00	1.400.000,00	000.000,00		1.322.469,00	464.609,00	630.543,40	0,00	0.079,91	30.809,31	224.380,03	242.711,33
3-20	POTENZIAMENTO IMP. DEP. SULLMONIA POINTE LA TORRE E COLLETTAMENTO COMUNI DI INTROBACQUA, PETTORANO E BUSHARA	PETTORANO, INTROBACQUA, SULLMONIA, BUSHARA	2.091.504,62	2.024.160,23	607.475,30		1.043.761,51	0,00	220.095,07	061.740,00	778.264,21	0,00	615.471,02	31.066,25
3-21A	COMPLETAMENTO COLLETTAMENTI E MESSA IN FUNZIONE DEP. CONSORZIO AMBIENTE 1° LOTTO	CORFINO	593.833,71	415.683,60	170.169,11		300.909,17	0,00	41.449,87	359.034,05	62.040,87	0,00	0,00	0,00
3-21B	COMPLETAMENTO COLLETTAMENTI E MESSA IN FUNZIONE DEP. CONSORZIO AMBIENTE 2° LOTTO	CORFINO	643.708,62	459.596,03	193.112,69		300.909,17	0,00	42.202,74	0,00	0,00	0,00	239.704,50	294.083,09
3-87	SISTEMA DEPURATIVO A SERVIZIO DEI COMUNI DEL LAGO DI BARREA - PESCASSEROLI E OPI (1° LOTTO)	PESCASSEROLI	4.150.000,00	2.905.000,00	1.245.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3-86C	INTERVENTI URGENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POTENZIAMENTO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL CENTRO ABITATO DI SCINTORNE	SCINTORNE	200.000,00	120.000,00	00.000,00		125.514,60	0,00	110.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
3-86D	INTERVENTI URGENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POTENZIAMENTO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL CENTRO ABITATO DI ANVERSA	ANVERSA	200.000,00	120.000,00	00.000,00		130.812,85	0,00	0,00	0,00	1.841,01	0,00	0,00	0,00
3-86E	INTERVENTI URGENTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO POTENZIAMENTO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL CENTRO ABITATO DI ANVERSA	CASTELVECCHIO S. GIORGIO, MOLINA, GECIARO, BAGLIANO	260.316,47	150.700,88	106.526,59		123.333,85	0,00	0,00	171,94	16.652,82	90.222,73	0,00	126.073,72
3-81	MAPPATURA E RICERCA PERDITE SU INTERO ATO TRAMIE PARTE DI SULLMONIA E CASTEL DI SANGRO	TUTTI I COMUNI ATO 3	1.658.326,00	994.995,60	663.330,40		729.351,00	0,00	0,00	8.509,46	160.489,64	403.870,65	137.142,00	157.089,60
3-84D	INTERVENTI DEPURATIVI MINORI IN AREE PARCO: RICOSTRUZIONE INFANNO DI DEPURAZIONE DI GORIANO SICOLI	GORIANO SICOLI	323.456,47	194.073,80	120.302,59		202.475,74	0,00	12.917,51	127.082,49	83.049,07	50.067,03	0,00	21.790,00
3-84B	INTERVENTI DEPURATIVI MINORI IN AREE PARCO: COMUNE DI GECIARO	GECIARO, CASTELVECCHIO S.	274.402,70	90.000,00	60.000,00	124.402,70	224.118,32	0,00	0,00	0,00	78.000,01	0,00	5.102,40	51.683,84
DK-66A	INTERVENTI SUL SISTEMA IDRICO E FOGNANTE: COMUNE DI SULLMONIA 1° STRALCIO	SULLMONIA	354.437,27	354.437,27	0,00		194.052,25	0,00	150,00	232.959,09	0,00	11.426,83	0,00	0,00
DK-67	INTERVENTI SUL SISTEMA IDRICO E FOGNANTE: COMUNE DI RAIANO	RAIANO	724.929,00	674.999,00	0,00	50.000,00	459.383,70	0,00	150,00	134.050,00	298.121,00	3.907,71	0,00	0,00
DK-68	INTERVENTI SUL SISTEMA IDRICO E FOGNANTE: COMUNE DI PRATOLA P.	PRATOLA P.	808.223,65	680.223,65	0,00	0,00	482.835,79	0,00	150,00	197.226,27	274.741,72	59.668,28	0,00	0,00
DK-69	INTERVENTI SUL SISTEMA IDRICO E FOGNANTE: COMUNE DI POPOLI	POPOLI	674.126,34	674.126,34	0,00	0,00	474.121,12	0,00	150,00	132.076,53	63.600,00	273.140,09	0,00	0,00
TOTALI			17.928.046,04	12.865.976,83	4.800.669,72	274.755,07		650.442,46	1.334.374,12	2.734.081,71	2.392.762,94	952.452,08	1.221.600,75	697.663,77

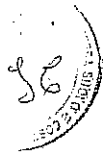
TOTALE INVESTIMENTI	17.928.046,04
----------------------------	----------------------



Pagamenti effettuati per avanzamenti lavori Anno 2012	Totale pagamenti per singoli edaverenti al 31/03/2013	Totale pagamenti a carico Regione Abruzzo al 31/03/2013	Totale pagamenti a carico ATC al 31/03/2012	Avanzamento in percentuale sul costo dell'opera	Stazione Appaltante Delegata dall'ATO
631,65	1.631.000,69	1.141.700,40	489.300,21	71,36%	ATO
14.770,49	1.615.094,45	1.131.100,12	484.700,34	80,60%	ATO
0,00	2.507.877,35	1.755.304,15	752.270,21	69,72%	SACA S.P.A.
0,00	481.530,50	323.071,41	130.459,10	77,72%	SACA S.P.A.
0,00	545.099,33	382.193,23	103.707,10	64,82%	SACA S.P.A.
218.251,75	218.251,75	153.778,23	65.475,53	5,26%	SACA S.P.A.
0,00	170.000,00	102.000,00	69.000,00	85,00%	COMUNE DI GGDITHONE
100.413,56	102.254,56	61.352,74	40.991,82	51,13%	SACA S.P.A.
0,00	244.121,21	146.472,33	67.646,40	91,07%	SACA S.P.A.
0,00	898.010,37	538.006,22	359.204,15	54,15%	ATO 3
0,00	285.797,50	177.478,50	118.319,00	91,45%	ATO 3
0,00	134.706,25	44.101,53	90.524,62	49,09%	SACA S.P.A.
0,00	244.537,02	244.537,02	0,00	68,99%	ATO 3
0,00	436.120,69	436.120,69	0,00	60,16%	ATO 3
0,00	531.086,27	531.086,27	0,00	77,25%	ATO 3
0,00	488.907,22	488.907,22	0,00	72,53%	ATO 3
334.067,44	10.626.565,25	7.657.053,03	2.669.701,02	60,71%	



Fase D'Appalto	Importo aggiudicazione o ribasso d'asta	Durata Lavori
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 1.242.701,51 ribasso d'asta € 464.223,49	360 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 1.327.479,29 ribasso d'asta € 412.291,79	365 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 1.241.102,28 ribasso d'asta € 518.722,55	365 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 241.620,17 ribasso d'asta € 124.521,43	160 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 392.674,83 ribasso d'asta € 174.542,47	245 gg
Appalti in Corso (appalti integrati)	0	0
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 106.274,14 ribasso d'asta € 0,00 (senza urgenza)	senza urgenza
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 120.812,89 ribasso d'asta € 7.255,18	120 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 123.233,85 ribasso d'asta € 63.222,45	300 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 329.241,64 ribasso d'asta € 87.449,00	210 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 202.475,74 ribasso d'asta € 48.205,69	210 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 224.118,23 ribasso d'asta € 73.240,43	120 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 252.348,89 ribasso d'asta € 68.228,79	165 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 420.361,79 ribasso d'asta € 161.658,94	365 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 482.815,79 ribasso d'asta € 128.271,24	365 gg
Lavori appaltati	Importo di aggiudicazione dei lavori di € 474.421,12 ribasso d'asta € 128.651,85	300 gg



INTERVENTI A.P.O. - Situazione al 31/12/2012																										
A.P.O. n°	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione (Comune)	Costo Intervento €	Finanziamento Regione €	Finanziamento (Cassa DDPP) €	Finanziamento (ACS con Banca Carrel)	Finanziamento (Acq. COCC) €	Costo Intervento (da coprire) €	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Pagamenti effettuati per avvezamento lavori Anno 2014	Totale pagamenti per avvezamento lavori Anno 2014	Totale pagamenti per avvezamento lavori Anno 2014	Totale pagamenti per avvezamento lavori Anno 2014	Stato avanzamento per avvezamento lavori Anno 2014	Fase D'Avanzamento	Importo aggiudicato ribasso d'asta		
3-77	Rafforzamento reti interne comuni ATO (Ducati)		3.717.508,00	2.230.505,00	1.487.003,00				3.440,00	06.658,50	1.265.000,16	010.103,49	68.403,77	619.123,11					3.072.709,90	2.165.796,00	1.487.003,00	realizzato	A.T.O.	Lavori appaltati in data 15-12-2004 a FATTI (Rampa Epa e Di Vissolungo C. S. S.p.A.)	importo di aggiudicazione € 2.171.200,00 di cui € 2.171.200,00 in conto di spesa per lavori di manutenzione e € 0,00 per lavori di manutenzione	
3-30	Lavori di completamento della rete fognaria esistente nel comune di Pianeta	Pianeta	3.331.010,00	1.334.433,00	029.632,40				713,24	126.470,50	391.187,00	070.252,53	373.222,55	24.200,30					1.881.243,40	084.128,46	822.114,84	ultimato e contratto	A.T.O.	Lavori appaltati in data 12-03-2003 alla Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi	importo di aggiudicazione € 2.223.000,00 di cui € 1.000.000,00 per lavori di manutenzione e € 1.223.000,00 per lavori di manutenzione	
3-23	Fognatura di San Giovanni Teatino, nuova collezione in località Dispensare	San Giovanni Teatino	2.053.491,00	1.233.298,00			822.189,20			1.370,00	7.607,33	123.830,04	335.371,36	226.236,47	316.320,23	188.110,23	8.237,43	1.201.216,74	1.003.809,30	201.447,35 Arch. COCC	ultimato, in fase di collaudi (pagato al Comm. di R.C.F.)	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-11-2005 all'Impresa COCC S.p.A. di Ripetta Calabria (RC)	importo di aggiudicazione € 1.817.207,33 a seguito di nota per € 266.283,67		
3-22	Fognatura Montebello-Eno-Silvi, potenziamento depurazione e collettori	Montebello, Eno, Silvi	2.891.171,00	1.716.702,00	1.144.458,40					1.000,00	161.460,04	85.374,78	1.949.833,33	778.828,00	24.015,49	83.170,21	13.740,25	2.165.252,91	1.007.039,06	1.144.458,00	ultimato e contratto	A.T.O.	Lavori appaltati in data 18-12-2006 alla Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi	importo di aggiudicazione € 1.498.194,57 a seguito di nota per € 1.498.194,57		
3-28	Completamento collettori fognari fognatura Pianeta fognaria ad adeguamento impianto di depurazione 2° lotto - 1° stralzo	Pianeta	4.048.112,00	2.788.867,20			1.819.244,80				2.000,00	1.887.161,50	1.294.141,37	3.522,55	128.015,68	66.072,78		3.810.361,51	1.665.133,08	1.852.218,42 ACA	ultimato, in fase di collaudi	A.T.O.	Lavori appaltati in data 24-11-2008 alla Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi	importo di aggiudicazione € 2.223.000,00 di cui € 1.000.000,00 per lavori di manutenzione e € 1.223.000,00 per lavori di manutenzione		
3-74/A	Rafforzamento reti interne comuni ATO Pescara, Montebello, Francavilla al mare,	Art. 234, Città S. Angelo, Capoluogo del Territorio Montebello, S. Angelo, Francavilla al mare,	2.767.307,75	2.767.307,75						23.745,73	27.293,03	220.838,44	260.200,50	1.047.880,51	872.332,84	30.709,58	10.200,00	2.147.023,31	2.147.023,31		in corso	A.T.O.	Lavori appaltati in data 18-01-2008 a FATTI (Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi) e a FATTI (Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi)	importo di aggiudicazione € 1.148.132,00 a seguito di nota per € 1.148.132,00		
3-24	Fognatura Cilevi, collettori fognari depurazione ed adeguamento impianto di depurazione	Cilevi	1.062.830,00	1.177.521,50	783.014,40						129.758,87	10.705,06	1.278,13	402,00	608.893,33	7.202,67	176.850,32	1.231.072,30	273.913,00	783.014,40	ultimato, in fase di collaudi	A.T.O.	Lavori appaltati in data 23-11-2006 alla Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi	importo di aggiudicazione € 1.148.132,00 a seguito di nota per € 1.148.132,00		
3-27	Collettori diversivi in Francavilla al mare - adeguamento impianti di depurazione Pescara e Fiume	Francavilla al mare	1.110.242,00	668.229,20	444.162,80						29.012,12	8.821,23	1.354,10	289.277,20	376.618,73	10.969,43	163.222,80	9.975,22	856.162,05	411.900,00	444.162,80	ultimato, in fase di collaudi	A.T.O.	Lavori appaltati in data 20-11-2008 alla Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi	importo di aggiudicazione € 1.148.132,00 a seguito di nota per € 1.148.132,00	
3-28	Lavori di completamento collettori fognari - 1° lotto - 3° impianto di depurazione in località Valle Arzuzza	Francavilla al mare	3.015.188,00	2.100.118,00	1.448.079,20						128.850,23	230.813,87	166.303,25	332.022,47	398.448,81	40.214,20	708.783,54	2.001.143,18	789.744,17	1.201.399,02	finanziato contrattuale	A.T.O.	Lavori appaltati in data 02-03-2008 a FATTI (Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi)	importo di aggiudicazione € 1.148.132,00 a seguito di nota per € 1.148.132,00		
3-78	Adeguamento impianti per normalizzazione e riduzione di crisi nel territorio di Spaurice	Spaurice	774.085,00	484.811,00			309.874,00			1.570,00	18.183,20	291.040,00	118.168,50	8.881,25	16.142,72	8.629,37	8.629,37	504.372,50	369.817,38	107.855,3	finanziato contrattuale	A.T.O.	Lavori appaltati in data 28-08-2008 alla Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi	importo di aggiudicazione € 204.400,00 a seguito di nota per € 204.400,00		
DK 18	Interventi per il disinquinamento del fiume Pescara DK18		9.846.112,10	9.808.807,28	1.898.822,42	1.869.822,42					0.381,85	1.721,20	32.265,52	86.087,97	384.181,13	1.070.320,30	25.195,21	3.209.312,08	3.277.451,81		in corso	A.T.O.	Lavori appaltati in data 08-02-2008 a FATTI (Ruffini Costruzioni S.r.l. di Brindisi)	importo di aggiudicazione € 2.223.000,00 di cui € 1.000.000,00 per lavori di manutenzione e € 1.223.000,00 per lavori di manutenzione		
TOTALE			25.744.819,38	15.877.363,41	6.238.246,20	3.348.887,22	3.121.836,62		4.164,04		3.161.921,88	2.483.281,80	4.767.119,28	8.188.725,83	3.359.319,78	3.019.816,16	281.329,38	31.843.077,10	13.425.087,71	4.384.181,58						
ALTRI INTERVENTI																										
DK 44a	Progetto di rete opere di potenziamento ed adeguamento di alcuni impianti di depurazione in gestione consorzio ATEA 3 (Arca, Ugento, Castiglione M.L., Castelli, Montorio, Bazzano, Chiofalo C., Farnetoli)	Arca, Bazzano, Castiglione M.L., Castelli, Montorio, Bazzano, Chiofalo C., Farnetoli	837.269,37	108.070,70	602.412,41						279,04	23.409,00	1.500,00	416.231,41	237.911,07		63.922,16	24.448,40	12.418,70	771.811,47	111.200,00	602.412,41	ultimato	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-01-2006 all'Impresa Di L'Alleanza S.p.A. di Pescara (PE)	importo di aggiudicazione € 418.470,00 a seguito di nota per € 418.470,00
DK 43a	Adeguamento e potenziamento di alcuni impianti di depurazione in gestione consorzio ATEA 1 (Alano, Torre d. S., Roccamonte, Turvillupani)	Alano, Torre d. S., Roccamonte, Turvillupani	896.823,68	178.200,14	718.623,53						279,04	5.817,43	449.720,44	187.997,04	22.750,03	740,00			870.201,75	53.850,88	814.200,00	ultimato	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-01-2006 all'Impresa Sotano SpA di Montebello (CE)	importo di aggiudicazione € 451.840,00 a seguito di nota per € 451.840,00	
DK 42a	Lavori di adeguamento e potenziamento di alcuni impianti di depurazione in gestione consorzio ATEA 2	Roccamonte, Bazzano, Castiglione M.L.	229.228,43	30.800,35	188.428,10						1.915,74	3.503,00	12.026,46	120.002,06					137.478,10	2.250,00	135.228,10	in base di collaudi	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-01-2006 all'Impresa Farnetoli S.p.A. di Pescara (PE)	importo di aggiudicazione € 89.200,00 a seguito di nota per € 89.200,00	
DK 40a	Completamento impianto rete fognaria di Francavilla al mare	Francavilla al mare	200.527,10	39.459,09	161.068,01							200,00	123.560,63	1.587,80	200,00	200,00			136.877,31	10.885,02	148.562,33	CFE	A.T.O.	Lavori appaltati in data 27-01-2006 all'Impresa Farnetoli S.p.A. di Pescara (PE)	importo di aggiudicazione € 117.000,00 a seguito di nota per € 117.000,00	
DK 21	Realizzazione rete acque bianche nel comune di Sella per la tutela dell'acquedotto del fiume Orto	Sella	416.000,00	280.500,00			124.500,00					127.103,75	128.100,13	100,00	11.045,21	100,00			287.439,02	267.539,08		realizzato con CFE	A.T.O.			
TOTALE ALTRI INTERVENTI			2.367.848,58	714.701,04	1.729.046,44		124.500,00				127.103,75	128.100,13	100,00	11.045,21	100,00			287.439,02	267.539,08							
TOTALE INTERVENTI E ALTRI INTERVENTI			28.112.667,96	16.592.064,45	7.967.292,64	3.473.387,22	3.246.667,62		4.164,04		3.289.025,63	2.611.561,93	4.874.224,53	8.300.451,64	3.480.639,76	3.120.632,36	281.658,76	32.056.154,20	13.692.626,79	4.651.363,16						

ATO 4 PESCARESE

ATO 5 TERAMO

INTERVENTI A.P.D. - Situazione al 30/06/2012

A.P.D. N°	TITOLO INTERVENTO	Localizzazione (Comune)	Costo Intervento €	Finanziamento Regione €	Contribuzione S.U.L. €	Costo Intervento (da espletare) €	Pagamenti effettuati per ammontamenti Lavori Anno 2011	Pagamenti effettuati per ammontamenti Lavori Anno 2009	Pagamenti effettuati per ammontamenti Lavori Anno 2007	Pagamenti effettuati per ammontamenti Lavori Anno 2005	Pagamenti effettuati per ammontamenti Lavori Anno 2003	Pagamenti effettuati per ammontamenti Lavori Anno 2001	Totale pagamenti per ammontamenti per l'anno 2012	Totale pagamenti a carico Regione Abruzzo al 30/06/2012	Totale pagamenti a carico CR al 30/06/2012	Avanzamento in patrimonio del ente subIntervento	Stazione Appaltante Delegata dall'ATI	Fase d'Appalto	Importo appalti/contratti/obbl. di cui appalti/ATI	Percentuale Lavori	
3-21	Adeguamenti e ristrutturazione dell'Arco di Via Fiume	MARINIGLIANO	788.000,00	187.473,53	500.526,45	673.523,20	350.254,10	187.840,48	89.231,70			4.333,04	531.821,30	151.165,20	372.705,81	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 17/11/2010 alla ditta P.L.P.A. S.r.l. di Fiume (PG)	€ 222.423,20 (risorsa del 18,71% € 25.134,84)	nov 0 - dic 70	
3-22	Demolizione impianti di depurazione	COLLANOVA	10.845.894,85	8.817.030,53	4.927.236,23	8.814.201,89	1.410.491,85	1.564.175,08	834.268,26	709.013,20	2.267.754,84	1.830.222,42	125.441,51	71.970,81	8.434.830,82	5.061.837,20	3.270.211,20	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 25/12/2004 alla ditta EUROCEC SPA RCP S.r.l.	0.223.897,00 (risorsa del 2,03% € 816.791,30)	nov 24 - dic 270
3-23	Lavori per il completamento delle reti fognarie domestiche	MARINIGLIANO	822.344,10	837.608,48	393.737,64	822.554,50		81.041,01	605.911,03	201.022,70	31.210,23		506.825,88	323.744,22	518.131,68	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 02/05/2009 alla ditta A.T.J. - Fiume costruzioni s.r.l. di Fiume (PG)	€ 426.400,51 (risorsa del 51,231%)	nov 0	
3-24	Prodotto in Ad per il completamento impianti di depurazione in località S. Maria di Fiume	FUMETO	2.362.000,00	1.072.384,46	1.230.418,54	2.060.372,00	1.004.283,23	601.237,82	227.702,20	45.002,40			2.128.608,23	654.658,03	1.283.848,18	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 23/12/2004 alla ditta A.T.J. EUROCEC S.p.A. Fiume - ITALIA (PG)	€ 1.226.372,80 (risorsa del 18,10% € 78.107,20)	nov 8 - dic 80	
3-21 A	Lavori di adeguamento impianti per il trattamento dei liquami agricoli a carico del Comune, Via S. Maria	TERAMO	1.297.833,58	778.515,23	518.012,23	1.132.117,54	53.351,70	731.407,10	124.820,00	283.823,81	544,81		1.189.727,44	700.461,80	489.265,64	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 17/02/2002 alla ditta A.S.S.A. S.r.l. Fiume	€ 819.185,00 (risorsa del 17,02% € 107.702,21)	nov 17 - dic 125	
3-21 B	Lavori di adeguamento e riassetto impiantistica impianti di depurazione ad acque reflue	TERAMO	1.141.121,89	664.872,91	418.442,02	978.730,28	969,74	83.037,14				3.672,00	78.001,27	163.600,18	273.828,18	110.218,04	18,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 15/02/2003 alla ditta C. S. S. S.r.l. di Teramo	€ 865.815,00 (risorsa del 30,30%)	nov 22
3-21 C	Completamento della rete fognaria - 0 lotto	TERAMO	646.478,77	237.800,24	218.925,91	441.027,85		7.782,78	270.462,12	49.633,14	77.880,91		346.671,85	253.733,16	56.882,04	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 01/02/2003 alla ditta S. S. S. S.p.A. di Teramo (TE)	€ 215.842,73 (risorsa del 23,02% € 15.843,21)	dic 10 - dic 20	
3-21 A	Ristrutturazione produttiva e completamento della rete fognaria di Torremaggiore - Completamento impianti di depurazione	TORREMAGGIORE	2.227.218,23	1.222.210,45	834.892,48	1.884.237,85	1.404.235,28	449.706,58	24.813,74	40.000,00			2.018.888,06	1.182.972,51	1.261.500,23	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 12/10/2004 alla ditta A.T.J. Costruzioni Civ. Meroni - Basso San Carlo A.P.L. S.p.A.	€ 1.429.862,00 (risorsa del 14,27% € 285.47.197)	nov 8 - dic 130	
3-21 B	Ristrutturazione produttiva e completamento della rete fognaria di Torremaggiore - Ristrutturazione impianti per il completamento di Torremaggiore	TORREMAGGIORE	437.620,00	254.022,51	163.847,49	327.651,10	238.245,48	33.278,20	300,00				204.878,20	228.847,28	40.231,44	100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 20/12/2004 alla ditta Fiume Costruzioni S.p.A. di Fiume (PG)	€ 218.810,18 (risorsa del 12,27% € 18.172,50)	dic 250	
3-21 A	Ristrutturazione produttiva e completamento della rete fognaria di Torremaggiore - Servizi di Via S. Maria e Via S. Maria	CASTELLARDO	686.481,54	117.762,00	468.720,54	464.814,02	762,58	21.846,37	131.177,00	8.164,52			162.749,14	47.100,80	116.648,34	50,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 21/02/2002 alla ditta E.C.O.I.T. S.r.l. di Fiume	€ 208.422,48 (risorsa del 23,37%)	nov 8	
3-21 B	Ristrutturazione produttiva e completamento della rete fognaria di Torremaggiore - Servizi di Via S. Maria e Via S. Maria	CASTELLARDO	4.027.640,07	317.227,03	3.165.413,07	3.022.830,11	640,83	25.766,27	130.693,00		3.194,02		370,00	183.237,14	366.820,03	203.633,78	30,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 23/12/2003 alla ditta A.T.J. ROMADEC S.r.l. di Fiume (PG)	€ 2.677.340,11 (risorsa del 16,50%)	nov 10
TOTALE			23.218.220,41	12.609.297,91	13.246.712,58	21.821.749,50	1.011.541,78	4.818.291,29	2.181.571,10	4.209.248,82	2.311.029,88	2.823.216,58	178.279,28	11.211.926,72	6.827.548,78	7.379.877,43					
ALTRI INTERVENTI																					
01/01/1121956	Adeguamenti impianti trattamento rifiuti ed impianti di potabilizzazione	FANO ADRIATICO	201.000,00	201.000,00									40.000,00					Comune di Fano Adriatico			
01/01/1121958	Costruzione di condotte adduttive e distribuzione per la manutenzione dell'approvvigionamento idrico del Comune di Fiume (S.p.A. di Fiume) di Fiume (PG)	FUMETO	1.123.000,00	600.000,00	848.000,00	1.019.250,00		428.876,96	223.880,27	4.100,44			658.553,77			100,00%	Fluoro Fiat S.p.A.	Lavori appaltati in data 16/02/2010 alla ditta EUROPEPALLI S.r.l. di Anagni (FR)	€ 263.260,87 (risorsa del 23,37% € 18.322,82)	dic 10 - dic 11	

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.12.2012, n. 855:

Deliberazione Giunta Regionale n. 393 del 25.06.2012. Allegato 1: “DGR n. 935 del 23.12.2011 “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche e integrazioni”. Modifiche e integrazioni art. 3, c. 1, lett. f).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 08.11.2000, n. 328 che all’art. 11, comma 3 individua i Comuni quali titolari delle funzioni amministrative in materia di accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all’art. 1 comma 5 della medesima L. 328/2000;

Vista la L.R. 28.04.2000, n. 76 recante “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” pubblicata sul *BURA* n.16 ordinario del 09.06.2000, con la quale la Regione Abruzzo ha disciplinato i servizi educativi per la prima infanzia;

Vista la D.G.R. n. 565 del 26.06.2001, pubblicata sul *BURA* n. 87 speciale del 01.08.2001, con la quale sono state approvate le “Direttive generali di attuazione” della citata L.R. n. 76/2000;

Vista la L.R. 04.01.2005, n. 2 pubblicata sul *BURA* n. 3 del 14.01.2005, recante “Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell’accreditamento dei soggetti eroganti servizi alla persona”;

Vista la D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”, modificata e integrata con DGR n. 393 del 25.06.2012;

Richiamata la DGR n. 1009 del 29.10.2008, avente ad oggetto: Disposizioni regionali in ordine all’applicazione delle nuove “Norme tecniche per le costruzioni” DM 14.01.2008 ed alla “Classificazione sismica” del territorio

regionale;

Richiamato in particolare, l’All. 1, elenco B alla sopracitata deliberazione, nel quale sono ricomprese, tra l’altro, le strutture oggetto del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia quali strutture che rivestono carattere “rilevante” ai fini delle disposizioni in materia di norme tecniche per le costruzioni;

Preso atto delle Circolari della Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Servizio “Previsione e Prevenzione dei Rischi”, Ufficio “Geologico per le attività di Protezione Civile e Rischio Sismico” prot. n. RA/173971/DC30 del 25.07.2012, n. RA/192983/DC30 del 29.07.2012, n. RA/200543/DC30 del 10.09.2012;

Richiamato il Verbale n. 129/3 del 16.10.2012, avente ad oggetto: “Risoluzione: Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia” adottata dal Consiglio Regionale della Regione Abruzzo con cui si impegna il Presidente della Giunta Regionale e l’Assessore competente ad apportare modifiche alla Disciplina approvata con DGR n. 935 del 23.12.2011, modificata con DGR n. 393 del 25.06.2012, prevedendo un regime transitorio di 36 mesi, entro il quale le strutture interessate nell’ambito dei servizi educativi per la prima infanzia devono procedere all’adeguamento sismico impegnandosi formalmente ad attivare tutte le iniziative all’uopo necessarie entro il 31.12.2012, con particolare riferimento alle schede di rilevazione di cui alle richiamate Circolari della Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, durante il quale possono continuare ad erogare servizi educativi per la prima infanzia;

Considerato che l’art. 3, c. 1 della “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia” prevede una serie di dichiarazioni da rendere a cura del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e che in particolare la lettera f) dell’art. 3, c. 1 recita: “dichiarare la conformità della struttura alla normativa vigente in tema di sicurezza antisismica”;

Ritenuto necessario, al fine di consentire piena attuazione a quanto previsto dall'art. 3, c. 1 lettera f) della Disciplina citata, di fornire ulteriori indicazioni applicative a beneficio dei soggetti interessati, in conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione del rischio sismico e in aderenza a quanto disposto dalla Risoluzione 129/3 del 16.10.2012 adottata dal Consiglio Regionale;

Ritenuto di dover apportare modifiche e integrazioni all'art. 3, comma 1, lett. f) della "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" approvata con DGR n. 935 del 23.12.2011, modificata e integrata con DGR n. 393 del 26.06.2012;

Dato atto pertanto, che l'art. 3, comma 1, lett. f) della "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", a seguito delle modifiche e integrazioni da apportare per le motivazioni in precedenza illustrate, risulta così riformulato:

"dichiarare la conformità della struttura alla normativa vigente in tema di sicurezza antisismica. Impegnarsi, entro il 31.12.2012, a compilare le schede di rilevazione inerenti alla verifica sismica. Qualora la struttura non risulti conforme alla normativa vigente, impegnarsi formalmente ad attivare, entro un periodo massimo di 36 mesi, decorrente dalla data di presentazione dell'istanza di accreditamento, tutte le iniziative necessarie tese all'adeguamento alla normativa in tema di sicurezza antisismica. Durante il citato periodo le strutture possono continuare ad erogare servizi educativi per la prima infanzia";

Dato atto che, in attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,

Politiche Sociali" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare modifiche e integrazioni all'art. 3, comma 1, lett. f) della Disciplina Sperimentale approvata con DGR n. 935 del 23.12.2011, modificata e integrata con DGR n. 393 del 26.06.2012, al fine di consentire piena attuazione a quanto previsto dall'art. 3, c. 1 lettera f) della "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", in conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione del rischio sismico e in aderenza alla Risoluzione 129/3 del 16.10.2012 adottata dal Consiglio Regionale;
2. di dare atto che l'art. 3, comma 1, lett. f) della "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", a seguito di modifiche e integrazioni, risulta così riformulato:
3. *"dichiarare la conformità della struttura alla normativa vigente in tema di sicurezza antisismica. Impegnarsi, entro il 31.12.2012, a compilare le schede di rilevazione inerenti alla verifica sismica. Qualora la struttura non risulti conforme alla normativa vigente, impegnarsi formalmente ad attivare, entro un periodo massimo di 36 mesi, decorrente dalla data di presentazione dell'istanza di accreditamento, tutte le iniziative necessarie tese all'adeguamento alla normativa in tema di sicurezza antisismica. Durante il citato periodo le strutture possono continuare ad erogare servizi educativi per la prima infanzia";*
4. Di dare atto che, in attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in

materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”, il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT)*, sul sito internet della Regione (www.osr.regione.abruzzo.it) e sulla sezione F.I.L. del Portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/fil.

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N.188 del 10/11/2011
DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DA13/274:
Modifica Autorizzazione Unica n. 188 del 10/11/2011. Società: Futura Service S.r.l. Via Sant'Amasio, 16/b 03039 Sora (FR).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione Dirigenziale DA13/287 del 10/11/2011 “Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza di derivazione pari a 427,40 kW da ubicarsi nel Comune di Balsorano (AQ) in località Molino Antonini” della Futura Service Srl con sede legale in Sora (FR) Via Sant'Amasio n. 16/b come di seguito:

Art. 1

L'art. 1 della determinazione D13/287 del 10/11/2011 è così sostituito:

La Società Futura Service s.r.l. con sede legale a Sora (FR) in Via Sant'Amasio n. 16/b, di seguito denominata “Proponente” nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza di derivazione pari a 427,40 kW da ubicarsi nel Comune di Balsorano (AQ) in località Molino Antonini al foglio 25 particelle 497 e 500, foglio 26 particelle 18, 19, 21, 27, 34, 377, 378 fatti salvi eventuali diritti acquisiti da terzi relativi all'adozione del PRUSST.

L'art. 2 della determinazione D13/287 del 10/11/2011 è così sostituito:

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi del 25/07/2011, così come modificato, per la sola parte relativa alla connessione alla rete MT di Enel Distribuzione spa, con la seguente documentazione:

- Relazione variazione tracciato elettrodotto del 09/05/2012;
- Corografia elettrodotto MT 20 kV - soluzione tecnica definitiva maggio 2012;
- Corografia elettrodotto MT 20 kV - soluzione tecnica precedente;
- Nuovo preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per cessione Enel-DISD-23/04/2012-0621187;
- Accettazione preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione Spa;

agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE

E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 12.12.2012, n. DH28/177:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Concessione del contributo e definizione dell'importo di contributo concesso per gli anni 2010 - 2011 e 2012 - Ditta PAOLUCCI Antonio - C.F. PLCNTN51M11G237T — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750313920.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella

seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione, n. DH28/80 del 17/7/2012 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha disposto un ulteriore scorrimento della medesima graduatoria fino al numero di posizione 66;

Vista la determinazione dirigenziale n. DH28/154 del 14/11/2012 recante per oggetto: "Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento

degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – 3° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell’eventuale concessione del finanziamento;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere al signor Antonio PAOLUCCI – C.F. PLCNTN51M11G237T – Titolare di domanda di aiuto n. 84750313920 - la documentazione necessaria ai fini della determinazione dell’eventuale ammissione a finanziamento e conseguente concessione del relativo contributo spettante dalla data di cessazione dell’attività agricola;

Preso atto che l’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dal signor Antonio PAOLUCCI – C.F. PLCNTN51M11G237T - allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo

- Importo ammissibile dal 31/12/2009 al 31/12/2010	€10.000,00
- Importo ammissibile dal 01/01/2011 al 31/12/2011	€10.000,00
- Importo ammissibile dal 01/01/2012 al 31/12/2012	€10.000,00
Totale complessivo	€30.000,00

Reputato di stabilire che al signor PAOLUCCI Antonio – C.F. PLCNTN51M11G237T – Titolare di domanda di aiuto n. 84750313920, beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all’inoltro della relativa domanda di pagamento riferita al contributo spettante per gli anni 2010 – 2011 e 2012 per l’importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull’aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al “dato atto” precedente

alla sussistenza della condizione della cessazione dell’attività agricola, nonché al possesso di tutti i necessari requisiti, ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. PAOLUCCI Antonio – C.F. PLCNTN51M11G237T – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750313920 e dal quale risulta che il beneficiario medesimo risulta ammissibile a finanziamento con decorrenza 31/12/2009 e che al medesimo spetta per gli anni 2010, 2011 e 2012 un contributo totale pari ad € 30.000,00 di cui € 13.722,00 di quota FEASR, come di seguito riportato:

comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ammettere a finanziamento il sig. PAOLUCCI Antonio – C.F. PLCNTN51M11G237T – Titolare di domanda di aiuto n. 84750313920, ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/06 e 1975/06 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “*Pre-pensionamento degli imprenditori e dei la-*

voratori agricoli – con decorrenza 31/12/2009 e decadenza al compimento dei 65 anni di età in data 11/08/2016;

- di concedere al signor PAOLUCCI Antonio – C.F. PLCNTN51M11G237T – Titolare di

- Importo ammissibile dal 31/12/2009 al 31/12/2010	€10.000,00
- Importo ammissibile dal 01/01/2011 al 31/12/2011	€10.000,00
- Importo ammissibile dal 01/01/2012 al 31/12/2012	€10.000,00
Totale complessivo	€30.000,00

- di stabilire che il sig. PAOLUCCI Antonio – C.F. PLCNTN51M11G237T – Titolare di domanda di aiuto n. 84750313920 beneficiario ammesso a contributo con la presente determinazione dirigenziale, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di

domanda di aiuto n. 84750313920, per gli anni 2010, 2011 e 2012 un contributo totale complessivo pari ad € 30.000,00 di cui € 13.722,00 di quota FEASR, come di seguito riportato:

- impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/752:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria e recinzione con pali in ferro e rete metallica – Tratturo Pescasseroli – Candela in Comune di Alfedena (AQ) - Ditta DI GIULIO Gelsomina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di coltura agraria e recinzione con pali in ferro e rete metallica "a favore della Sig.ra DI GIULIO Gelsomina nata a Alfedena (AQ) il 23.12.1956 ed ivi residente in Via Roma 9, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.900 circa della zona del Tratturo Pescasseroli – Candela in Comune di Alfedena

- (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 1395 parte del Fg. 3, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 142,51;
 - 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
 - 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/260173 del 20.11.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
 - 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di L'Aquila, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale

che ne sia la causa o la destinazione.

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/260173 del 20.11.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
 - 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
 - 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/753:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta: LIBERATORE Assunta, CIFANI Anna e CIFANI Leonardo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 1980/1981 sino al 11.09.2012 della concessione precaria di

suolo tratturale, per uso di magazzino e abitazioni “a favore dei Sig ri LIBERATORE Assunta, CIFANI Anna e CIFANI Leonardo nati a Raiano (AQ) e Roma rispettivamente il 20.11.1929 , 21.05.1963 e 09.11.1960 e residenti a Raiano (AQ) in Via Ponte la Pietra 7, Raiano (AQ) in Viale Abruzzo 32 e Chieti in Via Roccamorice 9, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Raiano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 44 sub 1 (Cat. A/6)- sub 2 (Cat. C2)- sub 3 (Cat. A4) del Fig. 11);

- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di € 665,89 con versamento n. 0022 del 18.10.2012, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L’anzidetta somma è stata versata sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. l’Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. di L’Aquila medesima n. RA 240112 del 08.11.2012, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L’Aquila n. RA 249112 del 08.11.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla

data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/754:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta: NICOTRA Mariano e NEGROMANTI Maria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 1980/1981 sino al 11.09.2012 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di abitazione (Cat. A/6) “a favore dei Sig ri NICOTRA Mariano e NEGROMANTI Maria nati a Raiano (AQ) e S. Marcello (AN) rispettivamente il 23.02.1944 e 25.01.1938 e residenti a Aprilian (LT) in Via Torricella Evengelista 20, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Raiano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 48 sub 7 del Fig. 11 (Cat. A/6);
- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di € 665,89 con versamento n. 0216 del 19.09.2012 , ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L’anzidetta somma è stata versata sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al S.I.P.A. L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila medesima n. RA 224974 del 09.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 224974 del 09.10.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DH31/755:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Pettorano Sul Gizio (AQ) - Ditta BAROZZI Concetta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza

dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee "a favore della Sig.ra BAROZZI Concetta nata a Pettorano Sul Gizio (AQ) il 28.03.1946 ed ivi residente in Via Sotto Forno Piaia 20, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 700 circa della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Pettorano Sul Gizio (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 208 del Fg. 19, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/224974 del 09.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di L'Aquila, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 –

22).

- divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA/ 224974 del 09.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/759:

LL.RR. 35/86 e 134/98 art. 5 “ Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di BUSSI SUL TIRINO (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa:

- 1) sono trasferiti al patrimonio del Comune di BUSSI SUL TIRINO (PE) i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o frazioni definiti da strumenti urbanistici comunali così come individuati tramite il prospetto “A” delle particelle tratturali. I suddetti fondi saranno alienati con le priorità e le eccezioni previste dalle sopra citate leggi Regionali.
- 2) Il Prospetto “A”, costituito da n. 1 foglio e la nota della suddetta Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo di Chieti del 18.09.2012 prot. n. 0007570 sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di delegare al Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara la consegna al Comune degli atti e dei fascicoli inerenti le concessioni precarie comunque rilasciate dall'autorità competente mediante verbali redatti e sottoscritti dal Dirigente medesimo e dal Funzionario dell'Amministrazione Comunale a ciò delegato;
- 4) di procedere per gli adempimenti attuati in applicazione degli artt. 1, 2 e 5 della L.R. 16/80 e degli artt. 11 e 12 della L.R. 35/86 e successive modifiche ed integrazioni, alla definizione, da parte del Dirigente del competente Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura della Direzione Politiche Agricole e Di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di tutte le concessioni precarie e le eventuali occupazioni abusive in atto al fine del recupero dei canoni pregressi dovuti e non versati all'erario Regionale da parte dei possessori dei terreni tratturali senza titolo legittimo o con titolo legittimo scaduto;
- 5) di provvedere, con successivi verbali di consegna, da redigersi con le stesse modalità sopra descritte e previo recupero dei canoni dovuti, alla trasmissione al Comune di Bussi Sul Tirino (PE) dei fascicoli delle ditte concessionarie il cui canone si estinguerà alla naturale scadenza;
- 6) l'eventuale richiesta di alienazione, avanza-

ta dai possessori delle concessioni di cui ai comma 4 e 5 precedenti potrà essere concessa dal Comune di Bussi Sul Tirino (PE) solo successivamente alla trasmissione da parte del Servizio Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura di Pescara, delle istruttorie, attestanti il recupero dei canoni pregressi dovuti e non versati all'erario Regionale (art. 11 L.R. 35/86 e successive modifiche e integrazioni);

- 7) le alienazioni da parte del Comune devono essere eseguite, comunque, secondo le disposizioni previste dal D. Lvo 490/99, art. 55;
- 8) il dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio provvederà ad effettuare correzioni e modifiche agli elenchi delle particelle qualora derivanti da meri errori materiali;
- 9) di allegare al presente provvedimento la Deliberazione di G.R. n. 51 del 26.01.2000 ;
- 10) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 11) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/760:

LL.RR. 35/86 e 134/98 art. 5 “ Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di ROCCA PIA (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1) sono trasferiti al patrimonio del Comune di ROCCA PIA (AQ) i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o frazioni definiti da strumenti urbanistici comunali così come individuati tramite il prospetto “A” delle particelle tratturali. I suddetti fondi saranno alienati con le priorità e le eccezioni previste dalle sopra citate leggi Regionali.
- 2) Il Prospetto “A”, costituito da n. 1 foglio e la nota della suddetta Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo di Chieti del 06.02.2012 prot. n. 000801 sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di delegare al Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila la consegna al Comune degli atti e dei fascicoli inerenti le concessioni precarie comunque rilasciate dall'autorità competente mediante verbali redatti e sottoscritti dal Dirigente medesimo e dal Funzionario dell'Amministrazione Comunale a ciò delegato;
- 4) di procedere per gli adempimenti attuati in applicazione degli artt. 1, 2 e 5 della L.R. 16/80 e degli artt. 11 e 12 della L.R. 35/86 e successive modifiche ed integrazioni, alla definizione, da parte del Dirigente del competente Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura della Direzione Politiche Agricole e Di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di tutte le concessioni precarie e le eventuali occupazioni abusive in atto al fine del recupero dei canoni pregressi dovuti e non versati all'erario Regionale da parte dei possessori dei terreni tratturali senza titolo legittimo o con titolo legittimo scaduto;
- 5) di provvedere, con successivi verbali di consegna, da redigersi con le stesse modalità sopra descritte e previo recupero dei canoni dovuti, alla trasmissione al Comune di Rocca Pia (AQ) dei fascicoli delle ditte concessionarie il cui canone si estinguerà alla naturale scadenza;

- 6) l'eventuale richiesta di alienazione, avanzata dai possessori delle concessioni di cui ai comma 4 e 5 precedenti potrà essere concessa dal Comune di Rocca Pia (AQ) solo successivamente alla trasmissione da parte del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila, delle istruttorie, attestanti il recupero dei canoni pregressi dovuti e non versati all'erario Regionale (art. 11 L.R. 35/86 e successive modifiche e integrazioni);
- 7) le alienazioni da parte del Comune devono essere eseguite, comunque, secondo le disposizioni previste dal D. Lvo 490/99, art. 55;
- 8) il dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio provvederà ad effettuare correzioni e modifiche agli elenchi delle particelle qualora derivanti da meri errori materiali;
- 9) di allegare al presente provvedimento la Deliberazione di G.R. n. 51 del 26.01.2000;
- 10) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 11) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
 E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
 E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/761:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, recinzione, pozzetto biologico e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in comune – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta

ARCIERI Anna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee, recinzione, pozzetto biologico e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in comune a favore della Sig.ra ARCIERI Anna nata a Pescara il 19.11.1957 e residente a Rosciano (PE) in Via Tratturo 30, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 250 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 55/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 129,77;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/252783 del 13.11.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato

provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:

- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/252783 del 13.11.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,

CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/762:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, recinzione e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in comune – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta COLETTA Anita.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis
DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee, recinzione e diritto non esclusivo all' utilizzo della strada di accesso in comune a favore della Sig.ra COLETTA Anita nata a Rosciano (PE) il 20.03.1952 ed ivi residente in Via Tratturo 34 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 165 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 55/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 127,27;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/252745 del 13.11.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/252745 del 13.11.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/763:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, colture arboree e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta GIAN-SANTE Gianluca.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee, colture arboree e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata a favore del Sig. GIAN-SANTE Gianluca nato a Pescara il 14.02.1976 e residente a Rosciano (PE) in Via Tratturo 32, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 8.960 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 8 , 9 , 56 e 81, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro

€ 336,34;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/252791 del 13.11.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/252791

del 13.11.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;

- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/764:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di recinzione, fabbricato, colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MORELLI Nello.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di recinzione , fabbricato, colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata a favore del Sig. MORELLI Nello nato a Rosciano (PE) il 06.04.1939 ed ivi residente in Via Tratturo 52, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.219 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle

- concessioni con i numeri 15/b e 158, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 149,09 ;
 - 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
 - 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/252774 del 13.11.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
 - 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/252774 del 13.11.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
 - 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
 - 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/765:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di recinzione, piante ornamentali, colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CAVALLO Enio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza

dall'01.11.2012 per uso di recinzione, piante ornamentali, colture erbacee e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso imbrecciata a favore del Sig. CAVALLO E-nio nato a Rosciano (PE) il 20.09.1941 ed ivi residente in Via Tratturo 47, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 7.940 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 149 , 150 e 160, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 303,37;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/252739 del 13.11.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le

Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).

- divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/252739 del 13.11.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
 - 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
 - 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/766:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CRISANTE Liliana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee "a favore della Sig.ra CRISANTE Liliana nata a Rosciano (PE) il 03.12.1941 e residente a Chieti Scalo in Via Avezzano 19/b, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.890 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 124, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/230906 del 22.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta

a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:

- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/230906 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
 - 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
 - 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/767:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-

sione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta MUCCI Ignazio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di oliveto "a favore del Sig. MUCCI Ignazio nato a Guardiagrele (CH) il 04.06.1971 e residente a Cugnoli (PE) in Via S. Antonio 11, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 320 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 105/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/230875 del 22.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in

sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:

- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/230875 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
 - 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
 - 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI**

E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/768:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree, recinzione e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in cemento – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SERRA Gabriele.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture arboree, recinzione e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in cemento "a favore del Sig. SERRA Gabriele nato a Torrevecchia Teatina il 18.07.1945 e residente a Rosciano (PE) in C/da Tratturo 71, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 600 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 182/b2, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 137,36;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/231006 del 22.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/231006 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/769:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta MARINI Marco e Marcello.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee "a favore dei Sig.ri MARINI Marco e Marcello nati a Cugnoli (PE) rispettivamente il 10.07.1961 e 21.02.1966 ed ivi residenti in C/da Lecine di Blasio 3, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.890 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 110/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 24,18;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante ver-

samento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/230918 del 22.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/230918 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;

- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/770:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FINOCCHIO Tiziano Rocco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. FINOCCHIO Tiziano Rocco nato a Rosciano (PE) il 16.08.1972 ed ivi residenti in C/da Tratturo 70, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.500 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 177/d, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale

corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 83,78;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/230894 del 22.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle dispo-

sizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/230894 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;

- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/771:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta FINOCCHIO Alessandra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2012 per uso di colture erbacee “a favore della Sig.ra FINOCCHIO Alessandra nata a Sulmona (AQ) il 13.04.1994 e residente a San Valentino in A.C. in Via Valle 12, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.100 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 177/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

sione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 98,14;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/230839 del 22.10.2012, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l’Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all’attenzione del privato concessionario che l’utilizzo dell’area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell’Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza,

anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)

- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/230839 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 11.12.2012, n. DH31/772:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento con condotta gas per allaccio utenza – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta Società Italiana per il Gas p:A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di attraversamento condotta gas per allaccio utenza (cliente Di Giovanni Clara) "a favore della Società Italiana Per Il Gas p. A: Via Verrotti (espansio-

ne 2) Montesilvano (PE), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di ml. 5 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Coccetta-Villa Oliveti – Villareia Km. 6+350, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/230987 del 22.10.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Pescara, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
 - divieto di mutamento delle destinazione

del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/230987 del 22.10.2012 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 07.12.2012, n. DG21/142:
Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 495 del 10.12.1997 "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 92/116/CEE che modifica la direttiva 71/118/CEE relativa a problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile";

Visto l'art. 13 del D.lgs. 22 maggio 1999 n. 196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 587 del 29.11.1999 che istituisce l'anagrafe degli equidi;

Visto il D.M. 7 gennaio 2000 "Sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina (BSE)";

Visto il Decreto Ministero della Sanità 19 giugno 2000 n. 303 "Regolamento di attuazione della direttiva 96/93/CE relativa alla certificazione di animali e di prodotti di origine animale";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 dell'11.10.2000 "Sistema Regionale di sorveglianza epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)";

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 1664 del 14.12.2000 "Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per il risanamento e l'eradicazione della Brucellosi bovina, ovi-caprina, TBC e LEB. Triennio 2000-2002";

Vista la Decisione CEE n. 471 dell'8 giugno 2001;

Vista la Deliberazione di G.R.A. n.1146 del 30.11.2001 "Approvazione programma di prevenzione del Randagismo ai sensi dell'art.3 della Legge 14 agosto 1991, n.281. Triennio 2001 - 2003";

Visto l'art 14 del D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina";

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 331 del 22 maggio 2002 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE). Interventi urgenti. Anno 2002";

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 198 del 05/04/2004 "Piano di Sorveglianza Epidemiologica per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE) Regione Abruzzo. Interventi urgen-

ti”.

Vista la propria precedente Determinazione DG/11/109 del 24.12.2002, che istituisce l’Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

Accertata la regolarità delle nuove istanze pervenute, in ordine alla richiesta di iscrizione all’Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo;

Ritenuto necessario aggiornare ed integrare l’elenco dei Veterinari di cui alla richiamata Determinazione 109/2002;

Visto l’art. 4 della Legge Regionale 3 marzo 1999 n.13;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

1. di aggiornare ed integrare l’Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo, istituito con determinazione DG/11/109 del 24.12.2002;
2. di iscrivere pertanto, all’Albo predetto, i soggetti che ne hanno fatto richiesta e che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da **RA 349 VET** al numero di codice **RA 358 VET**;
3. di stabilire che ogni medico veterinario iscritto all’Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;

4. di dare atto che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente;
5. di stabilire che l’iscrizione all’Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione Abruzzo, saranno deppennati dall’elenco;
6. di trasmettere la presente Determinazione al Ministero della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
7. di dare atto che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
8. l’elenco dei Medici Veterinari riconosciuti sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*;
10. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Giammaria	Livio	GMMMLVI64E27A345P	L'Aquila	27/05/64	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	109 del 24.12.02
Della Torre	Marina	DLL MRN65H43H501T	Roma	03/06/65	C.da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
Fusco	Daniela	FSCDNL62P47B963Q	Caserta	07/09/62	Via Galilei, 6	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
Pugliese	Grazia	PGLGRZ60P65A662L	Bari	25/09/60	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
Recinella	Giuliana	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/69	Via Vittorio Veneto 73	Loreto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
Soccio	Aida	SCCDAI69E41G438B	Penne (PE)	01/05/69	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
Scattolini	Mauro	SCTMRA58H25F870D	Nereto	25/06/58	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
Izzicupo	Germano	ZZCGMN65R09G555U	Pianella (PE)	09/10/65	C.da Casali 59	Nocciano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
Barbone	Fausto	BRBFST63M20C632N	Chieti	20/08/63	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
Mastropietro	Sabatino	MSTSTN53M08A603O	Balsorano (AQ)	08/08/53	Via Pigliacelli 16	Teramo	RA 010 VET	109 del 24.12.02
Ianni	Giammarco	NNIGMR 57A03I348D	Sant'Omero (TE)	03/01/57	Via Torrette 158	Isola del Gran Sasso	RA 011 VET	109 del 24.12.02
Torlontano	Paolo	TRLPLA58P17G482U	Pescara	17/09/58	Via Forti 11/7	Pescara	RA 012 VET	109 del 24.12.02
Sulpizio	Bianca Maria	SLPBCM61L58F196N	Miglianico (CH)	18/07/61	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
Abrugiati	Lucio	BRGLCU57T22G482H	Pescara	22/12/57	C.da Villa Selciaroli 109	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
Di Giovanni	Daniela	DGVDNL72C41G482J	Pescara	01/03/72	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
De Cinque	Giuseppe	DCNGPP63H08Z345A	Jamana (Somalia)	08/06/63	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
Di Carlo	Patrizio	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/62	Via P.Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
Freschi	Fabrizio	FRSFRZ74B06F870S	Nereto (TE)	06/02/74	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
Angelini	Simona	NGLSMN74H58E058O	Giulianova (TE)	18/06/74	C.da Caselle-San Felice	Torricella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
Sacripante	Gemina	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/62	C.da Santa Margherita 37	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
Colavolpe	Giuseppe	CLVGPP58L07A251Y	Amalfi (SA)	07/07/58	C.da Santa Margherita 37	Atri	RA 021 VET	09 del 25.03.03
Domenicone	Antonio	DMNNTN61P01A445U	Arsita (TE)	01/09/61	Via Pignataro 129	Cappelle sul Tavo	RA 022 VET	09 del 25.03.03
Di Pillo	Rosemarie	DPLRMR69C52C632M	Chieti	12/03/69	Via G. Galilei 65	Pescara	RA 023 VET	09 del 25.03.03
Colananni	Maria Pia	DPLRMR69C52C632M	Roma	18/04/67	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
Ioannoni	Alessia	NNNLSS76M47L103S	Teramo	07/08/76	Via Rischiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
Giammarino	Angelo	GMMNGL77P26G438J	Penne (PE)	26/09/77	C.da Ponte S. Antonio 16	Penne	RA 026 VET	09 del 25.03.03
Rastelli	Marzia	RSTMZR74B63F704U	Monza (MI)	23/02/74	Via dei Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	09 del 25.03.03
Di Bartolomeo	Francesca	DBRFNC76D43G482I	Pescara	03/04/76	C.so Umberto I° n.1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
Campania	John	CMPJNB59R02Z404Y	Cleveland (USA)	02/10/59	V.Cavour 93	Trasacco	RA 029 VET	09 del 25.03.03
Di Corinto	Germano	DCRGMN71L24E435M	Lanciano (CH)	27/07/71	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
Di Pietro	Attilio	DPTTTL67E10I804T	Sulmona (AQ)	10/05/67	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
Iezzi	Silvio	ZZISLV62T24A488G	Atri (TE)	24/12/62	C.da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03
Pediconi	Berardino	PDCBRD70H13C781O	Civitella d T.(TE)	13/06/70	V.Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
Bernini	Sara	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	11/05/72	Via Ippodromo 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Cecomancini	Liana	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/71	Via Tornaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
Faricelli	Marino	FRCMRN56T28C354P	Catignano (PE)	28/12/56	Via Alcide De Gasperi 41	Catignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
Marcella	Antonio	MRCNTN64A17C779J	Civitella C. (PE)	17/01/64	C.da S. Maria Mirabello 8	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
Ricci	Pasquale	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/65	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Raffaele	DMTRFL51R31G438G	Penne (PE)	31/10/51	C.da Portacaldaia 69	Penne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
Greco	Angiola	GRCNGL75H54E5580	Lettomanoppello (PE)	14/06/75	Via Vitt. Emanuele 3	Lettomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
D'Ottavio	Mara	DTTMRA73M48E611L	Liscia (CH)	08/08/73	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
Di Pietro	Liliana	DPTLLN76E67E372M	Vasto (CH)	27/05/76	Via Pitagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
De Angelis	Antonio	DPTLLN76E67E372M	Tocco Cas(PE)	21/02/54	Via Don Minzoni 12	Tocco Casauria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
Fiore	Elisabetta	FRILBT58A48D612S	Firenze	08/01/58	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
Pietrobbattista	Luigi Maria	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/70	Via Petronilla Paolini	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
Rossi	Quintino	RSSQTN63S22G290J	Palmoli (CH)	22/11/63	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
Di Pirro	Vincenza	DPRVCN74H41A515I	Avezzano (AQ)	01/06/74	C.so Plistia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03
Villani	Matteo	VLLMTT53S24D643I	Foggia	24/11/53	Via Rabottini 4	Torrevecchia	RA 048 VET	18 del 09.05.03
Buccella	Claudio	BCCCLD65L27E691J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/65	Via Aldo Moro 53/3	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
Di Marzio	Valerio	DMRVL72E16A515K	Avezzano (AQ)	16/05/72	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
Di Gregorio	Federico	DGRFRC76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/76	Via Giovanni De Caesaris 6	Penne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
Castagna	Monica	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/71	Via A. Di Iorio 27	Atri	RA 052 VET	18 del 09.05.03
Lelii	Armando	LLERN67M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/67	Via M. Iachini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Antonio	DMTNTN64E18Z133A	Neuchatel (Svi)	18/05/64	Via G. Marconi 5	Bolognano	RA 054 VET	18 del 09.05.03
Della Noce	Giuseppe	DLLGPP61T30L103U	Teramo	30/12/61	C.da Colli	Penna S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
Lalla	Anna	LLLNA69H57H784A	S. Buono (CH)	17/06/69	Via S. Lucia 3	S. Buono	RA 056 VET	18 del 09.05.03
D'Annunzio	Monica	DNNMNC71C48G482S	Pescara	08/03/71	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Sonia	LLSNO72E48Z133B	Aarberg(Svi)	08/05/72	Via Sanzio 45	Pineto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
Carbone	Marcellino	CRBMCL63S03L186R	Tocco Cas (PE)	03/11/63	Via I° Maggio 107	Scafa	RA 059 VET	18 del 09.05.03
Di Palma	Beatrice	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/70	Via Buonarrodi 27	Pineto	RA 060 VET	18 del 09.05.03
Lemme	Paolo	LMMPLA59B11L253A	Torrebruna (CH)	11/08/59	Via Istonia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
Totaro	Paolo	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/73	C.so Vittorio Emanuele	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano (AQ)	10/02/75	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
Marà	Marino	MRAMRN73R14A488N	Atri (TE)	14/10/73	Via A. Bafile 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
Di Loreto	Desiree	DLRDSR76S62E435D	Lanciano (CH)	22/11/76	V.le San F.d'Assisi 15/a	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
Scarazza	Domenico	SCRDNC67P23F764O	Mosciano S.A. (TE)	23/09/67	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
Viola	Antonello	VLINNL67L12A345K	L'Aquila	12/07/67	loc.Giardino 10	Scoppito	RA 067 VET	18 del 09.05.03
Cipriani	Micaela	CPRMCL75L66H501T	Roma	26/07/75	Via Orti Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Primavera	Miria	PRMMRI67A61E243L	Guardagrele (CH)	21/01/67	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
Borreca	Carla	BRRCRL60B48F924P	Notaresco (TE)	08/02/60	via Colleventano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
Menna	Corrado	MNNCRD65T02A485D	Atessa (CH)	02/12/65	via Gramsci	Atessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
D'Anello	Luigi	DNLLGU65D28I804Y	Sulmona (AQ)	28/04/65	via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
Malatesta	Filiberto	MLTFBR59C28L103B	Teramo	28/03/59	via Giovanni XXIII 71-73	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
Sabini	Vera	SBNVRE69C60I348K	Sant'Omero (TE)	20/03/69	via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
Amante	Nicola	MNTNCL56H22L103F	Teramo	22/06/56	via S.Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
Luciani	Alessia	LCNLSS72R59G482S	Pescara	19/10/72	C/da S.Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
Marini	Antonello	MRNNNL59L22F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/59	via G. D'Annunzio 12	Montebello di	RA 077 VET	67 del 04.12.03
Piscione	Iginio	PSCGNI61E10G482L	Pescara	10/05/61	via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
Rossi	Emanuela	RSSMNL73E61H501G	Roma	21/05/73	via Case Sparse 4	Campoli	RA 079 VET	67 del 04.12.03
Mattozzi	Claudio	MTTCLD64L30E783T	Macerata	30/07/64	via Corridoni 31	Civitanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
Rosini	Emidio	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE)	09/05/59	via Teramo 28	Martinsicuro	RA 081 VET	67 del 04.12.03
Cipollone	Emily	CPLMLY68P66G482J	Pescara	26/09/68	via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
Fragassi	Giorgio	FRGGRG65D03A488F	Atri (TE)	03/04/65	c.da Colle dei Galli 1	Castilenti	RA 083 VET	67 del 04.12.03
Ruffini	Fausto	RFFFST68A07F764K	Mosciano S. Angelo	07/01/68	vai Piao La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
Befacchia	Giovanni	BFCGNN54C26L103C	Teramo	26/03/54	via Melarangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
Misantone	Pasquale	MSNPQL63C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/63	via A. Pepe 6	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
Petrarca	Roberta	PTRRRT73H67L103W	Teramo	27/06/73	c.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
Valente	Marco	VLNMRC52M29A885D	Bisenti (TE)	29/08/52	via Chioviano I° 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
Pistilli	Maria	PSTMGB74E43E058D	Giulianova (TE)	03/05/74	V.Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
Di Giulio	Pietro Enzo	DGLPRN59R16E058Y	Giulianova (TE)	16/10/59	via S. Rocco -	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
Lofoco	Fabio	LFCFBA73H17A662W	Bari	17/06/73	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03
Casa	Angela	CSANGL73S52L219N	Torino	12/11/73	Via S. Lucia 117/F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
Attili	Flavia	TTLFLV75L42L219K	Torino	02/07/75	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
Brunelli	Cristina	BRNCST73S51G888D	Pordenone	11/11/73	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
Pomanti	Andrea	PMMNDR74E06L103F	Teramo	06/05/74	Villa Stanchieri - Miano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
Cianfaglione	Vittorio	CNFVTR61M18I804R	Sulmona	18/08/61	Via del Paradosso III, 30	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
Giancristofaro	Patrizia	GNCPRZ62L55E435T	Lanciano	15/07/62	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	67 del 04.12.03
Del Vecchio	Tito	GNCPRZ62L55E435T	S. Vincenzo V.R.:	11/10/59	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
Crescia	Cecilia	CRSCCL73H50G482T	Pescara	10/06/73	Via Cilli 13/15	Città S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
Ferzoco	Vincenzo	FRZVCN61A06C999V	Corfinio	06/01/61	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
Di Franco	Andrea	DFRNDR73S01C096M	Castel di Sangro	01/11/73	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
Liotti	Pasquale	LTPQL61A08F839X	Napoli	08/01/61	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Morelli	Maria	MRLMRA69C43L049G	Taranto	03/03/69	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
Toscani	Tonino	TSCTNN57A17E058B	Giulianova	17/01/57	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
Carosi	Alessia	CRSLSS77E60G482N	Pescara	20/05/77	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	73 del 22.03.05
Zippilli	Claudio	ZPPCLD64D14I348U	S. Omero	14/04/64	Via Pierantozzi 2	S. Omero	RA 106 VET	73 del 22.03.05
Di Giampalma	Maria	DGMMRA60B54B515E	Campoli	14/02/60	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
Paganico	Daniela	PGNDNL73M47L103K	Teramo	07/08/73	Via Flaiani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
De Acetis	Luigi	DCTLGU77H09B722A	Popoli	09/06/77	Via Fonte S. Croce 2	Caramanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
De Benedictis	Paola	DBNPLA77H58D643L	Foggia	18/06/77	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
Luciani	Leonardo	LCNLRD76B20H501Q	Roma	20/02/76	C.daRapello 4	Subiaco	RA 111 VET	73 del 22.03.05
Bisegna	Giuseppe	BSGGPP74DISA515V	Avezzano	15/04/74	Via F. Stati 13	Capistrello	RA 112 VET	73 del 22.03.05
Ettore	Chiara	TTRCHR78R66E058E	Giulianova	26/10/78	Via Nievo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
Di Vona	Luigi	DVNLGU56A30E435R	Lanciano	30/01/56	Via Garibaldi 69	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
Castorani	William	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/75	c.da della Corte - Montepagano	Roseto degli A.	RA 115 VET	73 del 22.03.05
Mastrocola	Raffaele	MSTRFL54P15E243P	Guardiagrele	15/09/54	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
Della Sciucca	Emidio	DLLMDE72D21A488F	Atri	21/04/72	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
Ciarcelluti	Antonino	CRCNNN79H26G438O	Penne	26/06/79	Via S. Rocco 39	Collecervino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
Giardinelli	Gabriella	GRDGRL58M70Z614F	Venezuela	30/08/58	Via Ottaviano 2	S. Giovanni Teatino	RA 120 VET	162 del 27.10.05
Giancristofaro	Roberta	GNCRR763R45E423T	Lanciano	05/10/63	Via Fagiani 33	Lanciano	RA 121 VET	162 del 27.10.05
Villani	Anna Linda	VLLNLN68M55I158Q	San Severo	15/08/68	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05
Graziani	Cristiana	GRZCST74H67A345R	L'Aquila	27/06/74	Via delle Svolte-pal.C4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
Farda	Domenico	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/78	Via Collemusino 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
Rucci Francesco	Francesco	FRDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/59	Via Piana Matteo 86	Atessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
Borsini	Maria Laura	BRSMLR76P59A488U	Atri (TE)	19/09/76	via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
Carta	Francesco	CRTFNC72E14L103P	Teramo	14/05/72	via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
Ciancetta	Cinzia	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	15/03/78	via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
Della Penna	Antonio	DLLNTN71S24E243F	Guardiagrele (Chieti)	29/11/71	via Faralonga 1/A	Orsogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
Di Leonardo	Meri	DLNMRE76M65H769R	S. Benedetto del T.	25/08/76	viale della Resistenza	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
Di Marco	Natale	DMRNTL58B24L103L	Teramo	24/02/58	via Papa Giovanni XXIII 9	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D69G141X	Ortona	29/04/72	via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
Esposito	Gianluca	SPSGLC72D13A515I	Avezzano (AQ)	13/04/72	via lago di Scanno 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
Gaita	Lucio	GTALCU60L24I804H	Sulmona	24/07/60	via Circonv. Occidentale	Sulmona	RA 134 VET	155 del 29.12.06
Musa	Massimiliano	SPSGLC72D13A515I	Penne (PE)	05/08/76	via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
Piattoni	Eleonora	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del	10/05/80	via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06
Piro	Pasqualino	PRIPQL72D01D086U	Cosenza	01/04/72	via Castello n. 3	Anversa degli	RA 137 VET	155 del 29.12.06

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103U	Teramo	12/05/70	via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
Sorgi	Corrado	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/69	via Tommaso Brogi, 56	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06
Striglioni	Pietro	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/72	via Argentina 9	Teramo	RA 140 VET	155 del 29.12.06
Lombardo	Francesca	LMBFNC72T66G482V	Pescara	26/12/72	via De Caesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
Montalto	Deborah	MNTDRH73L62F205R	Milano	22/7/73	via E. De Simone 3	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
Di Carmine	Paola	DCRPLA60C595482G	Pescara	19/3/60	via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
De Camillis	Michele	DCMMHL58T05G920P	Porto S. Giorgio	5/12/58	via degli Uliveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
Stati	Dario	STTDRA61B02B656J	Capistrello	2/2/61	Via Martiri 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Alessandra	DSNLSN70D62H501G	Roma	22/4/70	via Vagna 29	Bussi sul Tirino	RA 146 VET	58 del 12.03.07
Cofini	Giovanni	STRPTR72L25G482V	Avezzano	23/7/62	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
Scorrano	Alida	SCRLDA76C47G482N	Pescara	7/3/76	strada vicinale Villa	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
Mariani	Giammarco	MRNGMR67R15H772U	San Benedetto dei Marsi	15/10/67	via Marruvio 10	San Benedetto dei	RA 149 VET	58 del 12.03.07
Di Francesco	Raffaella	DFRRFL61R47F942L	Notaresco	7/10/61	via Giolitti 6	Montesilvano	RA 150 VET	58 del 12.03.07
Orsini	Alberto	RSNLRT72T15G482D	Pescara	15/12/72	via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
Pantalone	Barbara	PNTBBR78L43G482M	Pescara	8/7/78	via Leoncavallo snc	Montesilvano	RA 153 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Vittorio	BCCVTR67S05A345A	L'Aquila	5/11/67	via Castiglione - San	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
Branella	Giuseppina	BRNGPP69B45E058B	Giulianova	5/2/69	via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Valter	BCCVTR58A14D898L	Gamberale	14/1/58	via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
Di Falco	Nicola Elia	DFLNCL62M26H442R	Roccascalegna	26/8/62	via Santa Croce 39	Roccascalegna	RA 157 VET	58 del 12.03.07
Delle Donne	Cristina	DLLCST67L49E716N	Lucera	9/7/67	via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
Tentarelli	Simona	TNTSMN72R63E058D	Giulianova	23/10/72	via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
Saraceni	Annalisa	SRCNLS76M68G482H	Pescara	8/8/76	via D'Avalos 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
Perozzi	Carlo	PRZCRL59E13E435C	Pescara	19/2/76	via Garibaldi 83	Roseto	RA 161 VET	58 del 12.03.07
Ciocoiu	Edward	CCIDRD68R09Z129K	Romania	9/10/68	piazza del Santuario 45	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Alessio	DNTLSS76L15C632L	Chieti	15/7/76	via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
La Rovere	Carola	LRVCRL79H55C632J	Chieti	15/6/79	via Fontevicchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
Maggi	Stefano	MGGSFN60M17A515F	Avezzano	17/8/60	via Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
Lissa Lattanzio	Valeriano	LSSVRN75TI5I482A	Scafa	15/12/75	via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
Ventura	Gioacchino	VNTGCH68L24G484V	Pescasseroli	24/7/68	via S. Maria 46	Celano	RA 167 VET	58 del 12.03.07
Di Luzio	Bruno	DLZBRN69H14A515L	Avezzano	14/6/69	via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
Straticò	Paola	STRPLA80M62D122M	Crotone	22/8/80	via Bastione San	Crotone	RA 169 VET	58 del 12.03.07
Febi	Stefano	FBESFN77D09E058S	Giulianova	9/4/77	via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
Di Marcoberardino	Crescenzo	DMRCSC60D05G438L	Penne	15/4/60	via Clemente de Caesaris	Penne	RA 171 VET	58 del 12.03.07
D'Angelo	Antonio	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/1/75	via Colli Innamorati 424	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Massimini	Genesio	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/7/73	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07
Martellone	Vincenzo	MRTVCN64S25G145B	Ortucchio	25/11/64	piazza Torlonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
Cipriani	Antonino	CPRNNN70T29A515Z	Avezzano	29/12/70	piazza Corradino 12	Carsoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
Aseleti	Giuseppe	STLGGP64D24A515V	Avezzano	24/4/64	via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
Di Carlo	Ennio	DCRNNE63S15A515V	Avezzano	15/11/63	via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
Arteconi	Carlo	RTCCRL66B09G157T	Osimo	9/2/66	via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
D'Antonio	Claudio	DNTCLD58P24L307J	Tortoreto	27/9/58	via Gorizia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
Forese	Monica	FRSMNC74T69F205F	Milano	29/12/74	via Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
D'Amico	Giovanni	DMCGNN62L12L696K	Vastogirardi	12/7/62	via G. Verdi 71	Vastogirardi	RA 181 VET	58 del 12.03.07
Capparella	Enrico	CPPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/9/61	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 182 VET	58 del 12.03.07
Di Bernardo	Maria	DBRNDN62E48C632S	Chieti	8/5/62	via G. D'Annunzio 81/83	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07
Della Torre	Marco	DLLMRC64C10G482U	Pescara	10/3/64	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
Del Ciotto	Sabrina	DLC SRN73B45C632U	Chieti	5/2/73	via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Virginio	DSNVGN51E18L103Z	Teramo	18/5/51	via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
Parabella	Marianna	PRBMNN78D65L103E	Teramo	25/4/78	f.ne Sardinara 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
Sciarretta	Priscilla	SCRPSC78S66Z133O	Svizzera	26/11/78	via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
Di Martino	Maria Grazia	DMRMGR70P54G482D	Pescara	14/9/70	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
Puccinelli	Roberta	PCCRRT72E57G482C	Pescara	17/5/72	via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
Musci de Sommain	Fabrizio	MSCFRZ71B14E371A	Vasto	14/2/71	via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
Deidda	Valentina	DDDVNT78D66H501U	Roma	26/4/78	via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
Valerio	Flavio	VLRFLV66H22E435D	Lanciano	22/6/66	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
Di Matteo	Gianluca	DMTGLL69T07G237B	Paglieta	7/12/69	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
Di Ubaldi	Christine	DBLCRS65E41Z404M	U.S.A.	1/5/65	c.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Guido	DNTGDU63S24G141O	Ortona	24/11/63	via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
Panunzi	Michela	PNNMHL77S56G482E	Pescara	16/11/77	vai Puglia 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
Mordenti	Settimio	MRDSTM66E19Z614G	Venezuela	19/5/66	via Danubio 28	Roseto degli	RA 198 VET	58 del 12.03.07
Pagliarini	Alessia	PGLLSS71L65G482T	Pescara	25/7/71	via Kennedy 10	S.Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
Dalle Feste	Attilio	DLLTTL62R14F952H	Novara	14/10/62	via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
Di Girolamo	Rina	DGRRNI72T60H769B	S. Benedetto del T.	20/12/72	via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
Curci	Daniela	CRCDNL73A44G224N	Padova	4/1/73	391, Str. Da Denominare	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
Gizzi	Ettore	GZZTTR57P30G482M	Pescara	30/9/57	via Chiarini 124	Pescara	RA 203 VET	58 del 12.03.07
Cameli	Angelo	CMLNGL80A22C632I	Chieti	22/1/80	v. da Denominare13 -snc	Bolognano	RA 204 VET	58 del 12.03.07
Di Marzio	Alessandra	DMRLSN64C41L103F	Teramo	1/3/64	VillaTurri 3 - S. Atto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07
Paoli	Luca	PLALCU63A23A952G	Bolzano	23/1/63	via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rivo	Giuseppe	RVIGPP59R14A515J	Avezzano	14/10/59	via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
Valleriani	Valeriano	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/3/70	via dell'Orsa Maggiore 1	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
Arquilla	Achille	RQLCLL60R01Z614O	Venezuela	1/10/60	via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
D'Alanno	Marco	DLNMRC65P06G482W	Pescara	6/5/65	via Mazini 86	Pescara	RA 210/A VET	58 del 12.03.07
Fuorto	Filippo	FRTFPP64M19I804G	Sulmona	19/8/64	via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210/B/ VET	58 del 12.03.07
Brignone	Alessandra	PLMMCL78T09G482S	Torino	2/9/73	via Istonia 77	Vasto	RA 211/A VET	58 del 12.03.07
Palombo	Marcello	BRGLSN73P42L219I	Pescara	9/12/78	corso Manthonè 53	Pescara	RA 211/B VET	58 del 12.03.07
Falcone	Antonello	FLCNNL65C17E435P	Lanciano	17/3/65	via Peligna 85	Gessopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
Di Costanzo	Romina	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/69	str. prov.le Colle S. Maria	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
Di Nillo	Flora	DNLFLR60T68C632Z	Chieti	28/12/60	v. Madonna degli Angeli	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
Reinach	Emanuela	RNCMLG70C67D969O	Genova	27/03/70	via Nazionale 200	Castellalto	RA 215 VET	58 del 12.03.07
Di Rocco	Camillo	DRCCLL77B03G482B	Pescara	03/02/1977	via Luciani 20	Montesilvano	RA 216 VET	79 del 16.04.07
Cinquina	Giancarlo	CNOGCR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
Angelucci	Simone	NGLSMN77D04C632O	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
D'Aurelio	Roberta	DRLRRT79P66C632R	Chieti	26/09/1979	via Modesto della Porta	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
Moretti	Monica	MRTMNC69B63L103I	Teramo	23/02/1969	via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
Rulli	Ivaldo	RLLVLD57E28C114J	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 433/7	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
Tucci	Giustino	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	via Carducci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
Ceci	Chiara	CCECHR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
Di Nicola	Umberto	DNCMRT76H14L103C	Teramo	14/06/1976	via Scarpone 34	Torricella Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
Ricci	Loredana	RCCLDN72S54L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiore 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
Manni	Federico	MNNFRC76B18L182D	Tivoli	18/02/1976	via Monte Grappa 3 -	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
Di Domizio	Antonio	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
Marinucci	Alessia	MRNLSS75H49I804O	Sulmona	09/06/1975	via dei Garibaldini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
Sonzogni	Silvana	SNZSVN63T42L750I	Vercelli	02/12/1963	via Giardino 44	Pescara	RA 229 VET	142 del 20.09.07
Marcone	Debora	MRCDBR68B43L103I	Teramo	03/02/1968	via Roma 177	Torino di Sangro	RA 230 VET	142 del 20.09.07
Campana	Cesare	CMPCSR69D21C096H	Castel di Sangro	21/04/1969	via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
Falasca	Domenico	FLSDNC57C09B810Z	Carovilli	09/03/1957	via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
Giacco	Orlando	GCCRND75L20A345L	L'Aquila	20/07/1975	via Cadore 30-Pozza di Preturo	L'Aquila	RA 233 VET	142 del 20.09.07
Gianvincenzo	Duilio	GNVDLU59P02A345P	L'Aquila	02/09/59	Via S. Maria 7	Scoppito	RA 116 VET	73 del 22.03.05
Adriani	Franca	DRNFNC72H55A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
Macolino	Annalaura	MCLNLR66D42F839N	Napoli	02/04/1966	c.da Fonte Galliano-Montone	Mosciano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
Calegario	Giuseppe	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Monteale	RA 236 VET	142 del 20.09.07
Sebastiani	Paola	SBSPLA70B44A345U	L'Aquila	04/02/1970	via Fontegrossa - S. Giacomo	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rosati	Francesca	RSTFNC77P65A488T	Atri	23/09/1977	c.so Vittorio Emanuele II 394	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
Rotellini	Annamaria	RTLNMR69R47A345A	L'Aquila	07/10/1969	Via Onna 36 Paganica	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
D'Amore	Pierfrancesc	DMRPF68C14H501A	Roma	14/03/1968	via Melarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
Guardiani	Pierluigi	GRDPLG71M27A488Z	Atri	27/08/1971	c.da crocetta - S. Maria	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08
Lattanzi	Genesia	LTTGNS75S62A269C	Anagni	22/11/1975	fraz. Colle Fiorito	Torricella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
Cimei	Giampiero	CMIGPR62A18C841V	Collalto Sabino	18/01/1962	via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08
Seca	Francesca	SCEFNC79E53L103L	Teramo	13/05/1979	fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.10.08
Verni	Fabiana	VRNFB80D69E058R	Giulianova	29/04/1980	via S.Acangelo 18	Mosciano	RA 245 VET	5 del 14.01.08
Montesanti	Aristide	MNTRTD64E07A345S	L'Aquila	07/05/1964	via del Pianello 52 -	L'Aquila	RA 246 VET	5 del 14.01.08
Leone	Rocco	LNERCC76L13A662H	Bari	13/07/1976	via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
Cocco	Ugo	CCCGU059L26F839J	Napoli	26/07/1959	via Pie dei Colli 6	San Pio delle	RA 248 VET	5 del 14.01.08
Di Pardo	Maryline	DPRMYL78B64Z110O	Francia	24/02/1978	via Fonticella 6	Rivisondoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
Tosi	Umberto	TSOMRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
Bianchi	Raffaele	BNCRFL61T24C279F	Castelvecchio	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gagliano Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
Dimitri	Carmelo	DMTCML76T18E882B	Manduria	18/12/1976	via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
Sciannimanico	Massimo	SCNMSM61M17A662S	Bari	17/08/1961	via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
De Angelis	Elisabetta	DNGLBT82D45L103Y	Teramo	05/04/1982	fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
Santilli	Pasquale	SNTPOL81M21E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
Jamali	Feridoun	JMLFDN60D21Z224X	Iran	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
Paolucci	Fiorenzo	PLCFNZ278A26E435L	Lanciano	26/01/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
Di Fabio	Francesco	DFBFNC55M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
Liberale	Barbara	LBRBBR72S42Z103Z	Belgio	02/11/1972	via Fonte 7	Turrivalignani	RA 259 VET	57 del 04.04.08
Marangoni	Mara	MRNMRA57P45A795	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	57 del 04.04.08
Celani	Gianluca	CLNGLC75E21H769C	San Benedetto del	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla	RA 261 VET	57 del 04.04.08
Carluccio	Augusto	CRLGST60R03G136N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	57 del 04.04.08
Sergiacomo	Mariangela	SRGMNG74A47G438G	Penne	07/01/1974	via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	57 del 04.04.08
Sconza	Sarah	SCNSRH76T550548F	Ferrara	15/12/1976	via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	57 del 04.04.08
Frangione	Sergio	FRNSRG78P12E372J	Vasto	12/09/1978	via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 265 VET	57 del 04.04.08
Liberale	Patrizia	LBRPRZ72S42Z103D	Belgio	02/11/1972	via Madonna dell'Elcina 1	Abbateggio	RA 266 VET	57 del 04.04.08
D'Alfonso	Luca	DLFLCU75R22L103S	Teramo	22/10/1975	Via Degli Orti 5	Montorio al Vomano	RA 267 VET	162 del 15.10.08
Pediconi	Domenico	PDCDNC61P30C781I	Civitella del Tronto	30/09/1961	Via per Teramo 14	Civitella del Tronto	RA 268 VET	162 del 15.10.08
Giovannini	Giorgia	GVNGRG77C49L378S	Trento	09/03/1977	Via Faralonga 1/A	Orsogna	RA 269 VET	162 del 15.10.08
Profico	Chiara	PRFCHR78S42A488V	Atri	02/11/1978	Via Colle Innamorati 38/6	Pescara	RA 270 VET	162 del 15.10.08
Finocchio	Alessio	FNCLSS80M12G482N	Pescara	02/08/1980	c.da Camposacro 30	Loreto Aprutino	RA 271 VET	162 del 15.10.08

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Nicola	Donatella	DNCDTL78D44E058X	Giulianova	04/04/1978	Via Nazionale 5/F	Roseto degli Abruzzi	RA 272 VET	162 del 15.10.08
Aquilio	Serena	QLASRN78D43A345U	L'Aquila	03/04/1978	Strada vic.le dell'Aterno 22	L'Aquila	RA 273 VET	162 del 15.10.08
Barchiesi	Antonio	BRCNTN70A05G438A	Penne	05/01/1970	Via dei Lanaioli 24	Penne	RA 274 VET	162 del 15.10.08
Prato	Valentina	PRTVNT68C64A345F	L'Aquila	24/03/1968	Via G. Feneziani 14	L'Aquila	RA 275 VET	162 del 15.10.08
Aratari	Francesco	RTRFNC77D10H501L	Roma	10/04/1977	Via Campomizzo 19	Gioia dei Marsi	RA 276 VET	162 del 15.10.08
Cotturone	Giuseppe	CTTGPP84D03A515W	Avezzano	03/04/1984	Via Crocifisso 47	Celano	RA 277 VET	59 del 25.03.09
Del Corvo	Santina	DLCSTN76S68A515Z	Avezzano	28/11/1976	Via M. Mastroianni 13	Avezzano	RA 278 VET	59 del 25.03.09
Falasca	Giulio	FLSGLI81E17G438I	Penne	17/05/1981	Via Roma 105	Colledimezzo	RA 279 VET	59 del 25.03.09
Maitino	Antonio	MTNNG70H24E335M	Isernia	24/06/1970	Via De Berardinis 12	Teramo	RA 280 VET	59 del 25.03.09
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Cia Caporetto 2	Notaresco	RA 281 VET	59 del 25.03.09
Valerii	Valeria	VLRVLR77S43L103G	Teramo	03/11/1977	Via Bafile	Teramo	RA 282 VET	59 del 25.03.09
Zaccagno	Elisa	ZCCLSE78R46A345D	L'Aquila	06/10/1978	Via Colle Brincioni	Arischia AQ	RA 283 VET	74 del 27.04.09
Pasquali	Manuela	PSQMNL66T55H501N	Roma	15/12/1966	Via Castiglione 99	Tornimparte AQ	RA 284 VET	74 del 27.04.09
Filomarino	Gigliola	FLMGLL60R44H501P	Roma	04/10/1960	Via S.Maria a Colle	Scoppito AQ	RA 285 VET	74 del 27.04.09
Di Silverio	Francesca	DSLFC73B63G482N	Pescara	23/02/1973	v.le Colle delle more 48	Città Sant'Angelo	RA 286 VET	135 del 14.07.09
Orsini	Benedetta	RSNBDT80E53A488T	Atri	13/05/1980	Via Tintoretto 61	Silvi Marina	RA 287 VET	135 del 14.07.09
Pape	Anja Monika	PPANMN61L54Z112Y	Aachen (Germania)	14/07/1961	Via case sparse-Pagann	Campli	RA 288 VET	135 del 14.07.09
D'Alessandri	Andrea	DLSNDR71O21F205J	Milano	21/02/1974	Via Dante 34	Pescara	RA 289 VET	45 del 22.04.10
Torbidone	Alessandra	TRBLSN77T67L103Q	Teramo	27/12/1977	Via Piermarini 35	Teramo	RA 290 VET	45 del 22.04.10
Angelucci	Clelia	NGLCLL73P43L103V	Teramo	03/09/1973	Via Giovanni XXIII	Teramo	RA 291 VET	45 del 22.04.10
Pagnanelli	Antonio	PGNNTN61P14E340K	Isola Del Liri	14/09/1961	Via Carnello 15	Arpino FR	RA 292 VET	45 del 22.04.10
Civitella	Carla	CVTCRL72S56L103R	Teramo	16/09/1972	Via Roma 33	Bellante TE	RA 293 VET	45 del 22.04.10
Perilli	Maria	PRLMCR77M54A662K	Bari	14/08/1978	Via Cellamare 70	Capurso BA	RA 294 VET	45 del 22.04.10
Frescura	Paolo	FRSPLA72B08B354R	Cagliari	08/02/1972	Via Morosini 2	Montesilvano PE	RA 295 VET	45 del 22.04.10
Della Torre	Marina	DLLMRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Da Colle Cera 4	Loreto Aprutino PE	RA 296 VET	45 del 22.04.10
Pagano	Flavia	PGNFLV85C61E435T	Lanciano	02/03/1985	Via Patrono 40	Chieti	RA 297 VET	45 del 22.04.10
Innocenti	Marco	NNCMRC79S05H282C	Cittaducale	05/11/1979	Loc San Vittorino	Cittaducale	RA 298 VET	45 del 22.04.10
Di Giulio	Emanuela	DGLMNL77H69A488I	Atri	29/06/1977	Via De Gasperi 16	Notaresco TE	RA 299 VET	45 del 22.04.10
Di Menna	Mario	DMNMRA42E24G516V	Petritoli AP	24/05/1942	Via D'Urbano 49	Fila Filorium P. CH	RA 300 VET	45 del 22.04.10
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano AQ	10/02/1975	Via Dei Vestini 7	Avezzano AQ	RA 301 VET	45 del 22.04.10
Lelli	Daniele	LLLDNL74M06I754Q	Siracusa	06/08/1974	Via dei Vestini, 4	Raiano AQ	RA 302 VET	45 del 22.04.10
Galli	Alessandra	GLLSN77L59E058T	Giulianova TE	19/07/1977	Via Seneca 9	Sant'Omero TE	RA 303 VET	154 del 7.12.10
Tamaro	Giuliana	TMRGLN72E60F205L	Milano	20/05/1972	Via Muracchi 42	Tortoreto TE	RA 304 VET	154 del 7.12.10
Capuani	Roberta	CPNRRT78H49A345T	L'Aquila	09/06/1978	Via Don Minzoni 3	Nereto TE	RA 305 VET	154 del 7.12.10

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Gianfrancesco	Lucia	DGNLCU77D49A515W	Avezzano AQ	09/04/1977	Via Valle d'Aosta 34	Luco dei Marsi AQ	RA 306 VET	154 del 7.12.10
Petrucci	Luigi	PTRLGU81A08L186U	Tocco Da Casauria PE	08/01/1981	Via Battistelli 8	Teramo	RA 307 VET	154 del 7.12.10
Scarazza	Domenico	SCRDNC68P23F764O	Mosciano S.A. TE	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S.A. TE	RA 308 VET	154 del 7.12.10
Faccia	Nicola	FCCNCL82M12G438B	Penne Pe	12/08/1982	C.Da Cupo 2	Penne Pe	RA 309 VET	33 del 15.03.11
Gramenzi	Monica	GRMMNC67R69L103D	Teramo	29/10/1967	V.Le Crispi 311	Teramo	RA 310 VET	33 del 15.03.11
Masci	Stefano	MSCSFN81H09A345L	L'Aquila	09/06/1981	Via Vado Di Sole 46	L'Aquila	RA 311 VET	33 del 15.03.11
Gramaglia	Roberta	GRMRRT83S60A515G	Avezzano Aq	20/11/1983	Via Gobetto 4	Avezzano	RA 312 VET	33 del 15.03.11
D'andrea	Alessandra	DNDLSN82M66G482V	Pescara	26/08/1982	Via Macerone 11	Pescara	RA 313 VET	33 del 15.03.11
Rulli	Emma	RLLMME85C67E435I	Lanciano Ch	27/03/1985	V.Le Cappuccini 43433/7	Lanciano Ch	RA 314 VET	33 del 15.03.11
Catini	Roberta	CTNRRT77R65L103B	Teramo	25/10/1977	C.Da Spineto 21	Montorio Al V. (Te)	RA 315 VET	33 del 15.03.11
Galante	Emino	GLNMNE82L22L186S	Tocco Da CasauriaPe	22/07/1982	V.Le Del Lago 164	Scanno Aq	RA 316 VET	33 del 15.03.11
Vallesi	Corrado	VLLCRD82M24A462E	Ascoli Piceno	24/08/1982	Via Mari 6	Ascoli P. Ap	RA 317 VET	33 del 15.03.11
Patrizio	Antonio	PTRNTN86T04C832N	Chieti	04/12/1986	Via Cerreto 254	Miglianico CH	RA 318 VET	83 del 05.08.11
Romanelli	Dante	RMNDNT82M27G438V	Penne PE	27/08/1982	Via Tre Re 26	Penne PE	RA 319 VET	83 del 05.08.11
Falasca	Cristina	FLSCST70B54G482Y	Pescara	14/02/1970	C.da Cappellini 51	Ortona CH	RA 320 VET	83 del 05.08.11
Di Sante	Paolo	DSNPLA58P21A885V	Bisenti TE	29/09/1958	Via Roma 78	Bisenti TE	RA 321 VET	83 del 05.08.11
Fellini	Barbara	FLLBBR69E66G482Y	Pescara	26/05/1969	Monte Corno 10	Francavilla CH	RA 322 VET	83 del 05.08.11
Colletta	Giovanni	CLLGNN66B15L103I	Teramo	12/02/1966	Via Gramsci 32	Nereto TE	RA 323 VET	83 del 05.08.11
Zoi	Leonardo	ZOILRD80P03H501X	Roma	03/09/1980	C.da Moscufo 2	Cermignano TE	RA 324 VET	21 del 19.03.12
Grelli	Barbara	GRLBBR83A42A462C	Ascoli Piceno	02/01/1983	Via per Popoli 215/B	Chieti	RA 325 VET	21 del 19.03.12
Squadrito	Anna	SQDNNA80C41A345Q	L'Aquila	01/03/1980	Via Della Croce 22	L'Aquila	RA 326 VET	21 del 19.03.12
Mastrovalerio	Paola	MSTPLA75T70I158P	San Severo FG	30/12/1975	Via Giolitti 31	Sannicandro G. FG	RA 327 VET	21 del 19.03.12
Di Profio	Federica	DPRFRC81C57C632N	Chieti	17/03/1981	C.da Casali 153	Nocciano PE	RA 328 VET	21 del 19.03.12
Mattei	Manuela	MTTMNL80D54A345C	L'Aquila	14/04/1980	Via Gandhi snc	L'Aquila	RA 329 VET	21 del 19.03.12
Ciambotti	Rolando	CMBRND55M22B569L	Campotosto AQ	22/08/1955	Via Belvedere snc	Campotosto AQ	RA 330 VET	21 del 19.03.12
Trevisan	Carlo	TRVCRL83S24E243X	Guardiagrele CH	24/11/1983	Via Cappuccini 25	Guardiagrele CH	RA 331 VET	21 del 19.03.12
Andrenacci	Gabriella	NDRGRL83P65L103O	Teramo	25/09/1983	Via S.Arcangelo 103	Bellante TE	RA 332 VET	21 del 19.03.12
Mastropiero	Antonia	MSTNTN83R55F284S	Molfetta BA	15/10/1983	Via Doninzetti 11	Castellalto TE	RA 333 VET	21 del 19.03.12
Battistini	Carolina	BTTCLN78E67E435I	Lanciano CH	27/05/1978	Via Renzetti 19	Lanciano CH	RA 334 VET	21 del 19.03.12
Splendiani	Francesca	SPLFNC75P60A345K	L'Aquila	20/09/1975	Via del Nibbio 23/A	L'Aquila	RA335 VET	21 del 19.03.12
De Amicis	Ippolito	DMCPLT74S09A345K	L'AQUILA	09.11.1974	VIA GARIBALDI 25	MOSCIANO S.A. TE	RA 336 VET	67 del 13.07.12
Di Toro	Nicola	DTRNCL82B01B985X	CASOLI CH	01.02.1982	VIA CASTELLATA 131	S.EUSANIO CH	RA 337 VET	67 del 13.07.12
Gentile	Leonardo	GNTLRD60H26C096K	CASTEL DI DANGRO	26.06.1969	C.SO UMBERTO 130	SCONTRONE AQ	RA 338 VET	67 del 13.07.12
Lalli	Ottavio	LLLTTV81L18A485R	ATESSA CH	18.07.1981	VIA ISTONIA 11	CASTIGL. MESS. .MAR.	RA 339 VET	67 del 13.07.12

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/142 del 7 dicembre 2012

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Leucci	Alberto	LCCLRT80B02H501P	ROMA	02.02.1980	LARGO JACOBINI 12	ROMA	RA 340 VET	67 del 13.07.12
Mariotti	Flavia	MRTFLV79E65H501X	ROMA	25.05.1979	VIA DELLA MACCHIA 14/A	BRACCIANO RM	RA 341 VET	67 del 13.07.12
Piscione	Luca	PSCLCU68B04G822S	PESCARA	04.02.1968	VIA S.ANTONIO 12	COLLECORVINO PE	RA 342 VET	67 del 13.07.12
Pompei	Federica	PMPFRC84E50A794C	BERGAMO	10.05.1984	VIA VICENZA 5	MARTINSICURO TE	RA 343 VET	67 del 13.07.12
Scatena	Giuliano	SCTGLN67R28A515Z	AVEZZANO	28.10.1967	VIA TURATI 5	AVEZZANO AQ	RA 344 VET	67 del 13.07.12
Sfirro	Michele	SFRMHL84R20H385S	S.MARCO IN LAMIS FG	20.10.1984	P.ZZA SAN FRANCESCO 3	S. MARCO IN LAMIS	RA 345 VET	67 del 13.07.12
Tempesta	Marco	TMPMRC81T06G478L	PERUGIA	06.12.1981	VIA CASE SPARSE 13	CITTADUCALE RI	RA 346 VET	67 del 13.07.12
Timperi	Antonio	TMPNTN72A06L182Y	TIVOLI RM	06.01.1972	V.LE CRISPI 311	TERAMO	RA 347 VET	67 del 13.07.12
Zappacosta	Francesca	ZPPFNC81E63F257M	MODEANA	23.05.1981	VIA RUELLA 41	ROSCIANO PE	RA 348 VET	67 del 13.07.12
Abbonizio	Sara	BBNSRA83P51E435C	LANCIANO CH	11.09.1983	VIA XXV APRILE 15	LANCIANO	RA 349 VET	
Ventura	Paolo	VNTPLA73L71E372G	VASTO CH	31/07/1973	VIA DELLE GINESTRE 1	SAN SALVO CH	RA 350 VET	
Melchiorre	Maria	MLCMRS80S65E435V	LANCIANO CH	25/11/1980	VIA GRASCETA 3	SAN SALVO CH	RA351 VET	
Serroni	Piero	SRRPRI81A29E098P	GORIZIA	29/01/1981	VIA MOLINARI 14	TERAMO	RA 352 VET	
Braca	Arianna	BRCRNN83D50E058G	GIULIANOVA TE	01/04/1983	VIA DEL POPOLO 67	GIULIANOVA TE	RA 353 VET	
Sforzato	Chiara	SFRCHR85T42G482G	PESCARA	02/12/1985	S.P. SAN SILVESTRO 137	PESCARA	RA 354 VET	
Di Federico	Nicola	DFDNCR62R07C632Q	CHIETI	07/10/1962	VIA MUSONE 3	PESCARA	RA 355 VET	
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D63G141T	ORTONA CH	23/04/1972	VIA S.BARTOLOMEO 95	GUARDIAGRELE CH	RA 356 VET	
Pagliaricci	Giulio	PGLGLI79A15G482V	PESCARA	15/01/1979	VIA GUELFI 46	PESCARA	RA 357 VET	
Avolio	Stefania	VLASFN84S59F839T	NAPOLI	19/11/1984	VIA PICA 2	GIULIANOVA TE	RA 358 VET	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Piero Bertazzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 13.12.2012, n. DG21/143:

Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce

le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

Dato atto che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditori presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditori e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

Vista la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditori", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" – *riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;*
- Sezione "B" – *riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).*
- Sezione "C" – *riservata agli Esperti tecnici;*

Preso atto che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

Accertato che per la presentazione delle i-

stanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

Viste le istanze prodotte da:

Data istanza	Data prot.	N. Prot	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Iscrizione SEZIONI		
					A	B	C
07.11.2012	26.11.2012	RA/265337	DI LUCA Antonio	DLC NTN 64L25 E435A		X	X
07.11.2012	26.11.2012	RA/265337	RULLI Ivaldo	RLL VLD 57E28 C114J		X	X
19.11.2012	26.11.2012	RA/265425	BALLATORE Domenico	BLL DNC 58T08 I804A		X	
04.12.2012	06.12.2012	RA/278572	DI FRANCESCO Luca	DFR LCU 65514 A3455		X	
27.11.2012	17.12.2012	RA/278782	D'ONOFRIO Gaetano	DNF GTN 59A17 B853J		X	
11.12.2012	11.12.2012	RA/282710	GIOVANNOLI Stefano	GVN SFN 51514 F646T			X

Dato atto che la richiesta di iscrizione nella Sezione "A" dell'elenco assorbe anche la iscrizione alla sezione "B" per cui non viene dato seguito alla richiesta di iscrizione in ambedue le Sezioni;

Verificato che gli istanti sono tutti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditors per le Sezioni richieste;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere le istanze sopra generalizzate e

di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors, ognuno nella Sezione riportata a margine della tabella in narrativa, nel rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze al Servizio, attribuendo agli stessi il numero progressivo di iscrizione risultante nelle tabelle sezionali allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:

Sezione "A" – Auditor Senior - *nessun aggiornamento*

Sezione "B" – Auditor Junior - **dal n. RA 37/B al n. RA 41/B**

Sezione "C" – Esperti tecnici - **dal n. RA 19/C al n. RA 21/C**

3. di rammentare agli iscritti che ai fini, del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, gli stessi dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, (e quindi entro il 31.12.2014) una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B. alla Determina DG/21/14 del 1.3.2012), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
4. di pubblicare la presente Determinazione sul

B.U.R.A.;

5. di trasmettere copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;
6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Seguono Allegati

[Digitare il testo]

ELENCO REGIONALE AUDITOR**Sezione "A"**

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

<i>N°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Città</i>	<i>Via e n. civico</i>	<i>Professione</i>	<i>Data prima iscrizione</i>
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto – TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/23/B	SARAULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino,69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012

RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012
RA/28/B	DE SIMONE Anna Maria	Chieti	Via Nicola Nicolini, 7	Medico Chirurgo	05.09.2012
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Veterinario	22.11.2012
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Carbonara Scrivia (AL)	Via Spineto, 32	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi-Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433- 7	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 13.12.2012, n. DG21/144:

“Servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi”. Contratto del 14 ottobre 2011. Ulteriore proroga del contratto sino al 28.02.2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 901 del 3 agosto 2006 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche per la concessione in “riuso” del sistema applicativo SIVA della Regione Marche nella Regione Abruzzo ed è stato istituito il nuovo sistema informativo nella Regione Abruzzo, sistema denominato S.I.V.R.A. (Servizio Informativo Veterinario della Regione Abruzzo), localizzato a Pescara, presso la sede del Servizio;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche è stato regolarmente e formalmente sottoscritto dai due Presidenti delle Giunte Regionali ;
- con propria precedente Determinazione n. DG/11/109 del 12.10.2006, al fine di dare esecuzione alla deliberazione giuntale richiamata, è stato tra l'altro affidato alla Ditta LOGIX S.r.l. di Senigallia (AN) che aveva realizzato l'applicativo nella Regione Marche ove ne ha curato e cura la gestione e manutenzione, l'attività di star up del sistema e la gestione dei servizi di assistenza e manutenzione evolutiva ed approvato il contratto per il relativo affidamento;

Accertato che, è stato quindi stipulato il contratto tra la Regione Abruzzo e la Ditta LOGIX S.r.l.;

Considerato che con successive Determinazioni di questo Servizio , si è proceduto al rinnovo alla Ditta Logix Srl del contratto di manu-

tenzione evolutiva e correttiva del sistema SIVRA, oltre all'affidamento di attività aggiuntive, il tutto formalizzato in appositi contratti;

Dato atto che con ultima Determinazione n. DG/21/133 del 13.10.2011 ed a seguito di apposita procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D. Lgs n. 163/2006, è stata ulteriormente aggiudicata alla Ditta Logix S.r.l. il “Servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A (Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo) per dodici mesi”;

Visto il contratto stipulato con la Ditta Logix Sr.r.l. in data 14.10.2011 e dato atto che lo stesso giungerà a scadenza naturale il prossimo 15 ottobre 2012, tenuto conto del disposto dell'art. 155 c.p.c.;

Ritenuto che, al fine del rinnovo delle ordinarie attività di manutenzione evolutiva e correttiva del sistema informativo oltre la scadenza del 15.10.2012, si è ritenuto di dover procedere ad indire una apposita gara d'appalto pubblica tra Ditte operanti nel settore, al fine di individuare sul mercato l'operatore in grado di offrire migliori condizioni;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per la gestione e manutenzione evolutiva e correttiva del software SIVRA, ammontanti a complessivi € 150.000,00 (centocinquantamila/00) IVA compresa, risultano disponibili sul capitolo di spesa 81501.2 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, come poste a disposizione dal Direttore Regionale con propria Determina n. DG/11 del 15.03.2012,;

Dato atto che, in riferimento all'art. 63 del D. Lgs n. 163/2006 ed alla D.G.R. n. 567 dell'11.06.2007, è stato comunicato al Servizio Appalti Pubblici e Contratti della G.R.A. con nota prot. n. RA/265420 del 21.12.2011 e confermato con successiva prot. n. RA/24658 del 2.2.2012, che il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare intendeva aggiudicare nel corso dell'anno 2012, con avviso di preinformazione, il servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, assistenza tecnico-

sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A. , al fine dell'inserimento di detta procedura nel programma delle procedure di gara di importo superiore alla soglia comunitaria, come definita dall'art. 28 del D. Lgs. n. 163/2006, da attivare nel corso dell'anno 2012;

Accertato che all'uopo è stato segnalato al medesimo Servizio Appalti Pubblici e Contratti che l'importo presunto per l'affidamento del servizio per anni due, da rendere prorogabile per ulteriori anni due, sarebbe stato pari, per i quattro anni, ad € 600.000,00 compresa I.V.A. e comprese tutte le spese, nessuna esclusa, che restano a carico del Servizio proponente e che il Capitolo sui cui si intendeva far gravare l'iniziativa era il Cap. 81501.2 del bilancio regionale di previsione degli anni dal 2012 al 2015;

Vista la nota del Servizio Appalti Pubblici e Contratti della G.R.A. prot. n. RA/76367 del 30.03.2012, pervenuta il successivo 4.4.2012 con la quale è stato comunicato l'inserimento della procedura concorsuale in oggetto nel programma delle gare d'appalto da aggiudicare nel 2012;

Preso atto che con tale nota è stata espressamente richiesta l'adozione di un formale provvedimento del Servizio proponente con il quale fosse: *1) approvato il progetto della prestazione di servizio, con i contenuti di cui all'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010; 2) fissato i criteri di aggiudicazione; 3) nominato formalmente il R.U.P. relativa al presente procedimento ed alla gestione del corrispondente contratto, regolarmente accreditato presso l'A.V.C.P.; 4) dato espresso mandato al Servizio Appalti Pubblici e Contratti della Direzione Risorse Umane e Strumentali per l'espletamento della gara;*

Visti il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Vista la Determinazione n. DG/21/41 del 15.05.2012, trasmessa al Servizio Appalti Pubblici e Contratti con RA/113034 in data 16.5.2012, con la quale è stato approvato il progetto di che trattasi, composto da Relazione tecnico-illustrativa inclusiva del calcolo della spesa, il Capitolato descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto, dando espresso mandato

al Servizio DD4 per l'espletamento della gara;

Accertato che il bando di gara è stato inviato all'U.P. della G.U.U.E il 07/08/2012 e che la scadenza della presentazione delle offerte è rimasta fissata al 17.09.2012;

Vista la richiesta del Servizio Appalti Pubblici e Contratti prot. 839 del 18.9.2012 ed il riscontro prot. n. RA/211626 del 24.09.2012 con il quale vengono forniti i n. 3 nominativi di figure professionali, con specifiche competenze per la costituzione della Commissione Tecnica;

Considerato che le incombenze legate all'espletamento delle procedure imposte dalla legge successivamente alla presentazione delle offerte di gara ed i termini di garanzia che devono obbligatoriamente intercorrere tra la conclusione di tutte le procedure e la sottoscrizione del contratto con la Ditta aggiudicataria, posporranno la data di inizio attività oltre quella del 15.10.2012, di scadenza dell'attuale contratto di manutenzione del SIVRA;

Preso atto che il Servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva. Help Desk, assistenza tecnico-sistemistica e formazione utenti per il Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo S.I.V.R.A. non può essere interrotto, tenuto conto che sul sistema informativo afferiscono tutti i dati della medicina veterinaria e delle anagrafi degli animali raccolti dalle A.A.SS.LL. sul territorio regionale, da dover rimettere obbligatoriamente al Ministero della Salute e alla Comunità Europea (condizionalità, L.E.A., piani di zooprofilassi, ecc...) a pena di significative decurtazioni economiche nei confronti della regione;

Considerato inoltre che il sistema S.I.V.R.A. fornisce i codici identificativi delle Aziende del Settore Alimentare, delle verifiche sul Benessere degli Animali e sulle Allerte Alimentari che non possono essere assolutamente interrotte o sospese a pena di gravi rischi per la salute pubblica oltre che ingenti perdite economiche per gli operatori del settore;

Accertato pertanto che, per quanto sopra rappresentato, nelle more del compimento delle procedure di gara, è stata formalizzata, con Determina n. DG/21/108 del 12.10.2012, una

proroga del contratto con la Ditta Logix S.r.l. sino al 15.12.2012, stimando che entro tale data potessero essere ultimate tutte le operazioni di gara;

Rilevato che ad oggi non risulta completata l'acquisizione della documentazione del vincitore di gara, operazione che precede di almeno gg. 35 la sottoscrizione del relativo contratto tra le parti;

Accertato che sulla precedente Determina n. DG/21/108 del 12.10.2012, per mero errore, non è stato considerato esattamente l'importo da corrispondere alla Ditta Logix per i n. 61 giorni di attività, atteso che l'importo corretto, rispondente ai termini contrattuali, è quello di € 24.260,92 I.V.A. compresa e non al netto dell'I.V.A. per cui in tale senso deve essere rettificata tale Determinazione;

Ritenuto, di dover ulteriormente prorogare il contratto in argomento per ulteriori mesi due, tempo che consentirebbe di completare tutto l'iter procedurale fissato dalla legge per giungere al contratto;

Sentita la Ditta Logix S.r.l. che ha manifestato la volontà all'accettazione della ulteriore proroga in parola;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di prendere atto che il completamento delle complesse procedure della gara di appalto pubblica per l'acquisizione di servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva. Help Desk, assistenza tecnico-sistemistica e formazione utenti per il Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo (SIVRA) - CIG 44783470DB - Determina a contrarre n. DD4/59 del 31.07.2012 - gestite dal Servizio Appalti Pubblici e Contratti della Direzione Risorse Umane e Strumentali, non po-

trà avvenire entro il 15.12.2012, termine di scadenza della proroga del contratto con la Ditta Logix S.r.l. disposta con precedente DG/21/108 del 12.10.2012;

2. di prendere atto che il Servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva. Help Desk, assistenza tecnico-sistemistica e formazione utenti per il Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo S.I.V.R.A. non può essere interrotto, tenuto conto di quanto spiegato in premessa;
3. di prorogare al 28.02.2013, come in effetti proroga, il contratto stipulato in data 14.10.2011 tra la Regione Abruzzo e la Ditta Logix S.r.l. di Venezia per l'espletamento del "Servizio di manutenzione correttiva ed evolutiva, help desk, ass. tecnico-sistemistica e formazione utenti del S.I.V.R.A";
4. di dare atto che l'importo complessivo di € 29.829,00 I.V.A. compresa (pari a gg. 75), quantificato per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali prorogate con il presente provvedimento, agli stessi patti e condizioni, fino alla data del 28.02.2013 è disponibile sul Capitolo 81501.2 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, impegnato con Determinazioni n. DG/21/108 del 12.10.2012 e n. 129 del 22.11.2012;
5. di dare alla presente Determinazione valore contrattuale, dando atto che la stessa dovrà essere sottoscritta, per accettazione integrale ed incondizionata, dal legale rappresentante della Ditta affidataria - Logix Srl di Senigallia (AN), in persona del procuratore Ing. Stefano D'Allura, giusta "procura ad negozia", come da allegato atto a rogito del notaio Lucilla Lattanti di Corinaldo (AN) Rep. 11239 - Raccolta 4512 in data 12.07.2010;
6. di rettificare, come in effetti rettifica, ai soli effetti contrattuali l'importo riportato ai punti 4) e 5) del dispositivo delle precedente Determina n. DG/21/108 del 12.10.2012, alla quale veniva dato valore contrattuale, nel senso che l'importo di **€24.260,92** ivi previsto deve intendersi già comprensivo di I.V.A.;

7. il presente provvedimento, a cui viene dato valore sinallagmatico attraverso la sottoscrizione del legale rappresentante della Ditta Logix s.r.l., non sarà assoggettato a registrazione se non in caso d'uso, a spese di chi ha causato l'obbligo di registrazione;
8. di dare atto che la polizza fidejussoria n. 719176146 rilasciata dall'Agenzia n. 506 di Jesi (AN) della Soc. Allianz S.p.a. – Divisione Allianz LLOYD Adriatico, presentata a garanzia delle ulteriori prestazioni dovute dall'affidataria in base alla precedente proroga del contratto stipulato in data 14.10.2011, giusta anche quietanza premio datata 10.10.2012, risulta estesa al 14.10.2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
10. di trasmettere copia della presente determinazione alla Gestione Sanitaria Accentrata, individuata nel Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie della Direzione Politiche della Salute;
11. di trasmettere la presente determinazione, sottoscritta per accettazione, alla Ditta LOGIX S.r.l.;
12. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Ditta LOGIX S.r.l.

Il procuratore

F.to Ing. Stefano D'Allura

Anche ai sensi dell'art. 1341 C.C. si accetta espressamente quanto stabilito al punto 6) del dispositivo Ditta LOGIX S.r.l.

Il procuratore

F.to Ing. Stefano D'Allura

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E

DEL TURISMO
*SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,
AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI,
RICERCA E INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.12.2012, n. DI9/77:

Programma Regionale di Consolidamento delle Passività a breve – Determinazione direttoriale n. DI/54 dell' 8.10.2009 - Approvazione della proposta di variazione su operazione già deliberata - Liquidazione fondi e trasferimento risorse al Soggetto Gestore M.C.C. - MedioCredito Centrale S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono integralmente riportate, relativamente agli interventi agevolativi di cui all'art. 11 della L. 598/1994, in attuazione del contratto di appalto di servizi stipulato in data 29.11.2006, della D.G.R. n. 354/2009 e della determinazione direttoriale n. DI/54 dell'8.10.2009, di:

1. PROCEDERE all'approvazione della variazione di operazione già deliberata, di cui all'allegata nota prot. n. 14698 del 16.10.2012 del Soggetto Gestore MCC MedioCredito Centrale S.p.A. per un impegno contributivo di €1.626,00 e oneri di gestione massimi per €126,36;
2. LIQUIDARE la somma di € 1.626,00 a valere sul pertinente capitolo 282451/R del bilancio corrente esercizio, giusta impegno disposto con determinazione direttoriale n. DI/54 del 8.10.2009, registrato al n. 4165/2009;
3. TRASFERIRE la somma di € 1.626,00, a titolo di contribuzione dovuta alle aziende, in favore del gestore MCC Mediocredito Centrale SpA con sede in Roma – Via Piemonte, 51 C.F. 00594040586;
4. AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria Generale al pagamento della somma di € 1.626,00 a titolo di agevolazione ai sensi dell'art. 11 della L. 598/1994 alle aziende

mediante emissione del relativo mandato di pagamento in favore del Soggetto Gestore MCC Mediocredito Centrale S.p.A., a valere sul capitolo del bilancio per l'esercizio corrente n. 282451/R, sul conto corrente n.:

IT 35 T 03002 03260 000400198774 ;

5. RINVIARE ad atto successivo il pagamento degli oneri dovuti dietro presentazione di regolare fattura, stimati in massimi € 126,36 pari al 7,80% di €1.626,00;
6. PRENDERE ATTO di non dover procedere nei confronti della società MedioCredito Centrale SpA all'accertamento di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. del 18.01.08 n. 40, ai sensi del disposto della circolare n. 22 del 29.07.2008 del M.E.F.;

7. PUBBLICARE la presente determinazione, per estratto e con allegato **esclusivamente la proposta di variazione di operazione già deliberata**, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

Legge 598/94, art. 11. - Elenco delle Operazioni - Consolidamento
passività

Posizione: 35115 Proponente: CASSA DI RISPARMIO DELL'AQUILA Zona aiuto: Restanti Territori Note:

Finanziamento richiesto: 20.000,00 Agevolato: 20.000,00 Investimenti ammissibili: 20.000,00

Contributo Garanzia: 0,00 Contributo previsto: 1.626,00 variazione

Beneficiario: TEC S.R.L. c.fisc.: 01624730667

Descrizione Investimento: Consolidamento delle passività a breve

Tipologia investimento: CONSOLIDAMENTO PASSIVITA (10.848)

Class. Istat 2007: 47.52.1 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale

Comune sede utilizzo: PESCARA (PE)

Dimensione beneficiario: Piccola Tipo attività: Commerciale

Condizioni: OPERAZIONE SOGGETTA ALLA REGOLA "DE MINIMIS" (G.U.C.E. L. 379 del 28.12.2006)

- La banca proponente ha comunicato che per un errore di digitazione, in fase di richiesta di ammissione all'intervento contributivo, ha inserito un importo errato, pari a 161.620,00 anziché quello effettivamente erogato pari a 181.620,00. Si propone per l'integrazione.

N. operazioni nuove: 0

Finanziamenti accordati:	€	87.3.c:€	Rest.Terr.:€
Finanziamenti ammissibili:	€	87.3.c:€	Rest.Terr.:€
Contributo in conto interessi:	€	87.3.c:€	Rest.Terr.:€
Contributo accesso garanzia:	€	87.3.c:€	Rest.Terr.:€

Operazioni in variazione:

N. 1 variazioni su operazioni già deliberate

Finanziamenti accordati:	€	20.000,00	87.3.c:€	Rest.Terr.:€	20.000,00
Finanziamenti ammissibili:	€	20.000,00	87.3.c:€	Rest.Terr.:€	20.000,00
Impegno contributivo:	€	1.626,00	87.3.c:€	Rest.Terr.:€	1.626,00



Servizio Agevolazioni per la Ricerca, l'Innovazione e l'Ambiente

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 19 novembre 2012, relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della legge della Regione Abruzzo 13 gennaio 2012, n. 3 (Modifiche all'art. 35 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo – Legge finanziaria regionale 2009 – e altre disposizioni di adeguamento normativo).



 GIUNTA REGIONALE

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 260 del 19 novembre 2012 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della legge della Regione Abruzzo 13 gennaio 2012, n. 3 (Modifiche all'art. 35 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo – Legge finanziaria regionale 2009 – e altre disposizioni di adeguamento normativo).

 REPUBBLICA ITALIANA
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
 LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso	QUARANTA	Presidente
- Franco	GALLO	Giudice
- Luigi	MAZZELLA	“
- Gaetano	SILVESTRI	“
- Sabino	CASSESE	“
- Giuseppe	TESAURO	“
- Paolo Maria	NAPOLITANO	“
- Giuseppe	FRIGO	“
- Alessandro	CRISCUOLO	“
- Paolo	GROSSI	“
- Giorgio	LATTANZI	“
- Aldo	CAROSI	“
- Marta	CARTABIA	“
- Sergio	MATTARELLA	“
- Mario Rosario	MORELLI	“

ha pronunciato la seguente



GIUNTA REGIONALE

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge della Regione Abruzzo 13 gennaio 2012, n. 3 (Modifiche all'art. 35 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo – Legge finanziaria regionale 2009 – e altre disposizioni di adeguamento normativo), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 23-27 marzo 2012, depositato in cancelleria il 30 marzo 2012 ed iscritto al n. 63 del registro ricorsi 2012.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, della legge della Regione Abruzzo 13 gennaio 2012, n. 3 (Modifiche all'art. 35 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6, concernente disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo – Legge finanziaria regionale 2009 – e altre disposizioni di adeguamento normativo) promosse, in riferimento agli articoli 117, terzo comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe..

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 19 novembre 2012.

Presidente Alfonso QUARANTA

Depositata in Cancelleria il 22 novembre 2012

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D' ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Ufficio Programmazione Interventi nel Settore Forestale

L.R. n. 28/94 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata ed integrata con L.R. 106/1994 e L.R. 6/2000. Triennio 2008-2010. Pubblicazione Avviso.

AVVISO

La Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta n. 897/P del 29/9/2008, ha approvato il Piano predisposto dal Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura e Foreste, denominato "Piano per il Triennio 2008-2010, Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Obiettivi, direttive e procedure per la attuazione".

Fra i vari interventi era prevista la realizzazione di verde urbano e periurbano da parte delle Province, che potevano eseguire gli interventi sia direttamente sia concedere contributi ai Comuni della Provincia.

Il presente avviso è relativo al Bando predisposto a tal fine dall'Amministrazione Provinciale di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco La Civita



Originale di Deliberazione della Giunta Provinciale

L'anno 2012 il giorno 4 del mese di Dicembre alle ore 14:00 e
N. 272 del 04/12/2012 nella solita sala provinciale delle adunanze la Giunta Provinciale si è
riunita legalmente, previa regolare convocazione, nelle persone dei
D'ordine del verbale signori:

OGGETTO: OGGETTO: L.R. n. 28/94 Interventi di forestazione e valorizzazione
ambientale, modificata ed integrata con L.R. 106/1994 e L.R. 6/2000.
Triennio 2008-2010. Approvazione Avviso.

Presenti

DI GIUSEPPANTONIO ENRICO
TAVANI ANTONIO
CAMPITELLI NICOLA
DI PRINZIO DONATELLO
MONACO ALESSIO
PETRUCCI MAURO
MARCELLO TONINO

Assenti

CAPORRELLA EUGENIO
D'AMARIO DANIELE
DI MARTINO REMO
MANCINI GIANFRANCA

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, assume la presidenza il Sig. Presidente Enrico Di Giuseppantonio che apre la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta N. DLG - 272 del 04/12/2012

OGGETTO : OGGETTO : L.R. n. 28/94 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata ed integrata con L.R. 106/1994 e L.R. 6/2000. Triennio 2008-2010. Approvazione Avviso.

PROVINCIA DI CHIETI

La Giunta Provinciale

Relatore l'Assessore Alessio Monaco

Premesso:

che la Regione Abruzzo, con Delibera di Giunta n. 897/P, del 29/9/2008, ha approvato il Programma predisposto dal Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura e Foreste, denominato "Piano per il Triennio 2008-2010, Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale – Obiettivi, direttive e procedure per la attuazione";

che il succitato Piano prevede di finanziare gli interventi volti alla costituzione di Verde Urbano e periurbano, al fine di recuperare e/o migliorare la vivibilità e la fruibilità del territorio regionale nelle aree più fortemente urbanizzate;

che con tale linea di azione, la Regione Abruzzo intende promuovere il miglioramento dell'ambiente urbano attraverso la costituzione di nuovi parchi urbani e l'ampliamento o il miglioramento di quelli esistenti;

che la Regione considera dette aree di notevole interesse per le loro funzioni ambientali e sociali, riconoscendone l'importanza per il ruolo che rivestono nell'educazione naturalistica e nel miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui insistono;

che le aree verdi fruibili dalla popolazione, producono notevoli effetti positivi sia sul benessere fisico e mentale dei cittadini, sia sulla sostenibilità ambientale degli insediamenti abitativi;

che la loro presenza, oltre a consentire alla popolazione lo svolgimento di attività ricreative e di educazione ambientale, contribuisce al miglioramento del clima urbano, alla riduzione dei diversi tipi di inquinamento (atmosferico, acustico, luminoso), alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, all'incremento degli habitat per molte specie animali e vegetali ;

che obiettivo della Regione Abruzzo è, in tal senso, favorire il raggiungimento, e ove possibile il superamento, degli standard minimi previsti dalle norme in materia (D.M. 02/04/68 n. 1444), che fissano un valore minimo di verde pubblico pari a 9 m2/abitante nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti;

che ai fini dell'applicazione della presente disciplina, tale valore è esteso anche ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

che il calcolo del rapporto di cui sopra, viene preso in considerazione il verde urbano fruibile, al cui computo concorrono il verde attrezzato, i parchi urbani e il verde storico ;

che il Dirigente regionale del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, con propria Determinazione n. DH31/105 del 5/5/2011, inviata a questa Provincia con lettera datata 11/5/2011 Prot. RA 103275, ha disposto la liquidazione a favore della Provincia di Chieti della somma complessiva di € 132.500,00= , quale contributo per la realizzazione sul territorio di propria competenza di interventi afferenti a una o più delle tipologie descritte nel paragrafo 5.2 del Piano

Delibera di Giunta N. DLG - 272 del 04/12/2012

OGGETTO : OGGETTO : L.R. n. 28/94 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata ed integrata con L.R. 106/1994 e L.R. 6/2000. Triennio 2008-2010. Approvazione Avviso.

PROVINCIA DI CHIETI

approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 897/P del 29/9/2008, ai fini della costituzione di Verde urbano e periurbano, tramite affidamento dei lavori alle Amministrazioni comunali ;

che il Dirigente Regionale del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, con propria ulteriore Determinazione n. DH31/176 del 7/6/2011, inviata a questa Provincia con lettera datata 08/6/2011 Prot. RA 122363, ha disposto la liquidazione a favore della Provincia di Chieti della ulteriore somma di € 44.166,67= quale contributo aggiuntivo per la realizzazione sul territorio di propria competenza, di interventi afferenti a una o più delle tipologie descritte nel paragrafo 5.2 del Piano, approvato con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 897/P del 29/9/2008, per le medesime finalità;

che, pertanto, la somma complessiva disponibile è pari a € **176.666,67**, giuste determinazioni dirigenziali della Regione Abruzzo rispettivamente n. DH31/105 del 5/05/2011 per € 132.500,00 e n. DH31/176 del 7/06/2011 per € 44.166,67, regolarmente accertate;

che ai fini dell' utilizzo dei fondi assegnati, si rende necessario procedere alla emanazione di un bando rispondente alle direttive contenute nel Piano Regionale ;

Dato atto che lo schema di Avviso, predisposto dal Dirigente del Settore n. 6, per la ammissione a finanziamento degli Interventi da attuarsi con l'impiego dei fondi assegnati, ha conseguito il preventivo assenso del Servizio Foreste, come da nota datata 06/07/2012, riferimento nota prot. 32505 del 26.06.2012;

Ritenuto in conseguenza di dover procedere alla approvazione del Bando medesimo ;

Acquisiti i pareri allegati al presente atto come per Legge ;

DELIBERA

- 1) **di approvare** l'Avviso predisposto dal Dirigente del Settore n. 6, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per la ammissione a finanziamento a favore delle Amministrazioni comunali degli Interventi volti alla costituzione del Verde urbano e periurbano, in attuazione del paragrafo 5.2, del Piano degli Interventi di forestazione richiamato in premessa;
- 2) **di demandare** al Dirigente del Settore n. 3, di procedere alla emanazione del Bando ed alle altre incombenze volte all'impiego del contributo concesso dalla Regione ABRUZZO;
- 3) **di demandare** al dirigente del Settore n. 3 la costituzione della Commissione deputata alla attività necessaria per l'attribuzione dei fondi regionali;
- 4) **di pubblicare** il presente avviso sul sito istituzionale della Provincia di Chieti;
- 5) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Delibera di Giunta N. DLG - 272 del 04/12/2012

OGGETTO : OGGETTO : L.R. n. 28/94 Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, modificata ed integrata con L.R. 106/1994 e L.R. 6/2000. Triennio 2008-2010. Approvazione Avviso.

PROVINCIA DI CHIETI

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(Enrico Di Giuseppantonio)

Il Segretario Generale
(Angelo Radoccia)

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, lì 07/12/2012

IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, lì

IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)



BANDO PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DI VERDE URBANO E PERIURBANO

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1) Finalità degli interventi finanziari

Gli interventi previsti dal presente avviso hanno lo scopo di promuovere il miglioramento dell'ambiente urbano attraverso la costituzione di nuovi Parchi Urbani e l'ampliamento o il miglioramento di quelli esistenti.

1a) Dotazione finanziaria e contributo massimo concedibile

La dotazione finanziaria totale del presente Bando è pari a € 176.666,67= interamente finanziata dalla Regione ABRUZZO.

Il limite massimo del contributo concedibile è di € 25.000,00.

Nel caso di progetti di importo superiore al suddetto limite massimo, il Comune dovrà garantire la copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale concesso.

2) Soggetti interessati

Possono presentare richiesta di contributo i Comuni della Provincia di Chieti.

3) Tipologia di interventi

I comuni interessati di cui al punto 2 potranno presentare progetti di intervento volti alla costituzione di verde urbano e periurbano al fine di recuperare e/o migliorare la vivibilità e la fruibilità del territorio nelle aree urbanizzate.

In particolare potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti Azioni :

Linea di Azione A) – Realizzazione di verde urbano pubblico.

In questa linea di azione sono compresi tutti gli interventi di realizzazione di parchi pubblici immediatamente fruibili dalla popolazione, ivi comprese le operazioni necessarie al recupero funzionale di aree a verde urbano già esistenti e al miglioramento strutturale e funzionale di popolamenti arborei, anche di origine artificiale, gravanti in ambito urbano, al fine di trasformare gli stessi in parchi pubblici;

Linea di Azione B) – Realizzazione di boschi urbani e periurbani.

In questa linea di azione sono compresi gli interventi volti a costituire, nelle aree a giacitura meno favorevole purché in grado di ospitare popolamenti arborei, boschi localizzati in ambito urbano o periurbano aventi prevalentemente funzioni paesaggistiche, igieniche e ambientali.

Chiarezza nell'esposizione del progetto con riferimento agli obiettivi, tempi e modalità di esecuzione.

5) Contenuto delle domande di contributo e relativa documentazione

Le richieste di contributo dovranno contenere:

- Domanda di contributo, secondo il modello della *scheda A* allegata al presente bando, sottoscritta dal Sindaco.
- Scheda-progetto, secondo il modello della *scheda B* allegata al presente bando, compilata in ogni sua parte e debitamente firmata dal Sindaco.
- Copia conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di approvazione del progetto, redatto secondo il modello della *scheda B*.

6) Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Al fine di consentire un celere espletamento delle procedure necessarie alla individuazione dei vincitori, le domande di contributo dovranno essere presentate, **entro il 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.**, alla Provincia di CHIETI – Settore n. 3 – Corso Marrucino n. 67 – 66100 CHIETI.

Per le domande presentate farà fede la data apposta dal servizio "Protocollo" della Provincia di CHIETI.

L'avviso verrà preannunciato sul sito web della Provincia di CHIETI (www.provincia.chieti.it) con un'apposita comunicazione nella sezione "Avvisi", al fine di permettere ai comuni di esperire un'istruttoria più approfondita.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta la seguente dicitura " **DOMANDA AI SENSI DELLA D.G.R. n. 897/P del 29/08/2008 VERDE URBANO E PERIURBANO** "

7) Istruttoria, approvazione dei progetti e concessione del contributo

Le richieste di contributo di cui al punto 3 saranno istruite dal Settore soprintestato.

L'istruttoria si concluderà con la redazione di una graduatoria di tutti i progetti presentati.

I provvedimenti di concessione dei contributi verranno adottati con determinazione del Dirigente del Settore n. 3, secondo l'ordine della graduatoria, nei limiti dello stanziamento di bilancio.

8) Erogazione dei contributi e rendicontazione

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- il **50%** del contributo concesso alla trasmissione, da parte del Sindaco, della seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero per le competenze di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 163/2006;
 - b) copia conforme all'originale dell'atto deliberativo contenente:
 - accettazione del finanziamento;
 - approvazione del preventivo di spesa;

- impegno alla copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale concesso, nel caso di progetti di importo superiore a € 25.000,00.

- il **50%** o il minore importo necessario a seguito della presentazione della seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale dell'atto deliberativo attestante l'avvenuta conclusione del progetto e l'approvazione dello stato finale dei lavori;
 - b) relazione conclusiva sulle attività realizzate nonché sui tempi, i metodi e i risultati raggiunti in rapporto all'obiettivo prefissato, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento;
 - c) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del rendiconto analitico delle spese sostenute, quest'ultimo redatto secondo il modello della *Scheda C*, corredato della copia conforme all'originale dei documenti giustificativi di spesa con le relative quietanze di pagamento.

La Provincia di CHIETI si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a giustificazione del contributo concesso nonché di effettuare controlli sul progetto realizzato.

9) Tempi di conclusione dei progetti

Il termine previsto per la conclusione del progetto e la rendicontazione delle spese sostenute, è di 18 mesi dalla formale comunicazione di concessione del finanziamento.

Il Comune, per motivate esigenze, potrà presentare istanza di proroga al Dirigente del Settore n. 3. Qualora il progetto non sia concluso entro il termine massimo di 18 mesi e non sia concessa l'apposita proroga da parte del Dirigente competente, il contributo sarà revocato con obbligo di restituzione del medesimo.

La istanza, debitamente motivate, per la concessione di eventuale proroga dovrà essere presentata non oltre i 30 giorni precedenti il termine concesso per la esecuzione dei lavori. In ogni caso il periodo massimo di proroga concedibile è pari a mesi 6.

10) Revoca del contributo

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso, si provvederà alla parziale o totale revoca. La somma da recuperare, nel caso di totale revoca, sarà comprensiva degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso.

11) Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Romana Rimano

Telefono 0871.4082310

E-mail: mr.rimano@provincia.chieti.it

12) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Disponibilità delle aree di intervento

Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere realizzati esclusivamente in aree di proprietà dell'Amministrazione beneficiaria o dalla stessa possedute in virtù di titoli di possesso validi ai sensi delle norme vigenti. Nell'atto attestante il possesso, qualora diverso dalla proprietà, deve essere esplicitamente formulato l'assenso del proprietario alla permanente destinazione a verde pubblico delle aree di cui trattasi. Le superfici interessate

dagli interventi devono avere estensione minima pari ad almeno 2.000 (duemila) metri quadrati e larghezza minima pari ad almeno 10 (dieci) metri lineari.

Rapporto superficie a verde / popolazione residente

Nell'ammissione a finanziamento avranno priorità assoluta i comuni nei quali tale rapporto (ottenuto ponendo al numeratore la somma delle superfici a verde attrezzato, i parchi urbani e il verde storico e al denominatore la popolazione residente così come risultante dagli atti dell'Amministrazione Comunale) risulti inferiore a 9 (nove) mq per residente. L'attestazione del valore del rapporto di cui trattasi dovrà essere rilasciata dai competenti uffici del Comune nel cui territorio è prevista la realizzazione dell'intervento.

La priorità di intervento verrà definita sulla base del rapporto di cui alla precedente lettera A. in maniera da dare precedenza ai progetti di intervento in comuni con più basso rapporto superficie a verde / popolazione residente. In caso di parità avrà precedenza il comune con maggior numero di abitanti.

Nei **Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti** sono ammessi esclusivamente i seguenti interventi:

- recupero funzionale delle aree a verde urbano esistenti;
- realizzazione di nuove aree a verde urbano, purché comprese all'interno del perimetro così come definito dal Piano Regolatore Generale.

Non sono ammessi interventi volti alla realizzazione di verde periurbano, intendendosi con tale espressione le opere a verde insistenti esternamente al perimetro del P.R.G..

La superficie massima ammissibile è pari a 10.000 mq diminuiti di mq 1 (uno) per ogni residente inferiore a 10.000.

Nei **Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti** sono ammesse tutte le tipologie di intervento previste nella presente disciplina, con i limiti di superficie massima ammissibile di seguito esposti in funzione delle tipologie di intervento.

- Verde urbano di nuova costituzione. La superficie massima ammissibile è pari a 10.000 mq aumentati di mq 1 (uno) per ogni residente superiore a 10.000 sino al raggiungimento di un massimo pari a 20.000 mq.
- Verde Periurbano. La superficie minima ammissibile è di 20.000 mq, quella massima è 50.000 mq.
- Recupero funzionale dell'esistente. La superficie massima ammissibile è di 150.000 mq.

13) OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELL'ENTE BENEFICIARIO

L'utilizzazione del contributo regionale per la realizzazione delle opere descritte nel presente Programma comporta l'obbligo a carico del beneficiario di effettuare la variazione catastale delle aree interessate, ascrivendo le stesse alla pertinente categoria catastale. Il rispetto di tale obbligo dovrà essere opportunamente documentato al momento del collaudo.

Nei dieci anni successivi alla data del collaudo le aree interessate dagli interventi non potranno subire modificazioni nella destinazione d'uso, pena la restituzione integrale del contributo erogato dalla Regione Abruzzo maggiorato degli interessi legali calcolati per il periodo intercorso fra l'erogazione dello stesso e la data di restituzione.

Al momento della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento l'Ente beneficiario dovrà assumere formale impegno a prevedere all'interno del bilancio annuale e per un periodo non inferiore a tre anni, lo stanziamento finalizzato all'esecuzione delle cure colturali necessarie per la definitiva affermazione delle piante poste a dimora.

14) DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Realizzazione di verde urbano pubblico

Le aree da utilizzare al fine di realizzare nuovo verde pubblico devono possedere il requisito primario dell'accessibilità: la pendenza massima di tali aree, rilevata sulle sezioni più significative, non dovrà essere superiore al 20%. In tale contesto sono considerate ammissibili a contributo le categorie di opere di seguito elencate:

a) Lavori preparatori, finalizzati a conseguire le migliori condizioni pedologiche per la messa a dimora, l'attecchimento e lo sviluppo della vegetazione e la ottimale fruizione dell'area, quali:

- scasso totale, aratura, apertura di buche, concimazione di fondo;
- movimenti di terra necessari al livellamento superficiale e alla profilatura del terreno, al tracciamento della viabilità pedonale, alla regimazione delle acque meteoriche, alla realizzazione di eventuali stagni didattici.
- riporto di terra di coltivo qualora si operi in cattive condizioni agronomiche.

Natura ed entità dei lavori preparatori devono essere definite sulla base delle reali condizioni agronomiche dell'area da sistemare. Per le opere non espressamente contemplate nel prezzario regionale va redatta apposita analisi dei costi.

b) Opere in verde. Nella realizzazione di nuove aree a verde pubblico deve essere soddisfatta la condizione minima di porre a dimora piante aventi portamento arboreo in misura non inferiore alle 100 piante/ha; nessuna limitazione è disposta per l'impianto di specie a portamento arbustivo. La messa a dimora dovrà essere effettuata a gruppi o secondo schemi irregolari: non è ammessa l'utilizzazione di schemi di impianto geometrici (quadrato, rettangolo, quinconce, settonce, file regolari, ecc.). Al fine di dare un pronto effetto all'opera, durante le operazioni di impianto dovranno essere utilizzate piante arboree di almeno tre metri di altezza per le conifere e minimo 14-16 cm di circonferenza per le latifoglie, con sviluppo del fusto libero da ramificazioni pari ad almeno 2 ml. Gli arbusti dovranno avere altezza minima di cm 40.

Al fine di conseguire il migliore inserimento paesaggistico della sistemazione in verde, nonché le più elevate probabilità di attecchimento delle piante, le specie da impiegare devono essere autoctone o naturalizzate. Non è ammessa a contributo la fornitura e posa in opera di piante erbacee annuali o la formazione di tappeti erbosi.

c) Lavori complementari

Consistono nella lavorazione superficiale del terreno successivamente alla messa a dimora delle piante allo scopo di amminutare il terreno e favorirne il naturale inerbimento; sono comprese in questa categoria fresature, rullature, concimazioni superficiali, ecc.

d) Viabilità Pedonale

La viabilità pedonale ammessa a contributo è costituita unicamente da vialetti in ghiaietto. E' altresì ammissibile a contributo la realizzazione di viabilità attrezzata per persone diversamente abili.

e) Manutenzione per il periodo di garanzia

Per tutte le opere in verde ammesse a contributo deve essere previsto un adeguato periodo di garanzia, il quale deve essere espressamente prescritto nel capitolato di appalto. Il periodo di garanzia decorre dalla messa a dimora sino alla prima ripresa vegetativa successiva all'impianto stesso: fino alla scadenza di tale periodo il cantiere permane in consegna alla ditta appaltatrice. Solo dopo che sia trascorso tale periodo si potrà procedere al collaudo dell'opera. Deve pertanto essere prevista nel capitolato speciale d'appalto la contabilizzazione dei costi relativi alla manutenzione per il periodo di garanzia, determinati da irrigazioni di soccorso, ripristino della verticalità delle piante, risarcimenti, controllo delle fitopatie. Tali oneri non

potranno tuttavia superare il 10% del costo della fornitura e posa in opera delle piante contabilizzate in progetto. Successivamente a tale periodo la manutenzione dell'opera resta a carico all'ente beneficiario che, con apposito stanziamento in bilancio, provvederà all'esecuzione delle opere necessarie così come descritte in apposito piano di manutenzione annuale, che dovrà essere parte integrante della documentazione progettuale.

L'Amministrazione Provinciale provvederà ad eseguire controlli successivi all'erogazione del contributo al fine di verificare le condizioni dell'Impianto e le percentuali di attecchimento, che non dovranno essere inferiori all' 80% al termine del terzo anno di cure colturali, pena il recupero delle somme concesse, maggiorate degli interessi legali. L'Amministrazione provinciale provvederà a versare alla Regione ABRUZZO le somme recuperate.

Miglioramento di aree a verde esistenti e di pinete litoranee

E' ammissibile a finanziamento il miglioramento e l'adeguamento funzionale di parchi pubblici già esistenti, ivi comprese le pinete litoranee, a condizione che per le superfici di intervento siano rispettate le condizioni di disponibilità, di dimensionamento e di fruibilità precedentemente descritte. E' altresì ammesso il miglioramento e la trasformazione a parco pubblico di popolamenti arborei naturali o artificiali insistenti in ambito urbano e, per quanto riguarda le sole pinete litoranee, periurbano.

In tale contesto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di intervento:

- sfolli, diradamenti, spalcatore, decespugliamenti, potature;
- rinfoltimenti;
- adeguamento e/o realizzazione di viabilità pedonale e di percorsi per persone diversamente abili.

Verde periurbano e pinete litoranee

Rientra in tale tipologia, la cui realizzazione è ammissibile solo per i Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, la sistemazione, con la messa a dimora di specie arboree ed arbustive, di aree situate entro una distanza massima di 1.000 ml dal perimetro urbano indicato dal PRG. Tali aree possono avere valori di pendenza, nelle sezioni più significative, non superiori al 40%, purché si dimostrino accessibili e fruibili dal pubblico. Le categorie di lavori ammissibili a finanziamento sono:

- messa a dimora di piantine forestali con densità minima di 280 piante/ettaro e densità massima di 400 piante/ettaro, disposte anche in gruppi, ivi compresi i necessari lavori di preparazione del terreno;
- potature di piante già presenti;
- ripristino e sistemazione della viabilità eventualmente esistente (sistemazione del fondo e delle scarpate) e/o realizzazione di nuova viabilità per importi di spesa non eccedenti il 30% della spesa totale;
- recinzione con staccionata alla romana.

Non sono ammissibili a contributo la fornitura e la posa in opera di materiali di arredo.

Al fine di conseguire il migliore inserimento paesaggistico della sistemazione in verde, nonché le più elevate probabilità di attecchimento delle piante, le specie da impiegare devono essere autoctone o naturalizzate. Non è ammessa a contributo la fornitura e posa in opera di piante erbacee annuali o la formazione di tappeti erbosi. E' ammesso l'utilizzo, in condizioni favorevoli, di piante a pronto effetto di dimensioni minime pari ad almeno tre metri di altezza per le conifere e 14-16 cm di circonferenza per le latifoglie, con sviluppo del fusto libero da ramificazioni pari ad almeno 2 ml in entrambi i casi. Gli arbusti dovranno avere altezza minima di cm 40.

Per tutte le opere in verde ammesse a contributo deve essere previsto un adeguato periodo di garanzia, il quale deve essere espressamente prescritto nel capitolato di appalto. Il periodo di garanzia decorre dalla messa a dimora sino alla prima ripresa vegetativa successiva all'impianto stesso: fino alla scadenza di tale periodo il cantiere permane in consegna alla ditta appaltatrice. Solo trascorso tale periodo si potrà procedere al collaudo dell'opera. Deve pertanto essere prevista nel capitolato speciale d'appalto la contabilizzazione dei costi relativi alla manutenzione per il periodo di garanzia, determinati da irrigazioni di soccorso, ripristino della verticalità delle piante, risarcimenti, controllo delle fitopatie. Tali oneri non potranno tuttavia superare il 10% del costo della fornitura e posa in opera delle piante contabilizzate in progetto. Successivamente a tale periodo la manutenzione dell'opera resta a carico all'ente beneficiario che, con apposito stanziamento in bilancio, provvederà all'esecuzione delle opere necessarie così come descritte in apposito piano di manutenzione annuale, che dovrà essere parte integrante della documentazione progettuale.

L'Amministrazione Provinciale provvederà ad eseguire controlli successivi all'erogazione del contributo al fine di verificare le condizioni dell'impianto e le percentuali di attecchimento, che non dovranno essere inferiori all' 80% al termine del terzo anno di cure colturali, pena il recupero delle somme concesse, maggiorate degli interessi legali. L'Amministrazione provinciale provvederà a versare alla Regione ABRUZZO le somme recuperate.

15) DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE E DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

In riferimento alle superfici massime ammissibili a finanziamento già descritte precedentemente sono ammessi i seguenti valori massimi unitari per tipologia di intervento, al netto di IVA e spese generali. Queste ultime sono da considerarsi ammissibili entro il limite del 10% dell'importo dei lavori ammissibili e devono essere opportunamente documentate in sede di rendicontazione delle spese.

Tipologia di intervento	Massimale ammesso €/ha
<i>Realizzazione di nuove aree verdi</i>	<i>30.000</i>
<i>Miglioramento di parchi esistenti</i>	<i>20.000</i>
<i>Realizzazione di Verde periurbano</i>	<i>15.000</i>

16) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI

La progettazione e la direzione dei lavori delle opere di cui alla presente disciplina deve essere affidata a professionisti competenti in materia ai sensi delle norme vigenti. Per la progettazione e la direzione dei lavori, nonché per la rendicontazione della spesa, valgono le norme in vigore sui lavori pubblici (D.Lgs. 163/2006 e s.mi.). In sede di collaudo delle opere deve essere prodotta, oltre ai regolari atti contabili di progetto come da normativa dei LLPP, la dimostrazione dell'avvenuta volturazione catastale alla categoria pertinente nonché la dimostrazione dell'avvenuta esecuzione di frazionamenti ed altri adempimenti catastali eventualmente occorrenti.

17) APPOSIZIONE DI TABELLE SUI CANTIERI

Ai beneficiari dei contributi erogati ai sensi del presente Piano è fatto **obbligo di apporre idonea tabellazione** nei cantieri in cui si effettuano i lavori finanziati, nel rispetto dell'art. 18 della LEGGE 19.3.1990, n. 55.

Le tabelle devono avere dimensioni almeno pari ad 1 m di altezza per 1 metro di larghezza, devono essere in numero adeguato all'estensione del cantiere medesimo, nonché riportare le diciture e informazioni minime descritte nel primo allegato.

Al termine dei lavori, per le operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a euro 20.000,00, dovrà essere affissa in posizione ben visibile, se del caso procedendo alla realizzazione di apposita struttura in muratura atta ad ospitarla, una targa informativa di dimensioni minime 60x40 cm avente caratteristiche di durabilità, secondo il facsimile che costituisce il secondo allegato.

(scheda A)su carta intestata del Comune

Alla Provincia di CHIETI
Settore n. 3 Servizio Finanziario
Corso Marrucino, n. 97

66100 **CHIETI**

La/Il sottoscritta/o.....

in qualità di Sindaco del Comune di Prov.....

chiede che il proprio Ente sia ammesso alla concessione del contributo previsto per la
realizzazione del progetto.....(*titolo*) individuato secondo

le modalità previste dalla **DGR n. 897/P del 29/08/2008** e dal successivo avviso.

Dichiara, altresì, che per il progetto in questione non ha ricevuto altri finanziamenti
regionali.

Il Sindaco

(scheda B pag. 1/5)

SCHEDA PROGETTO

PARTE PRIMA

DATI GENERALI

Comune diProvincia

Indirizzo.....

Telefono..... Fax.....

e-mail.....

sito internet.....

Sindaco (Nome e Cognome).....

Segretario comunale (Nome e Cognome).....

Telefono Fax.....

e-mail.....

Responsabile del procedimento (Nome e Cognome).....

Telefono..... Fax.....

e-mail.....

(scheda B pag. 2/5)

PARTE SECONDA

DATI DEL PROGETTO

Titolo:.....

Deliberazione di Giunta comunale di approvazione del progetto:

N:del.....

Indicare il tipo di intervento per cui si richiede il contributo (barrare con una X):

Interventi di recupero di aree verdi degradate nel perimetro urbano e periurbano;

Interventi di allestimento di giardini pubblici, spazi da destinare ad orti urbani per fini ricreativi,

Altro (dettagliare la tipologia di intervento).....
.....

Descrizione del contenuto, dei tempi e delle modalità di esecuzione del progetto:.....

.....
.....
.....
.....
.....

(scheda B pag. 3/5)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Obiettivi del progetto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(scheda B pag. 4/5)

Costo del progetto: €

Contributo richiesto: €.....

Durata del progetto (espressa in mesi):.....

Indicare il coinvolgimento di associazioni, comitati o categorie professionali o altri enti o istituzioni

Pubbliche:

Denominazione ente	Tipologia di coinvolgimento (*)	Durata del coinvolgimento	Persona referente per il progetto

(*): dettagliare la tipologia di coinvolgimento (stesura progetto, co-gestione in fase realizzativa, co gestione nella fase di conduzione, etc.)

Eventuali note alla tabella

.....

.....

Enti coinvolti nel cofinanziamento e/o nella fornitura di beni e servizi:

pubblici privati pubblici e privati

(scheda B pag. 5/5)

Specificare gli enti pubblici e/o privati coinvolti nel cofinanziamento:

.....

Specificare gli enti pubblici e/o privati coinvolti nella fornitura di beni e servizi:

.....

Indicare l'importo del cofinanziamento: €.....

Specificare la fornitura di beni e servizi:.....

.....

.....

Valore del rapporto fra superficie a verde e popolazione residente:

Documentazione giustificativa utilizzata nel computo del parametro rapporto fra superficie a verde e popolazione residente (copia da allegare alla scheda progetto)

P.R.G.

Altro (specificare la tipologia di documentazione)

.....

Il Sindaco del Comune

(scheda C pag. 2/2)

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

N. prog.	Estremi documento di spesa			Soggetto emittente il doc. di spesa	Oggetto del doc. di spesa	Importo liquidato	Estremi quietanza		
	Natura documento	Numero	Data				Natura doc.	Numero	Data

TOTALE _____

Timbro e firma del dichiarante

Nominativo, telefono, fax, e-mail del responsabile della rendicontazione:.....

Si allega copia conforme all'originale dei documenti giustificativi di spesa con le relative quietanze di pagamento

Allegato n. 1

REGIONE
ABRUZZO**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE e di SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE - Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico
ed Armentizio -**Opera finanziata in attuazione del Piano per il Triennio 2008/2010
di Interventi nel Settore Forestale - Par. 5.2 : Costituzione di Verde
Urbano e Periurbano (L.R. n. 28/1994 e smi - D.G.R.A. n. 897/P del
29/9/2008)**PROVINCIA
DI CHIETI

ATTO DI CONCESSIONE DEL (indicare gli estremi)

FINANZIAMENTO:

BENEFICIARIO o ENTE APPALTANTE

UFFICIO COMPETENTE

LAVORI DI*(descrizione sintetica delle tipologie ammesse a finanziamento)*

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

DIREZIONE LAVORI

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE PER LA SICUREZZA

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE PER LA SICUREZZA

IMPORTO AMMESSO A

FINANZIAMENTO

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

ONERI PER LA SICUREZZA

IMPORTO DEL CONTRATTO

IMPRESA ESECUTRICE

denominazione e sede legale, eventuale iscrizione S.O.A.

Subappaltatori	Iscrizione S.O.A. o C.C.I.A.A.	Categorie Lavori	Importo lavori subappaltati (€)

Data inizio Lavori:

Fine prevista Lavori

Spazio per l'aggiornamento dei dati e per le comunicazioni al pubblico (sospensioni e interruzioni con le motivazioni che le hanno determinate, previsioni circa la ripresa dei lavori, nuovi tempi di completamento, proroghe, ecc.)

Allegato n. 2

REGIONE
ABRUZZO

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE e di SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE - Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico
ed Armentizio -

**Opera finanziata in attuazione del Piano per il Triennio 2008/2010
di Interventi nel Settore Forestale - Par. 5.2 : Costituzione di Verde
Urbano e Periurbano (L.R. n. 28/1994 e smi - D.G.R.A. n. 897/P del
29/9/2008)**



PROVINCIA
DI CHIETI

ATTO DI CONCESSIONE DEL *(indicare gli estremi)*
FINANZIAMENTO:

BENEFICIARIO o ENTE APPALTANTE

**DESCRIZIONE DEGLI
INVESTIMENTI REALIZZATI**

COMUNE DI CARUNCHIO (CH)
UFFICIO TECNICO
SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA
Cap 66050 – tel 0873954392 – fax 0873953241

**AVVISO DI APPROVAZIONE DEL
PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO
DEL COLORE CON RELATIVE
NORME DI ATTUAZIONE E PIANO COLORE.**

IL SINDACO

RENDE NOTO

che con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2005 è stato approvato definitivamente il Piano particolareggiato esecutivo e del colore con norme attuazione piano colore. Sito web www.comune.carunchio.ch.it

IL SINDACO
Gianfranco D'Isabella

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di 0,300 km in località Polercia nel Comune di Cupello (CH), per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Auriti" della "Copag S.r.l." Rif. pratica Enel DNI/493612/CH.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20/09/1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n. 132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20.000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3(1x185 mm²) della lunghezza di circa 0,300 km, necessario per collegare alla rete di Enel

Distribuzione una cabina elettrica MT/BT della "Copag S.r.l.", a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 08/DN/4 del 12.02.2002.

La costruzione interesserà la località Polercia nel Comune di Cupello (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente al progetto dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

UN PROCURATORE
Donato Marrone

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di 0,120 km in località Via Spalato nel Comune di Vasto (CH), per alimentazione nuova cabina elettrica MT/BT denominata "Monaco" della "Cosvim Costruzioni S.r.l." Rif. pratica Enel DNI/180964/CH.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n. 132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20.000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3(1x185 mm²) della lunghezza di circa 0,120 km, necessario per collegare alla rete di Enel Distribuzione una cabina elettrica MT/BT della "Cosvim Costruzioni S.r.l.", a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN/4/81 del 13.11.2002.

La costruzione interesserà la località Via Spalato nel Comune di Vasto (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto

impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente al progetto dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

UN PROCURATORE
Donato Marrone

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**